

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., SUDDIVISA IN 7 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI CONNETTIVITÀ, SERVIZI DI TELEFONIA FISSA, SERVIZI DI SICUREZZA E SERVIZI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ (SPC) PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - EDIZIONE N° 3 (SPC ED. 3) – ID 2573

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it.

CHIARIMENTI

1. QUESITO

Nell'allegato ID 2573- Bando di gara si fa riferimento a dei documenti **riservati.** Le informazioni su tali documenti rimandano al link https://www.consip.it/bandi/gara-spc-connettivita-ed3 dove di fatto è presente già tutta la documentazione.

A pag. 11 del documento ID 2573- SPC 3 Capitolato d'oneri invece è riportata la dicitura "La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sui siti indicati nel Bando di gara."

Quale delle due affermazioni è corretta? E nel caso vi fosse documentazione segreta, qual'è l'iter per richiederne la visione?

Risposta

Si conferma la disponibilità completa degli atti di gara al link indicato nel Bando. Le informazioni dettagliate relative alle consistenze contrattuali dei Contratti Quadro SPC 2 e della Convenzione di Telefonia Fissa 5 sono considerate riservate, in conformità ai provvedimenti AGCM citati, e sono accessibili seguendo le modalità indicate al paragrafo 12 del Capitolato d'Oneri e all'Appendice B del Capitolato Tecnico di gara.

2. QUESITO

Si chiede di chiarire quanto prima con quali modalità - tali da garantire al concorrente di ottenere un riscontro in tempi utili - possono essere richiesti chiarimenti relativi alle informazioni di cui all'Appendice B del Capitolato Tecnico Speciale rese disponibili da codesta Stazione Appaltante considerata la loro natura strettamente riservata e comunque rigorosamente soggetta ad obbligo di segretezza."

Risposta

Chiarimenti - I Tranche

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., suddivisa in 7 Lotti, per l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto per servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573

Classificazione: Consip Public Pag. 1 di 116



Per le modalità con cui presentare i chiarimenti, anche se riferiti alle informazioni di cui all'Appendice B del Capitolato Tecnico Speciale, si rinvia al paragrafo 2.2 del Capitolato d'Oneri. A tal proposito si precisa che, non conoscendosi al momento la natura e il tenore dei quesiti, solo a valle della loro ricezione e della valutazione dei contenuti, in funzione dell'eventuale natura riservata – se del caso – sarà valutata la possibilità di indirizzare la risposta via pec ai soggetti titolati e richiedenti istanza di accesso ai sensi del par. 12 del Capitolato d'Oneri e dell'Appendice B al Capitolato Tecnico Speciale.

3. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri paragrafo 2.2

Nel Capitolato d'Oneri al par. 2.2 Chiarimenti si rileva quanto segue: "è possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti. [...]", che quindi risulta essere fissato al 03/06/2025 essendo il termine per la ricezione delle offerte fissato al 13/06/2025.

Invece, all'indirizzo web https://www.consip.it/bandi/gara-spc-connettivita-ed3, si rileva come termine per la Richiesta chiarimenti il 20/05/2025 - 23:59.

Si chiede cortesemente di confermare che la data termine ultimo per la formulazione delle richieste di chiarimento sia quella indicata nel Capitolato d'Oneri oppure di rettificarlo.

Risposta

Il temine ultimo di ricezione dei chiarimenti è quello di cui al secondo avviso di proroga, fissato al 01.09.2025 ore 23.59:00.

4. QUESITO

Si segnala che sul Capitolato d'Oneri, capitolo 2.2 "Chiarimenti" è indicato che "è possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte". Questo è in contrasto con quanto indicato nella sezione "Date" e "Richiesta Chiarimenti" sul Mepa, dove viene riportato come termine il 20/05/2015 ore 23.59.

Si chiede quindi di chiarire quale sia il termine corretto da considerare.

Risposta

Si rinvia alla risposta al precedente quesito n°3.

5. QUESITO

Il Capitolato d'Oneri al paragrafo 2.2 prevede che "É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza

Chiarimenti – I Tranche



del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti." Nelle consuete comunicazioni sui canali social e in particolare su Telegram dove il 16/5 sono state pubblicate le scadenze della prossima settimana, Consip ha comunicato che scadenza dei chiarimenti per la gara SPC3 è fissata al 20/05/2025. Da un ulteriore verifica, anche i portali consip.it e acquistinrete.it riportano come scadenza la data del 20/05/2025 contrariamente a quanto specificato nella legge di gara che fissa tale termine a 10 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte e quindi al 03/06/2025. Si chiede con urgenza di chiarire ed eventualmente rettificare la documentazione di gara relativamente al termine in oggetto.

Risposta

Si rinvia alla risposta al precedente quesito n°3.

6. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale

Ai fini di un più efficace dimensionamento della soluzione tecnica proposta si chiede di specificare, con riferimento al servizio DNS Autoritativo, il:

- numero di zone (suddivise tra Infranet e Internet)
- numero di record per zona.

Risposta

Alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti, il numero di zone miste (Internet e Infranet) è pari a 821.

La suddivisione tra Infranet e Internet nonché il numero di record per zona non rientra nelle disponibilità e reperibilità della stazione appaltante.

7. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale

Ai fini di un più efficace dimensionamento della soluzione tecnica proposta si chiede di specificare, con riferimento al servizio DNS Resolver/Cache, il Numero di query per secondo.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 6.

8. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale

Con riferimento al paragrafo 2.1.3.2 Servizi Layer 2, ove si afferma che "[...] Tali servizi devono essere realizzati in modalità overlay su una connettività Layer 3 attraverso protocolli di tunnelling Layer 2. [...]",

Chiarimenti – I Tranche



si chiede di confermare che la banda di accesso specificata per un dato accesso wired sia da intendersi dedicata al servizio L2.

Risposta

Si conferma.

9. QUESITO

Oggetto: All. 5D Modello di Dich. Economica_Lotto x

In relazione al foglio OE dell'All. 5D, si chiede di chiarire, nel caso dei servizi SWG, ZTNA, Secure DNS e SOC, il processo con cui ricavare le quantità partendo dalle Quantità Stimate (colonna I).

Risposta

Si precisa che i servizi di cui al quesito corrispondono a "nuovi servizi" rispetto ai contratti in essere SPC 2, la cui esigenza segue "...le previsioni del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e le norme italiane, nonché europee...", richiamate al par. 1.4 del Capitolato Tecnico Speciale.

Come riportato al par. 3 del Capitolato d'Oneri, le quantità dei servizi di cui al quesito nascono "...sulla base di ipotesi e stime della stazione appaltante..." che hanno tenuto conto di contratti analoghi, di strumenti di acquisto sui quali la Pubblica Amministrazione già acquisisce beni e servizi rientranti nel perimetro surrichiamato, della crescita della spesa pubblica in tale ambito e della durata media dell'erogazione di tali servizi. Le quantità stimate tengono altresì conto dei vincoli di acquisizione applicati sulla presente iniziativa e riportati al par. 2.3 – Tabella 13 del Capitolato Tecnico Speciali e delle Amministrazioni rientranti in ciascun Lotto di riferimento, che ne definiscono il dimensionamento stimato per singolo Lotto. Inoltre, si ricorda che "... il valore dell'Accordo Quadro e le relative quantità di cui all'Allegato 4 sono frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni che ricorreranno a Contratti esecutivi nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le Amministrazioni ...".

10. QUESITO

Oggetto: App. A al CT Speciale - Regole Tecniche Interconnessione QXN

Nel documento "Regole Tecniche Interconnessione QXN", per i nodi BRQXN, si dichiara di usare protocolli quali OSPF e MP-BGP.

Si pensa, anche in un prossimo futuro, di evolvere l'architettura della rete QXN adottando ad esempio IS-IS (predisponendosi per trasporto v6 nativo), Segment Routing per protezione addizionale e families BGP VPNv4/6 ed EVPN?

Si richiede di confermare che il fornitore possa interconnettersi alla QXN con porte 10G ottiche.

Risposta

Chiarimenti - I Tranche



Si rinvia alla documentazione dell'iniziativa "ID 2769 - Gara Servizi di gestione, manutenzione ed evoluzione della QXN per SPC connettività".

Si precisa altresì che l'iniziativa sopra citata, seppur strettamente correlata alla presente, non rientra tra i chiarimenti e quesiti posti per la gara di cui in oggetto.

11. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

In riferimento all'art. 9 del Capitolato d'Oneri, Requisiti di Partecipazione e/o Condizioni di esecuzione, pagg 30 e 31, si chiede di confermare che le clausole sociali per le pari opportunità di genere e generazionali di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 e per l'occupazione di persone svantaggiate o molto svantaggiate, di cui rispettivamente ai punti 1. (clausole sociali per le pari opportunità di genere e generazionali) e 2. (Clausola per l'occupazione di persone svantaggiate o molto svantaggiate) del citato articolo, sono da intendersi come requisiti di partecipazione e di esecuzione cioè impegni *ex-post* che l'azienda è tenuta a rispettare, pena esclusione, solo in caso di aggiudicazione.

Risposta

Si precisa che nell'ambito della partecipazione alla presente iniziativa, il Fornitore dovrà impegnarsi – a pena di esclusione – al rispetto dei requisiti di cui ai punti B.1) e B.2) del par. 9 del Capitolato d'Oneri, così come richiamati nell'ambito dell'Offerta Economica ai punti f) e g), di cui al par.16 del Capitolato d'Oneri. Si conferma che l'adempimento ai suddetti impegni sarà in capo al solo aggiudicatario.

12. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

In riferimento all'art.9 del Capitolato d'Oneri, Requisiti di Partecipazione e/o Condizioni di esecuzione, p. 32, si chiede di confermare che i requisiti descritti ai punti da a) ad e) sono da intendersi come condizione di esecuzione e che, conseguentemente, la loro assenza al momento della presentazione dell'offerta, non è causa di esclusione ma, in caso di aggiudicazione, comporta la decadenza dell'aggiudicazione per impossibilità di stipulare il contratto addebitabile all'aggiudicatario.

Risposta

Nello specifico, si rinvia al par. 23 del Capitolato d'Oneri ove è prescritto che "Prima della stipula dell'Accordo Quadro, Consip verificherà altresì il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 9 meglio specificati nel Capitolato Tecnico Generale (...) La stipula dell'Accordo Quadro potrà avvenire soltanto al superamento positivo delle suddette verifiche. Fermo restando quanto previsto nel Capitolato Tecnico Generale, in caso di esito negativo della verifica relativa ai requisiti di cui al paragrafo 9, si procederà, nei confronti del solo aggiudicatario verificato negativamente, all'annullamento dell'aggiudicazione e allo scorrimento della graduatoria."

Chiarimenti – I Tranche



Oggetto: Capitolato d'Oneri

In riferimento all'art.9 del Capitolato d'Oneri, Requisiti di Partecipazione e/o Condizioni di esecuzione, p. 32, si chiede di confermare che i requisiti descritti ai punti da a) ad e) possono essere oggetto di avvalimento.

Risposta

Non si conferma e si rinvia a quanto stabilito al par. 7 del Capitolato d'Oneri, ove è prescritto che possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6.2 del Capitolato d'Oneri e/o i requisiti di carattere premiale per migliorare la propria offerta.

14. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

In riferimento all'art.9 del Capitolato d'Oneri, Requisiti di Partecipazione e/o Condizioni di esecuzione, p. 32, si chiede di confermare che, relativamente ai punti d) ed e), per la comprova del possesso dei requisiti "ex ante" richiesti dalle relative schede della circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 sono sufficienti solo gli elementi di verifica cosiddetti "ex ante" citati nelle suddette schede ovvero il possesso della certificazione di tipo ISO 14001.

Risposta

Si conferma.

15. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale (Cap. 8 Livelli del Servizio e Penali) - Schema di Accordo Quadro - All. 1 AQ - Schema di Contratto Esecutivo

Con riferimento ai documenti di Gara: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale (Cap. 8 Livelli del Servizio e Penali), ID 2573 - SPC 3 - Schema di Accordo Quadro, e ID 2573 - SPC 3 - All. 1 AQ - Schema di Contratto Esecutivo, si chiede di confermare che l'importo complessivo massimo delle Penali applicate al fornitore aggiudicatario non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale così come previsto dall'articolo 126 del D.Lgs. 2023, n. 36.

Risposta

Non si conferma e nello specifico si rinvia a quanto stabilito ai commi 29 e 30 dell'art. 13 dello Schema di Accordo Quadro.

16. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - Paragrafo 2.1.2.1

Chiarimenti – I Tranche



Si chiede conferma che le dizioni PDV (Packet Delay Variation (PDV): variazione in valore assoluto del ritardo tra due pacchetti consecutivi) e JITTER entrambe usate nel documento, fanno riferimento allo stesso oggetto.

Risposta

Si conferma.

17. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale Paragrafo 8

I termini di SLA indicati relativi ai servizi erogati nella sede della PA come devono essere considerati nel calcolo: calcolati sul totale di pertinenza del servizio per Singolo profilo (esempio solo connettività di sede), totale dei servizi presenti nella sede (esempio connettività + sicurezza + disponibilità + performance) o calcolanti sull'intero Contrato Esecutivo (esempio tutti servizi wired presenti nel CE)?

Esempio CE con 1000 sedi Wired e calcolo sull'ultimo esempio, guasto di 1 ora fuori SLA su una sede Wired, Calcolo penale:

"1000" X "canone mensile di ogni sede wired del contratto esecutivo" X "0,001" = penale da riconoscere. In questo caso la penale peserebbe come l'intero canone mensile medio di una sede per un'ora di ritardo sulla risoluzione di un fault. A questa si aggiungerebbero nei vari scenari con i modellini analoghi i calcoli di disponibilità e dei servizi aggiuntivi di Sede.

Risposta

Il quesito posto e il relativo esempio non vengono confermati nell'interpretazione data e pertanto, si rinvia interamente alle prescrizioni del par. 8 del Capitolato Tecnico Speciale. Inoltre, si precisa che gli SLA e le relative penali sono differenziati in funzione alla tipologia dello specifico livello del servizio (es.: SLA di provisioning/attivazione del servizio o SLA di performance/erogazione del servizio).

A titolo esemplificativo:

- per i livelli del servizio legati al provisioning (attivazione di un servizio o di una sua opzione o ...) la penale viene applicata su "Importo complessivo annuale per i servizi a cui lo SLA si riferisce (es. connettività wired, o connettività wireless, ...) del Contratto esecutivo per ogni giorno eccedente il valore soglia"
- per i livelli del servizio legati all'erogazione del servizio (es. tempo di ripristino in caso di guasto) la penale viene applicata sul "valore del CToss a cui lo SLA si riferisce (es. connettività wired, o connettività wireless, ...) per ogni ora eccedente la soglia";
- (...).

In merito alla definizione del CToss si rinvia al par. 8.1 del Capitolato Tecnico Speciale.

Chiarimenti – I Tranche



Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - par 2.2.1

Si richiede di confermare che, qualora non sia possibile fornire il servizio di telefonia fissa su rete in rame, il fornitore erogherà il servizio ricorrendo ad altra tecnologia (wired o wireless FWA), il cui costo sarà formulato sommando i costi dell'una tantum e canone mese del servizio di Trasmissione dati al canone della Linea VOIP (presenti nell'ID 2573 - SPC 3 - All. 4 Prezzi unitari e quantita stimate).

Esempio: Voce 1 + Voce 2 (pag 3 - SERVIZI DI CONNETTIVITA') + Voce 109 (pag 17 - SERVIZI DI TELEFONIA FISSA) indicati nell'ID 2573 - SPC 3 - All. 4 Prezzi unitari e quantita stimate.

Risposta

Si conferma che in caso di ricorso ad altra tecnologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione contraente, il costo sarà formulato sommando i costi dell'una tantum e canone mese del servizio di trasmissione dati corrispondente (wired o wireless) al canone della linea VoIP per i servizi SIP Trunking o al canone dell'IP Centrex per i servizi IP-Centrex.

19. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - par 2.2.5.1

Con riferimento ai Servizi di Numero Personale (numero 178) si chiede:

- di specificare se saranno oggetto di portabilità o saranno previste nuove numerazioni,
- nel caso di nuove numerazioni, di indicare le quantità stimate.

Risposta

Per i servizi di Numero Personale, si precisa che gli stessi potranno essere oggetto di portabilità o potranno prevedere nuove numerazioni, previa approvazione dell'Amministrazione contraente nell'ambito del Piano dei fabbisogni.

20. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - par 2.2.5.1

Con riferimento ai Servizi di Numero Unico (numero 199) si chiede:

- di specificare se saranno oggetto di portabilità o saranno previste nuove numerazioni,
- nel caso di nuove numerazioni, di indicare le quantità stimate.

Risposta

Analogamente per i servizi di Numero Unico vale quanto risposto al quesito n. 19.

21. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - par. 1.3

Chiarimenti – I Tranche



Si chiede di confermare che il numero di *change policy* non è in alcun modo limitato.

Risposta

Il paragrafo richiamato in oggetto al quesito (par. 1.3 del Capitolato Tecnico Speciale) non contiene alcuna indicazione circa l'ambito del quesito posto e pertanto non è possibile dare una risposta esaustiva.

22. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - par. 2.3

Si chiede di indicare quale fra le due affermazioni sia corretta:

- l'acquisto dei servizi WAAP è subordinato all'acquisto congiunto dei servizi di connettività e dei servizi di sicurezza NGFW
- l'acquisto dei servizi WAAP è subordinato all'acquisto dei servizi di connettività o dei servizi di sicurezza NGFW.

Risposta

Si precisa che tutti i vincoli dichiarati alla Tabella 13 del par.2.3 del Capitolato Tecnico Speciale sono da intendersi sempre come acquisti subordinati ad almeno i servizi di connettività **e** ove presenti, anche agli ulteriori servizi ivi dichiarati. Nello specifico l'acquisto dei servizi WAAP è pertanto subordinato all'acquisto congiunto dei servizi di connettività **e** dei servizi di sicurezza NGFW.

In ultimo si ricorda e invia all'ulteriore prescrizione di cui al par. 1.1 del Capitolato Tecnico Specifico, "[...] tutti i servizi di cybersicurezza (par. 2.3) sono da intendersi vincolati all'acquisto di connettività, con ciò le Amministrazioni potranno usufruire dei servizi di sicurezza **solo ed esclusivamente** sui rispettivi collegamenti di trasmissione dati attivati nella presente iniziativa. Per il dettaglio dei vincoli si rinvia alla Tabella 13 del par. 2.3 [...]".

23. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - par. 2.3 - Tabella 13

Si chiede di:

- indicare se l'acquisto dei servizi ZTNA e CASB sia subordinato all'acquisto congiunto dei servizi di connettività e dei servizi SD-WAN ovvero all'acquisto di uno solo dei due servizi
- confermare che i servizi ZTNA e CASB potranno essere acquisiti singolarmente dall'Amministrazione

Risposta

Fermo restando quanto già precisato nella risposta al quesito n. 22, l'acquisto dei servizi ZTNA e CASB è pertanto subordinato all'acquisto congiunto dei servizi di connettività **e** dei servizi aggiuntivi SD-WAN.

Chiarimenti – I Tranche



Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - par. 2.3 - Tabella 13

Si chiede di indicare quale fra le due affermazioni sia corretta:

- l'acquisto dei servizi SWG è subordinato all'acquisto congiunto dei servizi di connettività e dei servizi di sicurezza NGFW
- l'acquisto dei servizi SWG è subordinato all'acquisto dei servizi di connettività o dei servizi di sicurezza NGFW.

Risposta

Fermo restando quanto già precisato nella risposta al quesito n. 22, l'acquisto dei servizi SWG è pertanto subordinato all'acquisto congiunto dei servizi di connettività **e** dei servizi di sicurezza NGFW.

25. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - par 2.2.2

Si conferma che in caso di assenza dell'offerta wholesale ULL in considerazione del decommissioning della rete in rame citato anche nel paragrafo 2.2.1, il fornitore potrà ricorrere sin dall'inizio ad altra tecnologia (wired o wireless FWA)?

Risposta

Si conferma per tutte quelle centrali che rientrano nei piani di decommissioning, fermo restando l'avvenuta approvazione e pubblicazione dell'Autorità di tutte le centrali oggetto di decommissioning, i cui tempi e modalità sono dettati dalle delibere AGCOM di cui al par. 2.2.1 del Capitolato Tecnico Speciale a cui si rinvia nella loro interezza.

26. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - paragrafo 2.2.5.1

Si conferma che il fornitore dovrà adottare le procedure previste dalle normative regolamentari in vigore sul tema o che dovessero modificarsi nel tempo anche se non menzionate nel paragrafo 2.2.5.1?

Risposta

Si conferma e si rimanda anche al par. 1.4 del Capitolato Tecnico Speciale dove si specifica che "Relativamente ai riferimenti normativi sopra riportati, l'elenco cita i principali documenti di riferimento in vigore alla data di pubblicazione della presente iniziativa, fermo restando che il Fornitore dovrà garantire e adeguarsi alla più recente normativa di settore disponibile alla data di esecuzione dei servizi oggetto della presente iniziativa e nel corso dell'intera durata contrattuale."

27. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - Paragrafo 5.3

Chiarimenti – I Tranche



In merito alla nomina del responsabile del trattamento si chiede conferma che si procede con la nomina a Responsabile del trattamento del concorrente per le seguenti finalità: attività di fornitura, installazione, gestione, manutenzione, monitoraggio e implementazione delle politiche di sicurezza, inerenti tutte le componenti necessarie alla corretta erogazione dei servizi stessi come richiesto nel Capitolato. Corretto l'indicazione di tale perimetro di trattamento?

Risposta

Fermo restando che il paragrafo indicato in oggetto al quesito (par. 5.3 del Capitolato Tecnico Speciale) non contiene indicazioni circa il quesito posto, si rinvia per le corrette determinazioni all'art. 26 dello Schema di Accordo Quadro, comma 5 e seguenti, all'art. 21 dello Schema di Contratto esecutivo e all'All.2 dello Schema di Accordo Quadro "Nomina Responsabile Trattamento dei Dati" nella sua interezza.

28. QUESITO

Oggetto: Capitolato Tecnico Speciale - Paragrafo 9

Si chiede conferma che Consip S.p.A. potrà effettuare apposite verifiche ispettive, che i relativi costi saranno a carico di Consip e se in questi audit rientrino anche quelli in tema di Data Protection.

Risposta

Come riportato al par. 9 del Capitolato Tecnico Speciale "Durante tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali rispetto a quanto prescritto nella documentazione di gara, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare apposite verifiche ispettive anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012. I costi di tali verifiche saranno a carico del fornitore che dovrà corrisponderli direttamente a Consip nei tempi indicati nell'Accordo Quadro.", pertanto non si conferma quanto posto nel quesito.

Inoltre, si precisa che per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento agli adempimenti contrattuali indicati nel presente Capitolato e nell'Appendice C al presente Capitolato "Schema delle Verifiche Ispettive".

29. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri - Art. 9.1 Sovvenzioni estere distorsive

Si chiede conferma che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del regolamento (UE) 2022/2560, nei casi in cui non vi è l'obbligo di notifica, l'operatore economico, il subappaltatore principale, il fornitore principale non siano tenuti a dichiarare la circostanza di non aver ricevuto alcun finanziamento.

Risposta

Chiarimenti - I Tranche



Così come previsto al par. 9.1 del Capitolato d'oneri l'operatore economico dovrà produrre l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, che dovrà essere compilato nel Form on-line nel sito https://ecas.ec.europa.eu, scaricato sul PC e trasmesso a Sistema, in formato .pdf, unitamente alla documentazione amministrativa.

In particolare, il suddetto allegato dovrà essere compilato nelle sole sezioni 1, 2, 7 e 8, con riferimento alle imprese che, negli ultimi 3 anni, abbiano ricevuto i contributi finanziari esteri **non** soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) oppure **non** abbiano ricevuto alcun contributo finanziario estero.

30. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri - Art. 9.1 Sovvenzioni estere distorsive

Ai sensi dell'art. 29 comma 5 del regolamento (UE) 2022/2560, l'obbligo di notifica riguarda l'operatore economico che partecipa alla gara (singolarmente o in raggruppamento temporaneo di imprese) e i subappaltatori principali e fornitori principali dell'operatore economico che garantiscono "l'apporto di elementi essenziali" ai fini dell'esecuzione dell'appalto e, comunque, nel caso in cui la quota economica del loro contributo superi il 20% del valore dell'offerta presentata. Si chiede conferma che nel caso in cui gli elementi essenziali apportati dal fornitore principale (distributore di componenti) ai fini dell'Offerta siano stati acquisiti da un terzo soggetto (produttore) estraneo all'offerta, quest'ultimo soggetto (produttore) non deve rendere alcuna dichiarazione da produrre in gara.

Risposta

Il quesito appare preordinato ad acquisire informazioni legate all'interpretazione della normativa comunitaria (Regolamento 2022/2560) piuttosto che ad acquisire delucidazioni sulla disciplina di gara. Ad ogni modo, si precisa che occorre valutare caso per caso sulla base dalle indicazioni fornite dal Regolamento (nell'esempio di cui al quesito qualora sia il produttore a fornire componenti e che queste rappresentino un elemento essenziale o nel caso in cui la quota economica del contributo superi il 20% del valore dell'offerta presentata).

31. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

Si chiede di chiarire se in caso di aggiudicazione di più lotti, da parte di due società (A e B) giuridicamente separate ma interamente controllate al 100% da uno stesso centro decisionale, la società A e la società B: i) non possono aggiudicarsi - ove si sia in presenza di offerte da parte di almeno 3 concorrenti distinti nelle graduatorie finali dei lotti 1 e 2 - sia il Lotto 1 che il Lotto 2 (sui quali dovessero aver separatamente partecipato e concorso); ii) possono aggiudicarsi insieme fino ad un massimo complessivo di 3 Lotti secondo le modalità previste dal par. 4 del Capitolato d'Oneri.

Si chiede inoltre di chiarire (iii) se i limiti indicati *sub* i) e *sub* ii) valgono anche nel caso in cui la società A e la società B partecipino separatamente mediante R.T.I. formati con operatori economici diversi.

Chiarimenti – I Tranche



Risposta

Con riguardo al quesito i) si conferma, precisandosi che, nella fattispecie esposta, la condizione che consente l'operatività del vincolo, data dalla presenza di offerte da parte di almeno 3 concorrenti distinti nelle graduatorie finali dei lotti 1 e 2 complessivamente considerate, terrà conto, anch'essa, della sostanziale identità soggettiva di "A" e B" (es: supponendo che ai lotti 1 e 2 abbiano partecipato anche i concorrenti C e D e che le graduatorie siano le seguenti: Lotto 1: A, C; Lotto 2: B, D. Avremo che, in ragione del suddetto vincolo, al concorrente A sarà aggiudicato il lotto 1, mentre al concorrente D sarà aggiudicato il lotto 2)

Con riguardo al quesito ii) si conferma. Si fornisce di seguito un esempio: supponendo che alla gara abbiano partecipato i concorrenti A, B, C e D (con A e B in rapporto di controllo/collegamento ex art. 2359 cc) e che sui diversi lotti le graduatorie siano le seguenti: Lotto 1: A, C; Lotto 2: B, D; Lotti 3-7: A, B, C, D. Avremo che, in ragione dei vincoli da lex specialis, al concorrente A saranno aggiudicati i lotti 1, 3 e 4, al concorrente D sarà aggiudicato il lotto 2, al concorrente C i restanti lotti 5, 7, 6.

Con riguardo al quesito iii) si conferma.

Resta fermo quanto previsto all'art. 95 comma 1 lett. d del Codice qualora gli operatori economici in rapporto di controllo/collegamento ex art. 2359 cc si trovassero a competere tra loro nello stesso/i lotto/i.

32. QUESITO

Nel rispetto del principio di neutralità tecnologica espressamente richiamato nei Bandi BUL/PNRR "Italia a 1 Giga" e nei riferimenti normativi di cui al par. 1.4 del capitolato tecnico, si chiede di confermare che siano ammissibili anche soluzioni FWA fisse, senza necessità di utilizzo di SIM, operanti su spettro licenziato (es. 28 GHz), basate su collegamenti radio punto-punto e punto-multipunto, qualora tali soluzioni risultino idonee a soddisfare i profili di servizio richiesti (es. FWA100M, FWA1G) e i parametri qualitativi previsti (es. One Way Delay, Packet Loss, Packet Delay Variation).

Risposta

Si conferma.

33. QUESITO

In riferimento alla sezione 2.3, Tabella 13 del Capitolato Tecnico Speciale, si richiede di confermare che per ciascuno dei servizi elencati sia possibile offrire molteplici Modalità di Erogazione degli stessi inserendo ulteriori righe nelle tabelle della Dichiarazione Tecnica (Allegato 5B)

Risposta

In riferimento ai servizi di cui al par. 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale, non si conferma. Per ciascun servizio e profilo dovrà essere offerta un'unica modalità di erogazione come da Dichiarazione Tecnica (Allegato 5B).

Chiarimenti – I Tranche



Con riferimento alla sezione 2.3.4 del Capitolato Tecnico Speciale e alla Tabella 23, si richiede conferma che il valore di throughput indicato per le fasce Small (8 Gbps), Medium (10 Gbps) e Large (20 Gbps) del servizio AntiDDoS sia riferito alla capacità dell'intero traffico che viene gestito dal servizio AntiDDoS, comprensivo dell'aggregato del traffico legittimo e traffico malevolo

Risposta

Si conferma e si precisa che il traffico va inteso per singolo servizio contrattualizzato.

35. QUESITO

In riferimento al Par. 2.1.1.1 del Capitolato Tecnico Speciale, tabella 4, si richiede conferma che il valore di BGA pari a 50Mbps relativo al profilo TD2.5G-A6 sia un refuso e in tal caso si richiede di indicare il valore BGA corretto per il profilo suddetto.

Risposta

Non si conferma, il valore riportato **non** corrisponde ad un refuso.

36. QUESITO

Con riferimento al Capitolato Tecnico Speciale, capitolo 2.1, si richiede conferma che nella frase "Se un'Amministrazione possiede già un insieme di indirizzi pubblici, il Fornitore, su richiesta della stessa, deve rendere disponibili questi indirizzi all'interno del proprio spazio di indirizzi SPC", il termine "possiede" comporti che l'Amministrazione richiedente sia LIR o sia assegnataria di prefissi PI (Provider Independent).

Risposta

Si conferma e quindi rientrano nel requisito di gara entrambi i casi rappresentati.

37. QUESITO

In riferimento al Par. 2.1.2.1 del Capitolato Tecnico Speciale, per la frase: "Le frequenze che dovranno essere impiegate per erogare il servizio dovranno essere licenziate, la tecnologia dovrà essere almeno 4G (LTE) / 4G+ (LTE Advanced o LTE Advanced Pro) / 5G o superiori", si richiede conferma che per "superiori" si possono considerare tutte le tecnologie che consentano di ottenere performance uguali o superiori rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico Speciale al Par. 2.1.2.1 relativamente a banda nominale e banda garantita e per la classe di servizio real time relativamente ai valori di ritardo di trasferimento, packet loss e packet delay variation.

Risposta

Si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



In riferimento all'eventuale necessità di produrre documentazione a supporto degli obblighi dichiarativi inserenti le "Sovvenzioni Distorsive Estere" di cui al paragrafo 9.1 (SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE) del Capitolato d'Oneri, si chiede di confermare che, qualora tale documentazione non sia in lingua italiana ma in lingua inglese non si debba produrre la traduzione giurata.

Risposta

Premesso che l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 può essere inviato nella lingua inglese, con riferimento alla documentazione a supporto degli obblighi dichiarativi inserenti le "Sovvenzioni Distorsive Estere" si rinvia al par. 12.1 "Regole di presentazione dell'offerta" del Capitolato d'Oneri dove "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.".

39. QUESITO

In riferimento all'eventuale necessità di produrre di produrre l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle "Sovvenzioni Distorsive Estere" di cui al paragrafo 9.1 (SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE) del Capitolato d'Oneri, si segnala che al link riportato nel citato paragrafo del Capitolato d'Oneri non si accede al Form on-line e non è dunque possibile compilarlo on-line e/o scaricarlo. Si chiede di indicare un link corretto o di confermare di poter redigere una dichiarazione conforme all'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441, trasformarla in pdf e non sottoscriverla digitalmente (come da Capitolato).

Risposta

Il link presente nel paragrafo 9.1 (SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE) del Capitolato d'Oneri è stato controllato e funziona perfettamente.

40. QUESITO

In riferimento alle informazioni di cui all'Appendice B del Capitolato Tecnico Speciale fornite tramite la Stazione Appaltante dai Fornitori di cui ai provvedimenti AGCM n. 31416 del 23/12/2024 e n. 29736 del 22/06/2021 ("Informazioni"), si segnala che nei file "CONSISTENZE SPC2 CONFORMI AL RIMEDIO 2 AGCM_Livello2", "CONSISTENZE TF5 CONFORMI AL RIMEDIO 2 AGCM_Livello1" e "Consistenze_Dettaglio_Dic24", sono stati riportati i dati riguardanti esclusivamente le "quantità" dei servizi. Si fa presente che il rimedio n. 2 AGCM n. 31416 del 23/12/2024 prevede che siano forniti anche i "valori" economici delle Consistenze SPC2 e delle Consistenze TF5; mentre, la misura c AGCM n. 29736 del 22/06/2021 prevede che siano fornite tutte le "informazioni rilevanti dal punto di vista concorrenziale", quali, di certo, anche i valori economici dei servizi. Al fine di completezza e correttezza

Chiarimenti – I Tranche



delle Informazioni, si richiede la tempestiva messa a disposizione e condivisione dei dati relativi ai suddetti valori economici.

Risposta

Il quesito appare preordinato ad acquisire informazioni legate all'interpretazione di quanto disciplinato nei due provvedimenti surrichiamati, nella fattispecie - in entrambi i provvedimenti AGCM - non si riscontra un rimando esplicito al concetto di "valore economico" delle consistenze.

Nello specifico comunque si rinvia al Listino SPC 2 aggiornato "Nuovo Listino SPC connettività 1 settembre 2021", consultabile al link https://www.consip.it/amministrazioni/mappa-offerta/contratti-spc/contratti-spc-connettivit%C3%A0 e al Listino TF 5 "Corrispettivi e Tariffe", consultabile al link <a href="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=CO#!#post_call_position="https://www.acquistinretepa.it/ope

41. QUESITO

In riferimento alle informazioni di cui all'Appendice B del Capitolato Tecnico Speciale fornite tramite la Stazione Appaltante dai Fornitori di cui ai provvedimenti AGCM n. 31416 del 23/12/2024 e n. 29736 del 22/06/2021 ("Informazioni"), si segnala che nei file "CONSISTENZE SPC2 CONFORMI AL RIMEDIO 2 AGCM_Livello2", "CONSISTENZE TF5 CONFORMI AL RIMEDIO 2 AGCM_Livello1" e "Consistenze_Dettaglio_Dic24" vengono indicati solamente i semplici indirizzi delle sedi della Pubblica Amministrazione che non consentono una corretta localizzazione di tali sedi e in alcuni casi non permettono nessun tipo di localizzazione, anche a causa della presenza di indirizzi indicati in maniera errata e/o incompleta e/o senza numero civico (SNC). Al fine di completezza e correttezza delle Informazioni, si richiede la tempestiva messa a disposizione e condivisione delle coordinate geografiche e/o del codice Egon delle sedi della Pubblica Amministrazione necessari alla loro esatta localizzazione.

Risposta

Le informazioni fornite sono conformi a quanto riportato nei due provvedimenti AGCM sopra citati e sono state messe a disposizione sulla base del set informativo reperito ai sensi dei suddetti provvedimenti, fermo restando che è possibile risalire alle coordinate geografiche e/o al codice Egon sulla base di fonti pubbliche accessibili dagli operatori di telecomunicazione, tra le quali rientra anche la banca dati *Netmap*.

42. QUESITO

In riferimento alle informazioni di cui all'Appendice B del Capitolato Tecnico Speciale fornite tramite la Stazione Appaltante dai Fornitori di cui ai provvedimenti AGCM n. 31416 del 23/12/2024 e n. 29736 del 22/06/2021 ("Informazioni"), si segnala che nel file "Consistenze_Dettaglio_Dic24" del Fornitore di cui alla misura c AGCM n. 29736 del 22/06/2021 sono riportate correttamente le consistenze relative ai

Chiarimenti – I Tranche



servizi di Sicurezza, Comunicazione Evoluta e Supporto specialistico, mentre tali dati non sono presenti nel file "CONSISTENZE SPC2 CONFORMI AL RIMEDIO 2 AGCM_Livello2" di cui al rimedio n. 2 AGCM n. 31416 del 23/12/2024 che indica soltanto le linee di trasporto dati, ma non gli altri servizi. Al fine di completezza e correttezza delle Informazioni, si richiede la tempestiva messa a disposizione e condivisione dei dati relativi alle suindicate consistenze relative ai servizi di Sicurezza, Comunicazione Evoluta e Supporto specialistico.

Risposta

Le informazioni fornite sono conformi a quanto indicato nel provvedimento AGCM n.31416 del 23 dicembre 2024, ove è previsto che le informazioni da mettere a disposizione sono le seguenti "... servizio di connettività fissa per ciascuna PA; le consistenze, al 31 dicembre dei due anni precedenti la Gara, relative ai servizi di trasporto dati ("Consistenze SPC2") ...", che di fatto non prevede i servizi di Sicurezza, Comunicazione Evoluta e Supporto specialistico.

Consip fornisce comunque i **dati aggregat**i per Amministrazione relativi ai servizi di Sicurezza, Comunicazione Evoluta e Supporto specialistico per l'anno 2024, così come prodotti nel loro contenuto nell'ambito del *"report annuale"*, in aderenza a quanto previsto nei Contratti Quadro SPC 2. Gli stessi saranno resi disponibili con le modalità di cui al quesito n.2.

43. QUESITO

In riferimento alle informazioni di cui all'Appendice B del Capitolato Tecnico Speciale fornite tramite la Stazione Appaltante dai Fornitori di cui ai provvedimenti AGCM n. 31416 del 23/12/2024 e n. 29736 del 22/06/2021 ("Informazioni"), si richiede conferma che, per le consistenze relative a TF5 presenti nel file "CONSISTENZE TF5 CONFORMI AL RIMEDIO 2 AGCM_Livello1" del Fornitore di cui al rimedio n. 2 AGCM n. 31416 del 23/12/2024, i dati relativi al traffico siano espressi in minuti/anno per ogni servizio.

Risposta

Si conferma.

44. QUESITO

In riferimento alle informazioni di cui all'Appendice B del Capitolato Tecnico Speciale fornite tramite la Stazione Appaltante dai Fornitori di cui ai provvedimenti AGCM n. 31416 del 23/12/2024 e n. 29736 del 22/06/2021 ("Informazioni"), si segnala che nel file "Consistenze_Dettaglio_Dic24" sheet "Elenco amministrazioni" del Fornitore di cui alla misura c AGCM n. 29736 del 22/06/2021 è riportata correttamente l'indicazione di PAC o PAL per ogni Pubblica Amministrazione, mentre tali dati non sono presenti nel file "CONSISTENZE SPC2 CONFORMI AL RIMEDIO 2 AGCM_Livello2" del Fornitore di cui al rimedio n. 2 AGCM n. 31416 del 23/12/2024. Al fine di completezza e correttezza delle Informazioni, si richiede la tempestiva messa a disposizione e condivisione dei dati relativi alla suddetta indicazione di PAC o PAL per ogni Pubblica Amministrazione.

Chiarimenti – I Tranche



Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 41. In merito alla classificazione tra PAC e PAL si rinvia altresì all' Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" e a quanto stabilito al par. 3 del Capitolato Tecnico Generale.

45. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

Nel Capitolato d'Oneri, in corrispondenza del Criterio n° 14, si specifica che "sarà valutata un'esperienza pregressa ...", utilizzando il termine "esperienza" al singolare.

Nell'All. 5C Modello di Relazione Tecnica, il paragrafo 3.4.2 nel quale si chiede di "declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione n°14 ... con le modalità indicate all'Allegato 5A – Scheda Esperienze Pregresse" utilizza il termine "esperienze" al plurale (i.e. "ESPERIENZE PREGRESSE NELL'AMBITO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI SD WAN/SASE")

Nell'All. 5A Scheda Esperienze Pregresse si afferma che:

- · il Concorrente dovrà descrivere le esperienze pregresse richieste, in funzione del/i lotto/i di partecipazione, sulla base delle indicazioni riportate nella successiva tabella
- · il Concorrente dovrà presentare, in funzione del/i lotto/i di partecipazione, una scheda con esperienza pregressa attinente al contesto dei servizi aggiuntivi SD-WAN oggetto di gara Si chiede pertanto di specificare se nel paragrafo 3.4.2 della Relazione Tecnica sia possibile inserire o meno più esperienze pregresse, nel rispetto del modello di cui all' All.5A Scheda Esperienze Pregresse.

Risposta

Non si conferma e pertanto al par. 3.4.2 della Relazione Tecnica andrà inserita **una** esperienza pregressa in relazione al singolo lotto a cui si intende partecipare, così come specificato da *lex specialis* nel Criterio n°14 del Capitolato d'Oneri "Sarà valutata un'esperienza pregressa, eseguita e portata a termine nel triennio precedente alla pubblicazione della presente gara ...". Ove presente l'accezione "esperienze pregresse" al plurale – sia nella denominazione documentale sia nel suo contenuto – è da intendersi riferita all'insieme delle esperienze pregresse nell'ambito di tutti i lotti di partecipazione.

46. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

Nel Capitolato d'Oneri, in corrispondenza del Criterio n° 14, si specifica che "sarà valutata un'esperienza pregressa eseguita e portata a termine nel triennio precedente alla pubblicazione della presente gara". Nell'All. 5A Scheda Esperienze Pregresse si afferma che "Le esperienze pregresse ... dovranno essere concluse alla data di presentazione dell'offerta".

Si chiede conferma che per esperienza "portata a termine" e "conclusa", considerato che si fa riferimento a progetti che comprendono la gestione in outsourcing di un'infrastruttura fisica/logica, si intenda un

Chiarimenti – I Tranche



progetto completamente migrato ed operativo a regime, anche se a fronte di un Contratto di servizio ancora in essere.

Risposta

Non si conferma, l'esperienza pregressa dovrà essere "... eseguita e portata a termine nel triennio precedente alla pubblicazione della presente gara", nonché "...conclusa alla data di presentazione dell'offerta".

47. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri - Modello di Relazione Tecnica - Allegato 5C

Si chiede conferma che la sezione 2 "Presentazione e descrizione dell'offerente" di cui al Modello di Relazione Tecnica (cfr. Allegato 5C), non contenendo alcuna descrizione oggetto di valutazione tecnica come previsto dal Capitolato d'Oneri, possa considerarsi esclusa dal computo complessivo delle 40 pagine consentite per la Relazione medesima.

Risposta

Non si conferma e si rinvia alle prescrizioni di cui all'Allegato 5C nell'ambito del computo complessivo delle 40 pagine consentite per la Relazione Tecnica.

48. QUESITO

Oggetto: Capitolato tecnico Speciale e All. 5D Dich. Economica _Lotto 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

Con riferimento ai profili Medium e Large delle fasce di throughput per SDWAN indicate in Tabella 9 pagina 30/31 del Capitolato Tecnico Speciale, se ne ravvisa la medesima remunerazione (foglio OE - Puj,k ALL.5D N° Voce Offerta Economica 83/84, 85/86) UT e Canone Mensile nei file *ID 2573 - SPC 3 - All. 5D Modello di Dich. Economica_Lotto 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.*

In considerazione del fatto che l'incremento di throughput tra le due fasce in esame (Medium 6Gbps, Large 10Gbps) potrebbe comportare il posizionamento sulla fascia Large di un apparato con prestazioni adeguante a sostenere il throughput richiesto, con conseguente costo incrementale rispetto al profilo Medium, si chiede di indicare la differenziazione di prezzo *Canone Mensile* tra le due fasce.

Diversamente si chiede di chiarire quali siano gli elementi differenzianti per gli apparati tra le due fasce.

Risposta

Si confermano i prezzi a base d'asta riportati, e si rinvia a quanto stabilito al par. 3 del Capitolato d'Oneri dove viene precisato che "i prezzi unitari massimi per ciascun servizio sono stati determinati, caso per caso, sulla base delle evidenze delle offerte economiche delle precedenti edizioni di gara, delle offerte di mercato, delle risultanze avute nelle revisioni prezzi fatte sui Contratti Quadro SPC 2 e di contratti analoghi". Si precisa inoltre che gli stessi nascono, da ipotesi e stime della stazione appaltante, che

Chiarimenti – I Tranche



hanno tenuto conto dal punto di vista tecnico anche dell'ambito di applicazione degli stessi, a cui si rinvia nei par. 1.1 e 2.1.3.1.1 del Capitolato Tecnico Speciale.

49. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

In riferimento alle certificazioni richieste dei servizi cloud, per gli applicativi erogati in cloud, basta la certifica dello laaS ospitante o serve la certifica del SaaS/applicativo (e quindi l'inserimento al portale ACN) di ciascun applicativo?

Risposta

Fermo restando che nel quesito si fa parla di "applicativi erogati in cloud", ma si precisa che i "servizi cloud per le PA" che possono essere offerti nella presente iniziativa, oggetto di qualifica ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di cui al Decreto Direttoriale n. 21007/24 del 27 giugno 2024 dell'ACN, sono tutti quei "servizi cloud tramite i quali sono erogati servizi digitali delle amministrazioni, dove per "servizi cloud" si intendono "i servizi informatici e risorse computazionali erogati mediante il paradigma cloud computing su richiesta dell'utente tramite internet da un fornitore di servizi cloud, differenziati, sulla base del modello computazionale offerto, in tre categorie di servizi [laaS, PaaS, SaaS]".

In riferimento al quesito posto si rimanda pertanto interamente alle prescrizioni del Decreto Direttoriale n. 21007/24 del 27 giugno 2024 dell'ACN, e si precisa che, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di cui al Decreto Direttoriale e secondo le modalità descritte all'art. 14 dello stesso, in relazione ai citati "Centri di servizi del Fornitore" nonché ai "CSP", ove questi rappresentino l'effettiva infrastruttura tramite la quale sono erogati i servizi cloud per le pubbliche amministrazioni (nello specifico i servizi aggiuntivi SDWAN, i servizi IP-Centrex e i servizi di sicurezza oggetto dell'iniziativa) dovranno essere inevitabilmente posti in adeguamento, anche al fine di poter poi qualificare i relativi servizi cloud offerti e oggetto dell'iniziativa.

50. QUESITO

Con riferimento al file Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica sezione A tabella 1, tabella 2, tabella 3, tabella 4 si richiede la possibilità di inserire, per ogni singolo profilo, più di un modello di apparato di terminazione.

Risposta

In riferimento alle Tabelle 1, 2, 3 e 4 di cui alla Sezione A dell'Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica, si conferma la possibilità di inserire più di un modello di apparato di terminazione per ogni singolo profilo, fermo restando le modalità di remunerazione e prezzi offerti per il singolo profilo (una tantum e canone mensile univoci indipendentemente dall'apparato utilizzato e del numero di apparati offerti). Pertanto, i concorrenti dovranno specificare nel campo "Modello/Prodotto", di cui alle tabelle citate, quali apparati intendono utilizzare, solo in caso di più brand ripetere la riga.

Chiarimenti – I Tranche



A titolo esemplificativo:

Apparato di terminazione			
Profilo	Brand	Prodotto/Modello	Codice identificativo univoco
TD30M-A1	<brand 1=""></brand>	<modello 1=""> <modello 2=""> <></modello></modello>	<cod. 1="" modello=""> <cod 2="" modello=""> <></cod></cod.>
	<brand n=""></brand>	<modello 1=""></modello>	<cod. 1="" modello=""></cod.>

51. QUESITO

Con riferimento alla gara SPC ed. 3 ed in esecuzione del "Rimedio 2" di cui al procedimento AGCM in oggetto, che come noto ha la finalità di agevolare la partecipazione alle gare pubbliche per le quali Vodafone e Fastweb sono fornitori uscenti, si chiede di integrare il dato relativo al nominativo dell'Amministrazione con:

- Codice Fiscale della stessa Amministrazione;
- Codice Egon associato a ciascuna sede dell'Amministrazione servita da Vodafone-Fastweb, ossia l'identificativo univoco e permanente assegnato ad ogni strada e numero civico in Italia.

Tale integrazione si rende necessaria al fine di rendere fruibili i dati forniti, agevolando in tal modo l'elaborazione dei file Excel ricevuti e quindi per garantire una gestione più efficace e univoca delle informazioni.

Risposta

Per i codici egon, si rinvia alla risposta al quesito n° 41. Per il codice fiscale delle Amministrazioni con riferimento al Rimedio n. 2 del procedimento AGCM n. 31416 del 23/12/2024, la messa a disposizione delle informazioni segue le modalità di cui al quesito n.2.

52. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri - Criterio 14

Si chiede di confermare che, al fine della valutazione del criterio 14, il concorrente debba fornire una ed una sola referenza.

Si chiede inoltre di chiarire cosa sarà valutato per stabilire "l'aderenza e applicabilità al contesto delle Amministrazioni Contraenti". Saranno valutate il numero di collegamenti medio? O quali altri parametri?

Risposta

Si conferma che al fine della valutazione del criterio n. 14, il concorrente deve fornire **una ed una sola** referenza per ciascun Lotto a cui intende partecipare. Per quanto riguarda poi lo specifico criterio n. 14, gli ambiti di valutazione, lasciati alla discrezionalità della Commissione, sono quelli dettagliatamente riportati al par. 17.1 Tabella n. 5 a pag. a pag. 69 e 70 di 119 del Capitolato d'Oneri.

Chiarimenti – I Tranche



Oggetto: Capitolato Tecnico - Appendice B

Il file "CONSISTENZE SPC2 CONFORMI AL RIMEDIO 2 AGCM_Livello2.xlsx" non contiene le consistenze relative ai Servizi di Sicurezza Perimetrale Unificata (SPUN) presenti nel listino SPC2.

L'impegno n. 2 (approvato con provvedimento AGCM n.31416 del 23 dicembre 2024) prevede che siano fornite le consistenze relative ai servizi di trasporto dati ("Consistenze SPC2") al 31 dicembre dell'anno precedente la Gara, fornite secondo le voci del listino previsto nell'ambito della gara SPC2.

I servizi SPUN sono servizi che costituiscono parte integrante del servizio trasporto dati e peraltro presenti nel listino SPC2.

Quindi sia al fine di ottemperare al provvedimento AGCM n.31416 del 23 dicembre 2024 sia per non creare una asimmetria informativa tra concorrenti, si chiede di integrare i dati forniti con le consistenze relative ai Servizi di Sicurezza Perimetrale Unificata (SPUN) presenti nel listino SPC2.

Ad ogni modo, e sempre con il fine di non creare alcuna asimmetria informativa considerando che i Fornitori uscenti ne sono già a conoscenza, si chiede a codesta Stazione Appaltante di voler fornire visibilità in merito alle consistenze dei Servizi di Sicurezza Perimetrale Unificata (SPUN) in possesso di Consip/AgID come previsto nell'ambito dei "servizi di gestione, manutenzione ed evoluzione della Qualified Exchange Network (QXN) nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (ID 2769)".

Risposta

Le informazioni fornite sono conformi a quanto indicato nel provvedimento AGCM n.31416 del 23 dicembre 2024, ove è previsto che le informazioni da mettere a disposizione sono le seguenti "... servizio di connettività fissa per ciascuna PA; le consistenze, al 31 dicembre dei due anni precedenti la Gara, relative ai servizi di trasporto dati ("Consistenze SPC2") ...", che di fatto non prevede i servizi di Sicurezza Perimetrale Unificata (SPUN).

Inoltre pur non comprendendo il richiamo alla gara "servizi di gestione, manutenzione ed evoluzione della Qualified Exchange Network (QXN) nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (ID 2769)", Consip fornisce comunque i dati aggregati per Amministrazione relativi ai servizi di sicurezza (SPUN) per l'anno 2024, così come prodotti nel loro contenuto nell'ambito del "report annuale", in aderenza a quanto previsto nei Contratti Quadro SPC 2. Gli stessi saranno resi disponibili con le modalità di cui al quesito n.2.

54. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.1 Servizio IP-Centrex. "Il servizio prevede l'impiego nelle sedi delle Amministrazioni contraenti di terminali IP "nativi" attestati, attraverso la LAN dell'Amministrazione, al router della sede. I terminali IP non sono ricompresi nel servizio, pertanto dovranno essere già di disponibilità dell'Amministrazione...".

In caso di soluzione VoIP IP-CENTREX in cui l'Amm.ne preferisca dotarsi autonomamente di Terminali IP, si chiede conferma che gli unici modelli che l'Amm.ne possa adottare sono i terminali IP indicati dal

Chiarimenti – I Tranche



fornitore nella dichiarazione tecnica, allegato 5B Tabella 8 - TELEFONI IP (i cui requisiti minimi sono indicati al paragrafo 3. FAC-SIMILE DICHIARAZIONE TELEFONI IP) o, in alternativa, il Fornitore dovrà supportare l'Amministrazione nella scelta degli apparati attraverso una matrice di compatibilità con i servizi base della piattaforma.

Risposta

L'Amministrazione può dotarsi autonomamente di Terminali IP e/o ne può già essere dotata, con apparati analoghi o alternativi rispetto a quanto offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario. Nella fattispecie, il Fornitore dovrà dare la dovuta e preventiva indicazione di compatibilità o meno degli stessi con la soluzione IP Centrex, anche ricorrendo - prima dell'attivazione del servizio - ai sopralluoghi non obbligatori se non richiesti dall'Amministrazione.

55. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.1 Servizio IP-Centrex – "Il servizio prevede l'impiego nelle sedi delle Amministrazioni contraenti di terminali IP "nativi" attestati, attraverso la LAN dell'Amministrazione, al router della sede. I terminali IP non sono ricompresi nel servizio, pertanto dovranno essere già di disponibilità dell'Amministrazione..."

In caso di soluzione VoIP IP-Centrex in cui l'Amm.ne preferisca dotarsi di Terminali IP di sua proprietà, si chiede conferma che sarà a carico dell'Amministrazione la **posa**, la **pre-configurazione di base** e la **manutenzione** degli stessi terminali, pertanto, **non sono previsti SLA e Penali** associati al guasto dell'apparato.

Risposta

Si conferma.

56. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.1 Servizio IP-Centrex – "I terminali IP non sono ricompresi nel servizio, pertanto dovranno essere già di disponibilità dell'Amministrazione o la stessa potrà richiederli come meglio specificato al par. 2.2.3.2"

Si chiede di confermare che l'aggiornamento SW dei terminali dell'Amministrazione sia a carico dell'Amministrazione stessa.

Risposta

Si conferma, che in caso di Terminali IP **di proprietà** dell'Amministrazione, il loro aggiornamento SW ricade negli oneri dell'Amministrazione stessa. Qualora invece l'Amministrazione ricorra ai Terminali IP di cui alla presente iniziativa, l'aggiornamento SW e tutti gli oneri derivanti dai servizi ricompresi quali posa, pre-configurazione di base e manutenzione degli stessi sono da intendersi ricompresi e a carico dell'Aggiudicatario.

Chiarimenti – I Tranche



Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.1 Servizio IP-Centrex – "Per il servizio IP-Centrex non è previsto un PAS del servizio. Pertanto, i livelli di servizio di cui al par. 8.3.2 sono relativi ai tempi di ripristino a seguito dei disservizi di una qualunque delle componenti di servizio dell'infrastruttura IP-Centrex sopra descritta, e alla risultante disponibilità, su base sede, dell'infrastruttura stessa."

Si chiede di confermare che in caso di guasto del terminale di proprietà dell'Amministrazione la gestione della problematica non sia onere del Fornitore.

Risposta

Si conferma.

58. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.1 Servizio IP-Centrex – "I terminali IP non sono ricompresi nel servizio, pertanto dovranno essere già di disponibilità dell'Amministrazione o la stessa potrà richiederli come meglio specificato al par. 2.2.3.2".

Si chiede di confermare che i terminali dell'Amministrazione non dovranno essere in end-of-support.

Risposta

I Terminali IP **di proprietà** dell'Amministrazione rientrano nelle responsabilità della stessa e sono *out* of scope dalla presente iniziativa.

59. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.3 Servizio SIP Trunking (PBX) – "Il PAS del servizio è l'interfaccia tra centralino telefonico di tipo PBX TDM-based o IP Voice Gateway e l'apparato di accesso del collegamento IP".

Si richiede conferma che, in caso di richiesta del servizio SIP TRUNK (PBX), come descritto al paragrafo 2.2.3.3 "Servizio SIP Trunking (PBX)" del Capitolato Speciale, il PAS sia esclusivamente l'interfaccia tra IP Voice Gateway, previsto a carico dell'Amm.ne, e l'apparato di accesso del collegamento IP del fornitore, con l'esclusione di eventuali cablaggi ed apparati di proprietà dell'Amm.ne.

Risposta

Si conferma e si precisa che il PAS è da considerarsi sull'apparato di accesso del fornitore.

60. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.4 Servizio SIP Trunking (IP-PBX) – "Il PAS del servizio è l'interfaccia tra IP PBX o IP Voice Gateway/SBC e l'apparato di accesso del collegamento IP."

Chiarimenti – I Tranche



Si richiede conferma che, in caso di richiesta del servizio SIP TRUNK (PBX), come descritto al paragrafo 2.2.3.4 "Servizio SIP Trunking (IP-PBX)" del Capitolato Speciale, il PAS è esclusivamente l'interfaccia tra IP PBX o IP Voice Gateway/SBC, previsti a carico dell'Amm.ne, e l'apparato di accesso del collegamento IP, con l'esclusione di eventuali cablaggi ed apparati di proprietà dell'Amm.ne.

Risposta

Si conferma e si precisa che il PAS è da considerarsi sull'apparato di accesso del fornitore.

61. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.2 – "Il Fornitore dovrà prendere in carico le utenze telefoniche (linea e traffico) esistenti o fornirne di nuove avvalendosi di risorse proprie, o in mancanza potrà far ricorso all'offerta wholesale ULL (Unbundling Local Loop – servizio di accesso disaggregato alla rete locale), garantita dall'operatore incumbent, secondo quanto stabilito dalle delibere AGCOM di cui al par. 1.4, ivi compresa la delibera n.114/24/CONS, fermo restando quanto indicato al par. 2.2.1."

Nel paragrafo indicato 2.2.2 del Capitolato Tecnico Speciale si fa riferimento alle risorse proprie e alla sola offerta Wholesale ULL per erogare i servizi di fonia tradizionale (RTG, ISDN), mentre al paragrafo 2.2.7 Composizione dell'offerta economica per i servizi di telefonia fissa, sempre del Capitolato Tecnico Speciale, si specifica "Dovranno essere espressi valori diversificati dei canoni nei casi in cui i servizi di telefonia fissa tradizionale di cui sopra ricadano nelle aree coperte da offerta ULL (in linea con quanto stabilito da delibere AGCOM ivi compresa la N.114/24/CONS e s.m.i in tema di offerte di riferimento) e valori dei canoni per le aree che non ricadono in questa casistica".

Si chiede di confermare che nelle aree non oggetto di annuncio di decommissioning, laddove FiberCop non rendesse disponibile a condizioni non discriminatorie una offerta WLR, si applicherebbero ai servizi di fonia in tali aree le condizioni delle aree oggetto di annuncio di decommissioning e che di conseguenza l'Amministrazione possa richiedere esclusivamente i servizi con le caratteristiche di cui al par 2.2.3.

Risposta

Non si conferma. Si segnala altresì che la fattispecie, formulata in via del tutto ipotetica, potrebbe essere - se del caso – interessata da interventi delle competenti Autorità.

62. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.1 – "Alla data di pubblicazione della presente iniziativa, è in corso di realizzazione e completamento il piano di decommissioning della rete di accesso in rame da parte dell'operatore dominante (rif. delibera AGCOM n 114/24/CONS e delibera AGCOM 458/24/CONS e ss.mm.ii), che prevede la chiusura di parte delle centrali di accesso in rame. Nel corso della durata contrattuale i servizi di ULL potranno venir meno e in tal caso il Fornitore non potrà più ricorrere all'offerta wholesale ULL. Laddove – sia in fase di avvio del presente Accordo Quadro sia in corso di vigenza

Chiarimenti – I Tranche



contrattuale – venga meno la possibilità di offrire un servizio di telefonia fissa su rete in rame, il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione contraente un servizio tra quelli oggetto della presente iniziativa, ricorrendo ad altra tecnologia (wired o wireless FWA), procedendo con tutte le attività propedeutiche la migrazione e attivazione del nuovo servizio, con le caratteristiche di cui al par. 2.2.3 e ricorrendo alle tariffe corrispondenti del nuovo servizio, fermo restando che tutto quanto stabilito, sarà oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione nell'ambito dell'aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni con le modalità di cui al par. 5.2."

Il piano di decommisioning include sia centrali ULL sia centrali non ULL. Si chiede di confermare che per **tutte** le centrali oggetto di decommisioning, il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione contraente un altro servizio tra quelli oggetto della presente iniziativa, <u>ricorrendo ad altra tecnologia</u> (wired o wireless FWA), procedendo con tutte le attività propedeutiche la migrazione e attivazione del nuovo servizio, con le caratteristiche di cui al par. 2.2.3.

Risposta

Si conferma, fermo restando l'avvenuta approvazione e pubblicazione dell'Autorità di tutte le centrali oggetto di decommissioning rientranti nel quesito posto, i cui tempi e modalità sono dettati dalle delibere AGCOM sopracitate, a cui si rinvia nella loro interezza.

63. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.1 – "Alla data di pubblicazione della presente iniziativa, è in corso di realizzazione e completamento il piano di decommissioning della rete di accesso in rame da parte dell'operatore dominante (rif. delibera AGCOM n 114/24/CONS e delibera AGCOM 458/24/CONS e ss.mm.ii), che prevede la chiusura di parte delle centrali di accesso in rame. Nel corso della durata contrattuale i servizi di ULL potranno venir meno e in tal caso il Fornitore non potrà più ricorrere all'offerta wholesale ULL. Laddove – sia in fase di avvio del presente Accordo Quadro sia in corso di vigenza contrattuale – venga meno la possibilità di offrire un servizio di telefonia fissa su rete in rame, il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione contraente un servizio tra quelli oggetto della presente iniziativa, ricorrendo ad altra tecnologia (wired o wireless FWA), procedendo con tutte le attività propedeutiche la migrazione e attivazione del nuovo servizio, con le caratteristiche di cui al par. 2.2.3 e ricorrendo alle tariffe corrispondenti del nuovo servizio".

Con riferimento al piano di decommissioning, si rappresenta la necessità di poter disporre di un analitico set di informazioni relativo ai lotti delle centrali non ancora oggetto di annuncio.

Si richiede, pertanto, di conoscere il piano di dismissione delle centrali locali, con particolare riferimento alle centrali incluse nel piano di decommissioning e non inserite nei primi quattro lotti di switch-off già approvati da AGCom, indicando il sottoinsieme di tali centrali che potranno essere verosimilmente oggetto di annuncio di decommissioning nel corso almeno dei prossimi quattro semestri, sulla base dell'andamento dei parametri di copertura e di adozione dei servizi NG.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



La messa a disposizione delle informazioni è dettata dalle delibere AGCOM sopracitate con tempi, modalità e relativa pubblicazione, a cui si rinvia nella loro interezza.

64. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3 – "I servizi VoIP erogati dal Fornitore dovranno garantire almeno la conformità ai principali standard internazionali relativi al trasporto della voce su IP: SIP (Session Initiation Protocol - RFC 3261) e H.323 ITU-T Recommendations"

Si chiede di confermare che la conformità con lo standard H.323 non sia applicabile nello scenario di servizio Sip Trunking in quanto in tale scenario è richiesto espressamente l'utilizzo del protocollo SIP che è alternativo al protocollo H.323

Risposta

In linea generale, lo scenario di utilizzo del servizio SIP Trunking così come rappresentato nel quesito è quello maggiormente presente, fermo restando che possono esserci casi in cui l'Amministrazione contraente abbia a disposizione dispositivi, che abilitano l'inter-lavoro tra i due protocolli. Pertanto, non si conferma.

65. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3 – "I servizi VoIP erogati dal Fornitore dovranno garantire almeno la conformità ai principali standard internazionali relativi al trasporto della voce su IP: SIP (Session Initiation Protocol - RFC 3261) e H.323 ITU-T Recommendations"

Nell'allegato 5B, pag 12 è espressamente richiesto che i terminali siano esclusivamente SIP compatibili. Si chiede pertanto di specificare, nel caso di servizio IP-Centrex, quale sia lo scenario di utilizzo del protocollo H.323, non essendo previsti terminali non SIP.

Risposta

Si sottolinea che – come riportato al par. 2.2.3.1 "Servizio IP-Centrex" del Capitolato Tecnico Speciale - "I terminali IP non sono ricompresi nel servizio, pertanto dovranno essere già di disponibilità dell'Amministrazione o la stessa potrà richiederli come meglio specificato al par. 2.2.3.2."; pertanto potranno esserci scenari in cui l'Amministrazione sia dotata di terminali che supportano il protocollo H.323.

66. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2 – "Relativamente ai servizi di telefonia il Fornitore deve assicurare le prestazioni di trasloco e subentro, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione contraente."

Nel caso di servizi IP-Centrex con utilizzo di terminali di proprietà dell'Amministrazione si chiede di confermare che il trasloco e successiva installazione/riconfigurazione dei Telefoni IP siano onere dell'Amministrazione stessa.

Chiarimenti - I Tranche



Risposta

Si conferma.

67. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.2 – "In caso di terminale VoIP fisso, il Fornitore dovrà rendere disponibile, inclusa nel canone, un'applicazione client che consentirà all'utente di fruire del servizio VoIP dell'Amministrazione anche dal proprio dispositivo mobile. L'applicazione dovrà essere disponibile almeno per terminali dotati di sistema operativo IOS e Android. Tale applicazione client dovrà essere installabile anche sul personal computer dell'utente trasformando lo stesso in un terminale telefonico in grado di gestire le comunicazioni attraverso un'interfaccia grafica user-friendly visualizzabile a monitor. Il client dovrà essere eseguibile almeno sui seguenti sistemi operativi: Microsoft Windows e Apple MacOS.

Le funzionalità messe a disposizione dal client software, in aggiunta alle funzionalità minime legate ai Terminali VoIP di cui sopra, con esclusione dei requisiti propri specificati per i terminali hardware, dovranno essere:

- Instant Messaging: invio e ricezione messaggi di testo in modalità real-time;
- File Transfer: invio e ricezione di file nell'ambito del servizio di Instant Messaging;
- Presence: conoscenza e visualizzazione dello stato di disponibilità degli utenti in un dato momento;
- Videocall: possibilità di effettuare chiamate audio/video con altri utenti;
- Document Sharing: condivisione (visualizzazione contemporanea) remota di documenti elettronici in tempo reale.

Ogni eventuale licenza software dovrà essere inclusa nel canone; i terminali/client VoIP dovranno essere compatibili con la soluzione IP-Centrex offerta nella presente iniziativa.

Il Fornitore dovrà indicare prodotti, modelli e codici identificativi con le modalità di cui alla Dichiarazione Tecnica (Allegato 5B del Capitolato d'oneri)."

Si chiede di confermare che la fornitura di **un'applicazione client** sia unicamente prevista insieme alla fornitura del telefono IP. Si chiede di confermare che in caso di telefono di proprietà dell'Amm.ne il client non vada fornito.

Risposta

Si confermano entrambi i quesiti.

68. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.4 – "L'IP-PBX potrà essere on site presso l'Amministrazione oppure la stessa potrà avvalersi di un IP-PBX erogato attraverso una soluzione da remoto."

Nel caso di centralino remoto ed attivo in modalità virtuale su infrastruttura di operatore terzo non raggiungibile con connettività della presente iniziativa (es. Cloud Service Provider estero), si chiede di

Chiarimenti – I Tranche



confermare che il fornitore potrà consegnare la connettività SPC a supporto del servizio VoIP in una qualunque sede dell'Amministrazione e che sia onere dell'Amministrazione stessa l'interconnessione con le infrastrutture dell'operatore terzo. Si chiede di confermare che in tale scenario il PAS del servizio VoIP sia tra l'interfaccia del router del fornitore e il primo elemento di rete dell'Amministrazione (es. switch, firewall, router, ecc.).

Risposta

Si confermano entrambi i quesiti, previa condivisione con l'Amministrazione in merito a quali debbano essere le sedi su cui consegnare il servizio di connettività.

69. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.7 – "L'Amministrazione dovrà preventivamente dotarsi di un accesso "always-on", con banda e classe di servizio Real Time adeguati, attivando i servizi di connettività IP offerti dal Fornitore veicolati tramite la presente iniziativa."

Nel caso di accesso always-on a supporto del servizio VoIP, si chiede di confermare che tale accesso sia ad uso esclusivo dell'interconnessione tra i sistemi del fornitore e il PBX e/o i telefoni presso l'amministrazione, anche nell'ottica di assicurare la segregazione e la sicurezza del traffico.

Risposta

Non si conferma.

70. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.1 – "Alla data di pubblicazione della presente iniziativa, è in corso di realizzazione e completamento il piano di decommissioning della rete di accesso in rame da parte dell'operatore dominante (rif. delibera AGCOM n 114/24/CONS e delibera AGCOM 458/24/CONS e ss.mm.ii), che prevede la chiusura di parte delle centrali di accesso in rame. Nel corso della durata contrattuale i servizi di ULL potranno venir meno e in tal caso il Fornitore non potrà più ricorrere all'offerta wholesale ULL. Laddove – sia in fase di avvio del presente Accordo Quadro sia in corso di vigenza contrattuale – venga meno la possibilità di offrire un servizio di telefonia fissa su rete in rame, il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione contraente un servizio tra quelli oggetto della presente iniziativa, ricorrendo ad altra tecnologia."

Nell'ottica di minimizzare gli impatti di migrazione da servizi di telefonia fissa tradizionale a servizi VoIP che potrebbero arrecare disagi all'Amministrazione, si chiede di confermare che, dal momento in cui viene reso noto l'elenco delle centrali che Fibercop ha intenzione di sottoporre all'Autorità per l'approvazione allo switch off nel successivo semestre, il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione contraente un servizio tra quelli oggetto della presente iniziativa, ricorrendo ad altra tecnologia (wired o wireless FWA), per servizi con le caratteristiche di cui al par. 2.2.3.

Chiarimenti – I Tranche



Risposta

L'elenco delle centrali oggetto di decommissioning è soggetto all'approvazione dell''Autorità, così come dettato dalle delibere AGCOM sopracitate, a cui si rinvia nella loro interezza. Pertanto, solo all'esito positivo di tale *iter*, l'Aggiudicatario potrà ricorrere alla previsione di cui al par. 2.2.1 del Capitolato Tecnico Speciale.

71. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.7 – "canone mensile linea VoIP" (per canale fonico), applicato a servizi VoIP erogati su linea dati del Fornitore. Il canone sarà riferito al singolo canale fonico e si intende comprensivo del traffico nazionale verso rete fissa e mobile. Il traffico diretto verso le direttrici internazionali e verso le numerazioni non geografiche sarà soggetto a tariffazione dedicata a consumo (come da Offerta Economica presentata dal Fornitore). Il canone non comprende la fornitura di terminali utente.

L'Amministrazione dovrà preventivamente dotarsi di un accesso "always-on", con banda e classe di servizio Real Time, attivando i servizi di connettività IP offerti dal Fornitore veicolati tramite la presente iniziativa"

Si chiede di confermare che per la valorizzazione economica del servizio Sip Trunk si debba utilizzare la voce di listino "Linea Voip".

Risposta

Si conferma.

72. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.7 – "Per i servizi di telefonia fissa l'Offerta Economica dovrà comprendere i seguenti canoni:

[...]

canone mensile servizio IP-Centrex (per utente/canale contemporaneo). Il canone si intende per utente telefonico interno o canale contemporaneo ed è comprensivo del traffico nazionale verso rete fissa e mobile. Il traffico diretto verso le direttrici internazionali e verso le numerazioni non geografiche sarà soggetto a tariffazione dedicata a consumo (come da offerta economica presentata dal Fornitore). Il canone non comprende la fornitura di terminali utente."

Si chiede di confermare che la valorizzazione economica del Servizio IP-Centrex, come indicato negli allegati 5D, sia legata al numero di utenze da attivare e non al numero di canali contemporanei. Si chiede di confermare inoltre che per remunerare i canali contemporanei sottostanti al servizio IP-Centrex vada valorizzata in aggiunta la voce di listino "Linea Voip" calcolata sulle effettive contemporaneità dei canali.

Chiarimenti – I Tranche



Ad esempio, nel caso di Amministrazione che chieda un servizio con 100 utenti IP-Centrex e 10 canali contemporanei, vadano considerati n.100 voci di offerta economica "utenza IP-Centrex" e n.10 voci di offerta economica "linea VoIP".

Risposta

Non si conferma, la valorizzazione economica del Servizio IP-Centrex è da intendersi quale numero di canali contemporanei. La voce economica "linea VoIP" è invece dovuta per i servizi SIP Trunking.

73. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.3 Servizio SIP Trunking (PBX) – "Il servizio di SIP trunking (PBX) è dedicato a quelle Amministrazioni che sono dotate di un impianto di centralino telefonico di tipo PBX TDM-based e hanno necessità di abilitare una soluzione VoIP basata su protocollo SIP per usufruire dei servizi di telefonia interfacciandosi alla rete PSTN. Tale servizio non è comprensivo della fornitura di apparati abilitanti lato Amministrazione quali, a titolo di esempio, IP Voice Gateway etc. che dovranno essere di proprietà dell'Amministrazione stessa che richiede il servizio"

Si chiede di confermare che la configurazione degli apparati abilitanti di proprietà dell'Amministrazione sia a carico di quest'ultima.

Risposta

Si conferma.

74. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.4 Servizio SIP Trunking (IP-PBX) – "Il servizio di SIP trunking (IP-PBX) è dedicato a quelle Amministrazioni che sono dotate di un impianto di centralino telefonico di tipo IP-PBX ed hanno necessità di utilizzare una soluzione VoIP basata su protocollo SIP per usufruire dei servizi di telefonia interfacciandosi alla rete PSTN. Tale servizio non è comprensivo della fornitura di apparati abilitanti lato Amministrazione quali, a titolo di esempio, Session Border Controller etc. che dovranno essere di proprietà dell'Amministrazione stessa che richiede il servizio."

Si chiede di confermare che la configurazione degli apparati abilitanti di proprietà dell'Amministrazione sia a carico di quest'ultima.

Risposta

Si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



Relativamente agli apparati di accesso per i servizi di connettività (par. 2.1 del Capitolato Tecnico Speciale), ai prodotti per i servizi aggiuntivi SD-WAN (par. 2.1.3.1 del Capitolato Tecnico Speciale), a tutti i prodotti per i servizi di sicurezza (par. 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale) e per i servizi IP-Centrex, nonché i telefoni IP (par. 2.2 del Capitolato Tecnico Speciale), si chiede di confermare che, nel corso dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, il Fornitore possa informare Consip sulla disponibilità di ulteriori prodotti con funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelli offerti e sottoporre alla stessa quanto previsto all'Articolo 24 - Evoluzione Tecnologica, ciò al fine di consentire alla Consip di autorizzare il Fornitore ad utilizzare prodotti "evoluti" diversi da quelli indicati in fase di partecipazione.

Risposta

Si rinvia innanzitutto alle prescrizioni contrattuali di cui agli art. 23 e 24 dell'Accordo Quadro, nella loro interezza. Ai sensi del comma 1 dell'Art.23 dello Schema di Accordo Quadro è stabilito che "Si precisa che, esclusivamente nel caso di "fuori produzione" è ammesso il mutamento della marca dei produtti offerti, a condizione che nella dichiarazione di "fuori produzione" rilasciata dal produttore, il produttore medesimo dichiari di non disporre di nessun prodotto avente funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle da sostituire."; mentre ai sensi del comma 1 dell'Art. 24 dello Schema di Accordo Quadro è stabilito che "... i prodotti "evoluti" dovranno possedere, ferma restando l'identità generale in particolare per quanto concerne la marca, funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelli da sostituire.".

76. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.1 Copertura del servizio di telefonia fissa e decommissioning – "Alla data di pubblicazione della presente iniziativa, è in corso di realizzazione e completamento il piano di decommissioning della rete di accesso in rame da parte dell'operatore dominante (rif. delibera AGCOM n 114/24/CONS e delibera AGCOM 458/24/CONS e ss.mm.ii), che prevede la chiusura..."

QUESITO

Premesso che la conoscenza del piano di decommissioning delle centrali programmate ma che non sono state ancora pubblicate da AGCom è rilevante per la formulazione dell'offerta, si chiede di conoscere e pubblicare quantomeno l'elenco con il relativo ordine temporale delle ulteriori centrali che FiberCop intende comunicare o ha comunicato ad AGCom a completamento del piano di 9.102 centrali che FiberCop prevede di dismettere entro il 2028. Ciò anche al fine di porre tutte le informazioni disponibili a conoscenza di tutti gli offerenti nel rispetto del principio di parità di trattamento.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 63.

Chiarimenti – I Tranche



Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.1 Copertura del servizio di telefonia fissa e decommissioning – "Alla data di pubblicazione della presente iniziativa, è in corso di realizzazione e completamento il piano di decommissioning della rete di accesso in rame da parte dell'operatore dominante (rif. delibera AGCOM n 114/24/CONS e delibera AGCOM 458/24/CONS e ss.mm.ii), che prevede la chiusura..."

Premesso che il par. 2.2.1 del Capitolato Speciale prevede che laddove – sia in fase di avvio del presente Accordo Quadro sia in corso di vigenza contrattuale – venga meno la possibilità di offrire un servizio di telefonia fissa su rete in rame, il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione contraente un servizio tra quelli oggetto della presente iniziativa, ricorrendo ad altra tecnologia (wired o wireless FWA), procedendo con tutte le attività propedeutiche la migrazione e attivazione del nuovo servizio, con le caratteristiche di cui al par. 2.2.3 e ricorrendo alle tariffe corrispondenti del nuovo servizio, fermo restando che tutto quanto stabilito, sarà oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione nell'ambito dell'aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni con le modalità di cui al par. 5.2. e premesso che in data 13 aprile 2025 risulta essere stato approvato un ulteriore lotto di oltre 2000 centrali oggetto di decommissioning si chiede di confermare che la previsione in oggetto si applica anche a tale lotto di centrali.

Risposta

Si conferma.

78. QUESITO

Capitolato Tecnico speciale - 2.2.3.1 Servizio IP-Centrex e Capitolato Tecnico Generale - 4.5 Infrastrutture digitali, servizi Cloud e Centri servizi -

"Il servizio dovrà essere realizzato tramite soluzioni IP-Centrex da remoto con un sistema logico di controllo delle chiamate e di fornitura di servizi che realizza funzioni di PBX centralizzato (non necessariamente dedicato all'Amministrazione) presso il Centro Servizi del Fornitore ..."

E

"Pertanto, il concorrente necessariamente ricorrerà alla qualificazione laddove almeno uno tra l'orchestratore dei servizi SD-WAN, i servizi VoIP IP-Centrex e i servizi di sicurezza inclusivi delle relative tecnologie sottese offerte siano erogati in modalità Cloud in coerenza con la definizione di cui alla lettera p) dell'art 1 del Regolamento sia attraverso le infrastrutture fornite da un Cloud Service Provider (CSP)"

Il Capitolato Tecnico speciale al paragrafo 2.2.3.1 afferma che il servizio IP-Centrex deve essere erogato da apparati fisicamente presenti nel Centro Servizi del Fornitore.

Al paragrafo 4.5 del Capitolato Tecnico Generale è dichiarata la possibilità di utilizzare servizi IP-Centrex erogati da CSP.

Chiarimenti – I Tranche



Si chiede conferma che per l'erogazione di servizi IP-Centrex sia possibile in toto o in parte utilizzare funzionalità fornite da un Cloud Service Provider.

Risposta

Il servizio IP-Centrex offerto potrà essere erogato per il tramite del Centro Servizi del Fornitore o per il tramite di un Cloud Servizi Provider, da indicare all'Allegato 5B – Dichiarazione Tecnica, fermo restando quando disciplinato al par. 4.5 del Capitolato Tecnico Generale.

79. QUESITO

Capitolato tecnico speciale - 2.2 Servizi di Telefonia Fissa

"In merito alle direttrici di traffico internazionale si evidenziano le seguenti aree: [...]
INTERNAZIONALE AREA 2

(Albania, Algeria, Andorra, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Egitto, Gibilterra, Islanda, Iugoslavia, Libia, Liechtenstein, Macedonia, Malta, Marocco, Moldavia, Principato Di Monaco, Polonia, Romania, Slovacchia Repubblica, Saint Pierre E Michelon, Turchia, Ungheria, Tunisia)"

Si chiede di confermare che la presenza della "lugoslavia" sia un refuso e che al suo posto vada riportata "Serbia-Montenegro".

Risposta

Si conferma.

80. QUESITO

Capitolato tecnico speciale - 2.2 Servizi di Telefonia Fissa

"In merito alle direttrici di traffico internazionale si evidenziano le seguenti aree: [...]

INTERNAZIONALE AREA 5

(Angola, Antille Olandesi, Argentina, Belize, Benin, Bolivia, Brasile, Burundi, Camerun, Rep. Centrafricana., Ciad, Cile, Colombia, Congo, Costa D'avorio, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Guatemala, Hawaii, Honduras, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Mauritania, Messico, Mozambico, Nicaragua, Nigeria, Panama, Paraguay, Perù, Portorico, Senegal, Somalia, Repubblica Sudafricana, Sudan, Uganda, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia)

Si chiede di confermare che la presenza dello "Zaire" sia un refuso e che al suo posto vada riportata la "Repubblica Democratica del Congo".

Risposta

Si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



Capitolato Tecnico Speciale - 2.2.3.2 Telefoni IP

Il servizio in oggetto riguarda il noleggio e la manutenzione di terminali VoIP, ovvero dispositivi che utilizzano la rete IP per effettuare/ricevere telefonate. I dispositivi possono essere fissi o mobili:

- · dispositivo fisso, avente generalmente l'aspetto e il fattore di forma di un telefono tradizionale;
- · dispositivo mobile, avente generalmente l'aspetto e il fattore di forma di un telefono mobile e connettività Wi-Fi

Il Capitolato Speciale prevede due modelli di telefono IP uno "fisso" e uno "mobile". Negli allegati 5D è riportata una unica voce di prezzo per i terminali: "Telefoni IP Desktop - IP Soft Phone [canone mensile per apparato]", senza distinzione tra i due modelli di terminale fisso e mobile previsti da Capitolato. Vista la notevole differenza di costo tra i due modelli che emerge dall'analisi di mercato e nell'ottica di valutare correttamente la composizione dell'offerta economica, si chiede di avere indicazione sulle percentuali di forniture previste dei due modelli.

Risposta

Al fine di garantire flessibilità nella propria offerta alla Pubblica Amministrazione, viene lasciata la scelta al concorrente se offrire un dispositivo fisso **o** un dispositivo mobile.

82. QUESITO

Capitolato d'Oneri - par. 9, Punti da a) ad e) di pag. 32 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE: Nei Moduli forniti dalla Stazione Appaltante o in quelli generati dal Sistema non è richiesto di dichiarare l'impegno a fornire, o il possesso dei requisiti richiesti ai punti da a) ad e) di pag. 32.

Si chiede conferma che tali requisiti, in quanto indicati come requisiti per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 113 del Codice Appalti, vadano dichiarati e forniti solo in fase di verifica per l'eventuale stipula.

Risposta

Si conferma e si rinvia a quanto stabilito al par. 23.1 del Capitolato d'Oneri, nonché ai paragrafi ivi richiamati del Capitolato Tecnico Generale.

83. QUESITO

Capitolato d'Oneri - par. 12.1 - Buste offerta:

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

Chiarimenti – I Tranche



- C Offerta economica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.
- D Documenti a comprova una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Si chiede di confermare che la parola "comprova" al punto D sia un refuso e che il riferimento sia da intendere alla "Documentazione a corredo" di cui al paragrafo 14.6 del Capitolato, stante che i documenti a comprova, come indicato nel Capitolato stesso, dovranno essere presentati in fase di verifica tecnica documentale finalizzata alla stipula dell'Accordo Quadro.

Risposta

Non si conferma, il riferimento è da intendere alla VERIFICA TECNICA E DOCUMENTALE di cui al parag. 21 bis. A tale scopo, così come prescritto nel predetto paragrafo "Successivamente alle attività di cui al precedente paragrafo 21 e in caso di anomalia al successivo paragrafo 22, ai fini dell'aggiudicazione, nei confronti del concorrente che si trovi al primo posto della graduatoria provvisoria di merito di ciascun lotto, si procederà alla:

 A. verifica del possesso delle caratteristiche tecniche/funzionalità minime e, ove offerte, di quelle migliorative con riferimento ai prodotti/servizi offerti e indicati nell'Allegato n. 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica;

(...)

la Commissione giudicatrice richiederà al concorrente, con invio di apposita comunicazione per il tramite del Sistema, di trasmettere, **entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari,** la documentazione atta a comprovare la sussistenza di tutte le caratteristiche minime e, ove offerte, migliorative, alla data della sottoscrizione dell'offerta. (...)".

84. QUESITO

Capitolato d'Oneri - par. 23.3 - Polizze assicurative: L'Aggiudicatario è obbligato, ai fini della stipula dell'AQ, a presentare, per ciascun lotto per cui è risultato aggiudicatario, idonea copertura assicurativa, per le garanzie individuate nell'Allegato 11 al presente Capitolato d'Oneri, attinenti allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'AQ e dei singoli Contratti esecutivi.

e Allegato 1 - Schema Contratto Esecutivo, punto 16.2: A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore ha costituito la polizza assicurativa di cui all'art. 23.3 del Capitolato d'Oneri.

Si chiede conferma, come indicato nel Capitolato al paragrafo 23.3 e nello Schema di Contratto Esecutivo al punto 16.2, che le polizze assicurative vadano presentato solo a favore di CONSIP, una per ogni Lotto e che le stesse copriranno anche tutti i Contratti Esecutivi che verranno stipulati.

Risposta

Si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



Capitolato d'Oneri par. 23.1 DOCUMENTI PER LA STIPULA - Polizze assicurative: ... la copertura assicurativa dovranno essere presentate: - in caso di RTI o di Consorzi ordinari, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate fermo restando la responsabilità solidale tra le imprese;

e Capitolato d'Oneri par. 23.3 POLIZZA ASSICURATIVA: l'Aggiudicatario potrà scegliere tra una delle due modalità di seguito riportate; nello specifico, il fornitore dovrà - produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto conformi alle "condizioni generali" e alle "garanzie assicurative – limiti di indennizzo" previste nell'Allegato al presente Capitolato d'Oneri; ovvero (in via alternativa) - produrre una o più polizze di cui è provvisto, integrate e/o modificate affinché siano resi conformi ai contenuti e alle condizioni dell'Allegato 11 al presente Capitolato d'Oneri.

Considerato che si può scegliere una o più polizze di cui è provvisto l'Aggiudicatario, si chiede conferma che, in caso di partecipazione in RTI, ogni società del raggruppamento potrà presentare la propria polizza assicurativa.

Risposta

Si conferma che così come previsto al par. 23.1 la copertura assicurativa in caso di RTI o di Consorzi ordinari, dovrà essere presentata su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate fermo restando la responsabilità solidale tra le imprese.

86. QUESITO

Capitolato d'Oneri - par. 6.3 - DGUE: ... il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti economici richiesti per la partecipazione al lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta, ... In caso di partecipazione a più Lotti:

in caso di RTI e Consorzi composti dalle stesse imprese per ogni Lotto ciascuna impresa dovrà produrre una domanda di partecipazione e tanti DGUE quanti sono i Lotti per i quali partecipa;

Dal momento che il Sistema permette di utilizzare un solo DGUE per tutti i Lotti, si chiede di confermare che la previsione secondo cui il concorrente e ciascuna impresa di cui si compone il RTI debba "presentare tanti DGUE quanti sono i Lotti per i quali partecipa", è un refuso e che pertanto si debba presentare un unico DGUE per tutti i Lotti a cui si partecipa;

Risposta

Si conferma che la descritta modalità di compilazione del DGUE può essere validamente utilizzata.

87. QUESITO

e-DGUE - Requisito di capacità economica e finanziaria: Parte IV: Criteri di selezione -

Chiarimenti – I Tranche



Sezione B: Capacità economica e finanziaria

il Modello e-DGUE a Sistema richiede come dati obbligatori, per il requisito di capacità economica, i valori del requisito per ogni singolo Lotto, a prescindere dal Lotto a cui si partecipa o a prescindere dal fatto che si intenda partecipare a più lotti, caso in cui si dovrebbe indicare il solo valore complessivo richiesto per la partecipazione al lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta. Fermo quanto sopra, nel campo "Valore del requisito" dei Lotti da **NON** compilare si può indicare il valore zero? Oppure si chiede di rendere facoltativo e non obbligatorio il "Valore del requisito", in modo da poter compilare solo quello relativo ai Lotti per cu si partecipa.

Risposta

Si conferma che è possibile indicare il valore zero.

88. QUESITO

Capitolato d'Oneri par. 14.1 e Domanda di partecipazione - Assolvimento imposta di bollo: In caso di partecipazione a più Lotti: ... - in caso di RTI e Consorzi composti dalle stesse imprese per ogni Lotto ciascuna impresa dovrà produrre una domanda di partecipazione e tanti DGUE quanti sono i Lotti per i quali partecipa.

Si chiede conferma che in caso di RTI/Consorzio, che intende partecipare a più lotti, sempre nella medesima forma e sempre con la medesima composizione, vada presentata da ogni partecipante al RTI una sola domanda di partecipazione per tutti i lotti e che quindi vada presentato un solo assolvimento dell'imposta di bollo dalla sola mandataria.

Risposta

In caso di partecipazione a più lotti, il concorrente dovrà produrre:

- 1) una sola "Domanda di partecipazione" contenente l'indicazione dei lotti a cui intende partecipare; In caso di RTI, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante;
- 2) La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi il bollo è dovuto solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante.

Restano ferme tutte le modalità previste al paragrafo 14.1 del Capitolato d'Oneri.

89. QUESITO

Capitolato d'Oneri punto 14.2 eDGUE - Dichiarazione soggetti art. 94, comma 4: Parte III – Motivi di esclusione - ... Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue.

Chiarimenti – I Tranche



Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4. Si precisa che, relativamente al comma 4, si intendono le dichiarazioni rese dagli amministratori del socio unico persona giuridica.

- 1) In caso di possesso di un gran numero di soggetti di cui all'art. 94 commi 3 e 4, si chiede conferma che si possa produrre una dichiarazione a parte da allegare al DGUE.
- 2) In questo caso si chiede di chiarire se la dichiarazione sui soggetti art. 94 comma 4 del socio unico persona giuridica possa essere inclusa in un'unica dichiarazione da parte della società partecipante che rilasci la dichiarazione per sé e per il socio unico.

Risposta

- 1) Si conferma, è possibile inserire le informazioni in un allegato aggiuntivo al DGUE.
- 2) Si conferma.

90. QUESITO

Disciplinare Par. 16 Offerta Economica: Il concorrente inserisce per ogni singolo lotto a sistema, nella busta economica indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione: ... [omissis] Dichiarazione di equivalenza del diverso CCNL, applicato dall'operatore economico e relativa documentazione probatoria.

Considerato che:

l'art. 11 comma 4 del dlgs 36/2023 dispone "prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione le stazioni appaltanti o gli enti concedenti acquisiscono [...] la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 (offerte anormalmente basse)"

l'art. 110 "Offerte anormalmente basse" prevede che l'operatore economico disponga di "un termine non superiore a quindici giorni" per formulare le proprie giustificazioni e l'eventuale documentazione probatoria la verifica dell'equivalenza del CCNL, e la relativa presentazione della documentazione probatoria, costituiscono una fase successiva all'apertura dell'offerta e sono funzionali alla verifica della sua congruità, non alla sua validità formale.

Stante quanto sopra, si chiede di confermare che, qualora un operatore rilasci una "dichiarazione di equivalenza del diverso CCNL applicato dall'operatore economico" la documentazione probatoria possa essere legittimamente presentata successivamente all'apertura delle offerte secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 110 D.Lgs. 36/2023.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Non si conferma. La dichiarazione di equivalenza richiesta al par. 16 del Capitolato d'Oneri dovrà essere necessariamente presentata nella Busta Economica laddove il Concorrente applichi un CCNL diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante.

91. QUESITO

Capitolato D'Oneri Par. 8 Subappalto: L'operatore economico ha l'obbligo di riservare, in caso di subappalto, una quota minima del 20% delle prestazioni subappaltabili alle piccole e medie imprese (PMI) come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nell'Allegato "Domanda di partecipazione" una diversa soglia di affidamento delle prestazioni subappaltabili alle PMI per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Si chiede di:

- 1. confermare che l'obbligo di riservare alle PMI una quota minima del 20% delle prestazioni subappaltabili si considera assolto se, al termine dell'esecuzione dell'ultimo contratto esecutivo regolato dalla Convenzione, il totale delle attività consuntivate in subappalto a favore delle PMI per tutti gli ordinativi della Convenzione sia pari almeno al 20% del totale dei subappalti. Pertanto, in corso di esecuzione della convenzione le percentuali di prestazioni subappaltate alle PMI nell'ambito dei subappalti autorizzati o autorizzandi potrà essere in un certo momento maggiore o minore del 20%;
- 2. confermare che verranno considerati nel suddetto calcolo i subcontratti che non sono subappalti, ovvero se singolarmente di importo non superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo non superiore a 100.000 euro o qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare;
- 3. confermare che qualora l'aggiudicatario abbia posto in essere in fase di esecuzione uno sforzo negli standard di diligenza professionale per offrire alle PMI la stipula di contratti di subappalto, ma a tale domanda non abbia fatto seguito l'offerta di prestazioni da parte delle PMI a valori coerenti con quelli di aggiudicazione, il Fornitore della Convenzione debba considerarsi adempiente al proprio obbligo;
- 4. confermare che, nel calcolo della quota del 20% di subappalto riservato alle PMI, rientrino anche i casi in cui il subappalto venga affidato a un Consorzio e l'esecuzione venga materialmente svolta da consorziate esecutrici che, singolarmente considerate, siano qualificabili come PMI. Si chiede altresì di chiarire se, in tal caso, ai fini della verifica della soglia minima del 20%, l'operatore economico debba fornire specifica attestazione circa la qualifica di PMI della consorziata esecutrice o se sia sufficiente la dichiarazione del Consorzio in tal senso;
- 5. confermare che, in caso di operatore economico in costituendo RTI, la quota minima del 20% si applichi alle prestazioni affidate in subappalto dal RTI nel suo complesso.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Fermo restando che i riferimenti alla Convenzione nel testo dei quesiti, sono da intendersi come riferiti all'Accordo Quadro, si precisa quanto segue.

Con riferimento al **primo quesito** si conferma. Resta fermo che Consip potrà eseguire verifiche in corso di esecuzione contrattuale.

Con riferimento al **secondo quesito** si precisa che i subaffidamenti e i subcontratti non concorrono al raggiungimento della quota del 20% riservata alle PMI.

Con riferimento al **terzo quesito**, non si conferma. Resta comunque inteso che al par. 8 del Capitolato d'Oneri è previsto, per la fase di gara, che "Gli operatori economici possono indicare nell'Allegato "Domanda di partecipazione" una diversa soglia di affidamento delle prestazioni subappaltabili alle PMI per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento".

Con riferimento al **quarto quesito**, si conferma con riferimento ad entrambi i quesiti, fermo restando che potranno essere imputate alla soglia minima solamente le attività materialmente svolte da consorziate esecutrici qualificabili come PMI, che dovranno essere pertanto puntualmente indicate e quantificate. Si precisa altresì che ai fini della qualifica di PMI, farà fede quanto dichiarato dalle consorziate esecutrici nell'apposita sezione del DGUE, che verrà depositato a corredo dell'istanza di autorizzazione.

Infine, con riferimento al quinto quesito, si conferma.

92. QUESITO

Allegato 2 all'Accordo quadro – Nomina responsabile del trattamento dei dati - paragrafo 6 lett. i): nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a: i) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017 si chiede conferma che per misure minime di sicurezza si intendono solo quelle effettivamente applicabili ai trattamenti oggetto di affidamento.

Risposta

Si conferma che sarà la singola amministrazione, in ragione delle peculiarità e dell'oggetto del proprio contratto esecutivo, a valutare se inserire o meno – e in che termini – la previsione in questione nell'atto di "Nomina" e di eventualmente adottare le misure di cui alla suddetta Circolare AgID.

93. QUESITO

Allegato 2 all'Accordo quadro – Nomina responsabile del trattamento dei dati – paragrafo 8: In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione, in ragione della gravità dell'inadempimento, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno

Chiarimenti - I Tranche



si chiede conferma che il Responsabile potrà fornire delle osservazioni a quanto contestato dal Titolare e che in tal caso non vi sarà alcuna risoluzione del contratto prima dell'eventuale provvedimento dell'Autorità Giudiziaria che accerti l'inadempimento del Responsabile.

Risposta

L'eventuale risoluzione del contratto, e il momento in cui detta risoluzione viene esercitata, è una valutazione che compete all'Amministrazione. Resta fermo che l'art. 1454 c.c. disciplina la "diffida ad adempiere", prevedendo che, decorso il termine intimato per l'adempimento, la risoluzione opererà di diritto.

94. QUESITO

Allegato 2 all'Accordo quadro – Nomina responsabile del trattamento dei dati – paragrafo 10: l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi.

Stante il rapporto contrattuale tra il responsabile e il sub responsabile del trattamento (come previsto dall'art.28, comma 4), si chiede conferma che le attività di verifica, audit e ispezione:

- •si effettueranno dietro richiesta formulata con congruo preavviso verso entrambe le parti (responsabile e sub-responsabile), in forme compatibili con il normale svolgimento dell'attività aziendali di entrambe le strutture:
- alle ispezioni potrà partecipare anche un rappresentante del Responsabile o comunque che lo stesso potrà essere messo a conoscenza degli esiti degli audit;
- gli audit, ispezioni e verifiche siano limitati all'analisi del rispetto degli obblighi a carico del subresponsabile nell'ambito delle attività di trattamento svolte per conto del Responsabile e quindi del Titolare.

Risposta

Con riguardo al **primo quesito** si conferma quanto richiesto sempre che non vi siano ritardi nello svolgimento delle anzidette verifiche e fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso.

Con riguardo al **secondo quesito** si conferma quanto richiesto.

Con riguardo al **terzo quesito** si conferma quanto richiesto.

95. QUESITO

Allegato 2 all'Accordo quadro – Nomina responsabile del trattamento dei dati – paragrafo 10: In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione, in ragione della gravità dell'inadempimento, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno

Chiarimenti – I Tranche



Si chiede conferma che il Responsabile per conto del Sub-Responsabile potrà fornire delle osservazioni a quanto contestato dal Titolare e che in tal caso non vi sarà alcuna risoluzione del contratto prima dell'eventuale provvedimento dell'Autorità Giudiziaria che accerti l'inadempimento del Sub-Responsabile.

Risposta

L'eventuale risoluzione del contratto, e il momento in cui detta risoluzione viene esercitata, è una valutazione che compete all'Amministrazione. Resta fermo che l'art. 1454 c.c. disciplina la "diffida ad adempiere", prevedendo che, decorso il termine intimato per l'adempimento, la risoluzione opererà di diritto.

96. QUESITO

Allegato 2 all'Accordo quadro – Nomina responsabile del trattamento dei dati – paragrafo 19: Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento

Si chiede conferma che gli audit presso il Fornitore siano anticipati da un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi e che tali audit riguarderanno i soli sistemi informativi che sono rilevanti ai fini dei servizi oggetto del Contratto e che siano condotti non compromettendo il regolare svolgimento delle attività del Fornitore.

Risposta

Come previsto dall'art. 8 dell'Allegato 2 all'Accordo Quadro il preavviso minimo è di 3 giorni lavorativi, ma la Pubblica Amministrazione -Titolare del trattamento potrà individuare un lasso temporale diverso. Sarà sempre onere dell'Amministrazione coinvolta prevedere eventuali limitazioni e/o accortezze nell'esecuzione delle ispezioni.

97. QUESITO

Allegato 2 all'Accordo quadro – Nomina responsabile del trattamento dei dati – paragrafo 20: Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e

Chiarimenti – I Tranche



delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti

Si chiede di confermare che le misure correttive saranno negoziate tra le parti (Titolare e Responsabile) anche per quanto riguarda i maggiori oneri derivanti dal negoziato stesso.

Risposta

Non si conferma, per quanto concerne i maggiori oneri. Si precisa che le misure di sicurezza, che dovranno essere adeguate alla tipologia di trattamento posto in essere, saranno oggetto di uno specifico piano, concordato (ed eventualmente aggiornato) tra le Parti, così come espressamente previsto dall'art. 7 dell'Allegato 2.

98. QUESITO

Allegato 2 all'Accordo quadro – Nomina responsabile del trattamento dei dati – paragrafo 21: Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Protezione dei Dati Personali e/o della disciplina sulla protezione dei dati personali contenuta nell'Accordo Quadro (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o subappaltatori e/o sub-contraenti e/o sub-fornitori

Si chiede conferma che in base alla normativa vigente e coerentemente a quanto previsto dagli art. 82, 83 e 84 del Regolamento UE:

- gli obblighi risarcitori in capo al Fornitore sussistono in relazione a violazioni del Regolamento che siano correlate al Contratto Esecutivo;
- il Fornitore è esonerato da responsabilità se provi che l'evento dannoso in questione non gli è in alcun modo imputabile;
- la disciplina delle spese (ivi incluse le spese legali) a seguito dell'eventuale irrogazione di sanzioni amministrative e/o ricorsi avanzati dagli interessati sia quella prevista dall'art 83 del Regolamento che specifica che l'Autorità Garante nell'emanare le sanzioni accerta gli elementi concreti in carico ad ogni attore coinvolto e decide il quantum e che, pertanto, possono tali somme possono essere escluse dall'ambito di efficacia della manleva;
- il Fornitore manleverà l'Amministrazione in forza di un provvedimento giudiziale che accerti la violazione del Fornitore come causa del danno oppure nei casi in cui il Fornitore abbia accettato di aver causato il danno e d'accordo con il Titolare abbia quantificato il risarcimento.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Si confermano i punti elenco 1, 2 e 4. In merito al punto 3 si evidenzia che nell'ipotesi in cui l'Amministrazione - Titolare del trattamento venga sanzionata per una violazione imputabile al Fornitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di agire nei confronti di quest'ultimo per il risarcimento delle somme oggetto di sanzione.

99. QUESITO

Allegato 1 All'Accordo Quadro – Schema di contratto esecutivo - Articolo 21.2: Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole

operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite

Si chiede conferma che il Fornitore sarà nominato responsabile solo con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del contratto che comportino un trattamento di dati personali per conto del Titolare e non anche laddove il Fornitore, nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto abbia un ruolo di autonomo titolare del trattamento.

Risposta

Si conferma e si precisa che l'art. 26 comma 5 dello Schema di Accordo Quadro prevede che "In ragione dell'oggetto dell'Accordo Quadro, ove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato "Responsabile/sub-Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE <eventuale solo nel caso in cui sia certa la nomina a responsabile: sulla base dell'atto di nomina allegato al presente Accordo Quadro>. In tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti>"; l'eventuale nomina a Responsabile del Trattamento dei dati è rimessa in ogni caso alle singole Amministrazioni contraenti.

100. QUESITO

ID 2573 - SPC 3 - All. 4 Prezzi unitari e quantita stimate - All. 5D Modello di Dich. Economica_Lotto (tutti i lotti) - Listino di acquisto dei Servizi di Sicurezza "a canone per utente" (SWG, ZTNA, CASB, Secure DNS) per tutti i lotti di gara

Chiarimenti – I Tranche



Si richiede di specificare come debba essere applicato il listino di acquisto per i servizi di Sicurezza "a canone per utente" (SWG, ZTNA, CASB, Secure DNS), in riferimento al seguente esempio: se un Amministrazione necessita del Servizio ZTNA per nr. 600 utenti, deve acquistare:

A) il servizio "ZTNA - Fascia Medium (fino a 1.000 utenti)" con il relativo prezzo unitario applicato a tutti i 600 utenti.

B) Il servizio "ZTNA - Fascia Extra Small (fino a 100 utenti)" con prezzo unitario applicato per 100 utenti e il servizio "ZTNA - Fascia Small (fino a 500 utenti)" con il relativo prezzo unitario applicato per i rimanenti 500 utenti.

Si richiede di indicare quale delle due interpretazioni è corretta.

Risposta

L'applicazione del listino ricade nell'Opzione A sopra riportata.

101. QUESITO

ID 2573 - SPC 3 - All. 4 Prezzi unitari e quantità stimate - All. 5D Modello di Dich. Economica_Lotto (tutti i lotti) - Listino di acquisto del Servizio di Sicurezza SOC "a canone per endpoint" per tutti i lotti di gara

Si richiede di specificare come si applica il listino di acquisto per il servizio di Sicurezza SOC.

Ad esempio, se un Amministrazione necessita del Servizio SOC per nr. 600 endpoint deve acquistare: A) il servizio "SOC - Fascia Large (fino a 1.000 endpoint)" con il relativo prezzo unitario applicato a tutti i 600 endpoint.

B) Il servizio "SOC - Fascia Small (fino a 100 endpoint)" con il relativo prezzo unitario applicato per 100 endpoint e il servizio "ZTNA - Fascia Medium (fino a 500 endpoint)" con il relativo prezzo unitario per gli altri 500 endpoint.

Si richiede di indicare quale delle due interpretazioni è corretta.

Risposta

L'applicazione del listino ricade nell'Opzione A sopra riportata.

102. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3 Servizi di Sicurezza – "...! servizi pertanto dovranno includere anche gli aggiornamenti di firmware/software per l'intera durata dei contratti esecutivi delle Amministrazioni Contraenti. Il Fornitore si impegna a monitorare costantemente il rilascio di aggiornamenti (o correzioni di eventuali bug) del software/firmware e a provvedere al deployment del nuovo software/firmware sui sistemi interessati..."

Chiarimenti – I Tranche



Si chiede di confermare che per aggiornamenti di firmware\software si intendano esclusivamente gli aggiornamenti definiti dai vendor come "major" release.

Risposta

Non si conferma.

103. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3 Servizi di Sicurezza - "...! servizi pertanto dovranno includere anche gli aggiornamenti di firmware/software per l'intera durata dei contratti esecutivi delle Amministrazioni Contraenti. Il Fornitore si impegna a monitorare costantemente il rilascio di aggiornamenti (o correzioni di eventuali bug) del software/firmware e a provvedere al deployment del nuovo software/firmware sui sistemi interessati..."

Si chiede di confermare che gli aggiornamenti firmware/software potranno essere installati sugli apparati abilitanti i servizi previa analisi del Fornitore che verificherà la stabilità delle varie versioni di aggiornamento rilasciate e ne valuterà l'installazione.

Risposta

Si ribadisce la necessità di garantire gli aggiornamenti software/firmware e provvedere al relativo deployment da parte del Fornitore, che ha la responsabilità di gestire i servizi di sicurezza secondo un modello "managed services". Resta in capo al Fornitore la definizione delle modalità processive ed operative. In caso il Fornitore valuti di non procedere agli aggiornamenti, tali casistiche dovranno essere documentate e condivise con l'Amministrazione contraente, anche al fine di individuare, se necessario, soluzioni alternative.

104. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par. 2.3 Servizi di Sicurezza – "dovranno prevedere la possibilità di disabilitare, su richiesta dell'Amministrazione Contraente, qualsiasi servizio o funzionalità, documentati dal Produttore, in grado di comunicare verso reti esterne e/o interne anche per funzioni gestionali e/o di aggiornamento/manutenzione."

Si chiede di confermare che la disabilitazione dei servizi documentati che l'Amministrazione può richiedere debba essere concordata con il Fornitore, il quale valuterà che la disabilitazione non vada ad inficiare il servizio di cui il dispositivo è abilitante.

Risposta

Si conferma, fermo restando che dovranno essere garantiti i livelli di sicurezza identificati dall'Amministrazione contraente.

Chiarimenti – I Tranche



Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3 Servizi di Sicurezza - Tabella 13 – Vincoli di acquisto per i Servizi di Sicurezza.

Si chiede di confermare che, in ragione del vincolo riportato nella tabella 13 per il servizio WAAP che prevede l'acquisto subordinato al servizio NGFW, sia possibile erogare le funzionalità WAAP mediante aggiunta di specifica licenza sull'apparato NGFW. In caso di risposta affermativa si chiede di confermare che nella Dichiarazione Tecnica (Allegato 5b), rispetto alle fasce del servizio WAAP, sia possibile rispondere indicando le sole licenze aggiuntive.

Risposta

Si conferma, fermo restando che devono essere garantiti i requisiti minimi e/o migliorativi, quest'ultimi eventualmente offerti, fornendo l'indicazione chiara ed esaustiva della/e licenza/e utilizzata e dell'apparato su cui sarà/nno installate, nelle Sezioni opportune dell'Allegato 5B. Si ricorda che tali servizi sono oggetto di verifica tecnica documentale, di cui al par. 21 bis del Capitolato d'Oneri.

106. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3 Servizi di Sicurezza - Tabella 13 – Vincoli di acquisto per i Servizi di Sicurezza.

Si chiede di confermare che, in ragione del vincolo riportato nella tabella 13 per il servizio SWG che prevede l'acquisto subordinato al servizio NGFW, sia possibile erogare le funzionalità SWG mediante aggiunta di specifica licenza sull'apparato NGFW. In caso di risposta affermativa si chiede di confermare che nella Dichiarazione Tecnica (Allegato 5b), rispetto alle fasce del servizio SWG, sia possibile rispondere indicando le sole licenze aggiuntive.

Risposta

Si conferma, fermo restando che devono essere garantiti i requisiti minimi e/o migliorativi, quest'ultimi eventualmente offerti, fornendo l'indicazione chiara ed esaustiva della/e licenza/e utilizzata e dell'apparato su cui sarà/nno installate, nelle Sezioni opportune dell'Allegato 5B. Si ricorda che tali servizi sono oggetto di verifica tecnica documentale, di cui al par. 21 bis del Capitolato d'Oneri.

107. QUESITO

All. 5B Modello di Dichiarazione Tecnica - Sezione A - Da Tabella 9 a Tabella 15 Sezione B - Da par. 4 a Par. 10

Chiarimenti – I Tranche



Al fine di offrire all'Amministrazione una maggiore possibilità di scelta del servizio in base alle proprie esigenze, si chiede di chiarire se, nell'ambito della Dichiarazione Tecnica (Allegato 5b), sia consentito proporre più prodotti, sia dello stesso vendor che differenti, per ciascuna fascia del medesimo servizio ed in caso affermativo si chiede di specificare in che modo possono essere indicati all'interno dell'Allegato 5B.

Risposta

Non si conferma.

108. QUESITO

All. 5B Modello di Dichiarazione Tecnica - Sezione A - Da Tabella 9 a Tabella 15 Sezione B - Da par. 4 a Par. 10

Al fine di offrire all'Amministrazione una maggiore possibilità di scelta del servizio in base alle proprie esigenze, si chiede di chiarire se, nell'ambito della Dichiarazione Tecnica (Allegato 5b), sia consentito proporre più modalità di erogazione del servizio tra quelle consentite (on-premises, presso il centro servizi del fornitore, in cloud o in modalità ibrida) per ciascuna fascia del medesimo servizio ed in caso affermativo in che modo possono essere indicati all'interno dell'Allegato 5B.

Risposta

Non si conferma e si rinvia alla risposta al quesito n. 33.

109. QUESITO

All. 5B Modello di Dichiarazione Tecnica - Sezione A - Da Tabella 9 a Tabella 15 Sezione B - Da par. 4 a Par. 11

Si chiede di chiarire se nell'ambito della Dichiarazione Tecnica (Allegato 5b) sia possibile indicare per ogni fascia una soluzione realizzata da più componenti (prodotti e/o licenze) per poter soddisfare i requisiti richiesti dalla documentazione di gara.

Si chiede di confermare che in caso di possibilità di indicare una soluzione realizzata con più componenti, questi possano avere modalità di erogazione differenti (on premises/centro servizi del fornitore/in cloud).

Risposta

Si rinvia alle risposte ai quesiti da 105 a 108.

Chiarimenti – I Tranche



Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3 Servizi di Sicurezza

Tutte le famiglie di servizi di sicurezza oggetto della presente iniziativa dovranno garantire:

- supporto IPv6;
- finestra di erogazione dei servizi H24 7 x 7;
- sistema di archiviazione dei log acquisiti dai sistemi di sicurezza oggetto di fornitura di almeno 12 mesi.

Si chiede di specificare se la retention di almeno 12 mesi da assicurare si possa riferire ai soli log di accesso amministrativo, prevedendo per le altre tipologie di log un periodo di retention inferiore, ad esempio di massimo 3 mesi. Diversamente, si chiede di specificare le varie tipologie di log per cui va assicurata una retention di almeno 12 mesi.

Risposta

Non si conferma e si ribadisce che dovranno essere prese in considerazione tutte le varie tipologie di log acquisiti dai sistemi di sicurezza oggetto di fornitura.

111. QUESITO

2.3 Servizi di Sicurezza - Tabella 13 - Vincoli di acquisto per i Servizi di Sicurezza

SOC – "Vincolato all'acquisto dei servizi di connettività, tra quelli previsti ai par. 2.1.1 e/o 2.1.2"

Si chiede di confermare che il vincolo riportato nella tabella 13 del paragrafo 2.3 a pagina 49 del Capitolato Tecnico Speciale relativo alla riga SOC, faccia riferimento unicamente al servizio SOC Periferico e che quindi, di conseguenza, il SOC ISP sia da attivare solo se l'Amministrazione richieda almeno un servizio di sicurezza fra quelli offerti in Gara.

Risposta

Con riferimento alla prima parte di quesito, si conferma.

Con riferimento al SOC ISP, non si conferma e si rinvia a quanto stabilito al par. 2.3.8 del Capitolato Tecnico Speciale "Nell'ambito di ciascun Lotto della presente iniziativa, il Fornitore deve garantire e mettere a disposizione un SOC centralizzato (SOC ISP) a livello di Accordo Quadro. Inoltre, le Amministrazioni contraenti potranno acquistare e richiedere nell'ambito del Piano dei Fabbisogni un servizio SOC periferico per la supervisione di tutti gli eventi e/o incidenti che riguardano l'Amministrazione stessa, nel perimetro dei servizi acquistati nella presente iniziativa di gara, di cui ai precedenti paragrafi.".

112. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3.8.2 SOC Periferici

Chiarimenti – I Tranche



Si chiede di specificare se, per abilitare il servizio SOC periferico, sia necessario prevedere una soluzione specifica che protegga gli endpoint attraverso l'installazione di un agent.

Risposta

L'abilitazione del servizio SOC periferico non risulta vincolata all'installazione specifica di un agent.

113. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3.8.2 SOC Periferici

Tabella 37 - Requisiti funzionali minimi per il Servizio: SOC periferici

Gestione, in modalità remota, di tutti i servizi ed i sistemi di sicurezza dispiegati in ciascuna Amministrazione contraente e previsti nella presente iniziativa di gara, provvedendo altresì a tutte le operazioni di configurazione degli apparati di sicurezza contrattualmente previste (per l'erogazione del servizio SOC).

Si chiede di specificare se, poiché espressamente richiesto nei requisiti minimi, il tuning delle configurazioni dei servizi di sicurezza debba essere previsto in ogni singolo servizio attivato dalle Amministrazioni o se questa attività venga fatta sui singoli servizi solo se l'Amministrazione richieda anche il servizio SOC Periferico.

Risposta

Così come riportato al par. 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale, si precisa che "I servizi di sicurezza dovranno essere erogati secondo un modello "managed services" ovvero gestiti dal Fornitore in logica di continuità operativa; pertanto, il Fornitore, in coerenza con i requisiti del Capitolato, dovrà garantire:

- la disponibilità del servizio, intesa come gestione continuativa e manutenzione delle infrastrutture necessarie alla corretta funzionalità del servizio;
- la gestione operativa del servizio oggetto di fornitura, intesa come attività di amministrazione, installazione (dove necessaria), configurazione, manutenzione, aggiornamento e monitoraggio dello stesso."

Fermo restando quanto sopra riportato, il requisito minimo "effettuazione del tuning delle configurazioni dei servizi di sicurezza erogati", di cui alla Tabella 37 del Capitolato Tecnico Speciale, deve intendersi quale attività correlata alla gestione degli eventi.

114. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.3.4 Gestione degli incidenti di sicurezza -

"...dovrà prevedere la trasmissione da parte del Fornitore all'Amministrazione del deliverable "avviso di preallarme" o pre-notifica esplicativo dei primi elementi."

Chiarimenti – I Tranche



Si chiede di specificare se a valle della prima investigazione è sufficiente fornire all'Amministrazione una notifica con le informazioni relative all'incidente di sicurezza accertato o se è necessario produrre sempre un deliverable 'avviso di preallarme'.

Risposta

Si rinvia a quanto previsto nel par. 8.3.3.2 del Capitolato Tecnico Speciale, quale livello del servizio richiamato nel par. 3.4 di cui al quesito posto, nel quale viene precisato che "Il seguente parametro misura il rispetto del tempo di "Avviso di Preallarme" del Fornitore a fronte della segnalazione di incidenti di sicurezza all'help desk multicanale.

Questa finestra prende avvio successivamente alla fase di presa in carico della segnalazione di incidente di sicurezza da parte del help desk e si conclude con la trasmissione da parte del Fornitore all'Amministrazione del documento "Avviso Preallarme" o pre-notifica esplicativo dei primi elementi e della natura dell'incidente di sicurezza. Il livello del servizio si applica al processo di gestione degli incidenti di sicurezza (di cui al par. 3.4). L'esito di tale analisi dovrà indicare se la segnalazione sia effettivamente riconducibile ad un incidente di sicurezza oppure si tratti di un falso positivo."

Pertanto è necessario produrre un deliverable di avviso di pre-allarme o pre-notifica, anche ai sensi della normativa di settore, quale nello specifico NIS2 così come richiamata al par. 1.4 del Capitolato Tecnico Speciale.

115. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 2.3.8.2 SOC Periferici

Requisiti Minimi SOC Periferici - "Gestione, in modalità remota, di tutti i servizi ed i sistemi di sicurezza dispiegati in ciascuna Amministrazione contraente e previsti nella presente iniziativa di gara, provvedendo altresì a tutte le operazioni di configurazione degli apparati di sicurezza contrattualmente previste (per l'erogazione del servizio SOC)."

Si chiede di confermare che il servizio SOC Periferico debba avere come oggetto la raccolta, monitoraggio e correlazione dei log provenienti dai soli servizi previsti nell'iniziativa di gara e contrattualizzati mediante tale accordo.

Risposta

Si conferma.

116. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - 8.3.3.4 SLA e penali Relazione finale relativa all'incidente di sicurezza

SLA CYB07

Chiarimenti – I Tranche



Tempo di Relazione Finale 10 gg per Gravità High 12 gg per Gravità Medium 13 gg per Gravità Low 15 gg per Gravità None

Si chiede di specificare se i giorni indicati per gli SLA siano giornate lavorative o solari

Risposta

Come riportato al par. 1 "Premessa" del Capitolato Tecnico Speciale "Tutte le durate e gli intervalli di tempo previsti nel presente Capitolato sono da intendersi come solari (di calendario), naturali e consecutivi, salvo dove diversamente indicato."

117. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3 Servizi di Sicurezza

"I servizi di sicurezza dovranno essere erogati secondo un modello "managed services" ovvero gestiti dal Fornitore in logica di continuità operativa; pertanto, il Fornitore, in coerenza con i requisiti del Capitolato, dovrà garantire: [...]

• la gestione operativa del servizio oggetto di fornitura, intesa come attività di amministrazione, installazione (dove necessaria), configurazione, manutenzione, aggiornamento (firmware/software) e monitoraggio dello stesso."

Si chiede di confermare che l'attività di installazione e distribuzione degli agent sulle macchine sia in carico all'Amministrazione attraverso i propri strumenti di *software distribution*, e che il Fornitore presti il proprio supporto nella fase di distribuzione.

Risposta

Si ribadisce che le attività di amministrazione, installazione (dove necessaria), configurazione, manutenzione, aggiornamento (firmware/software) e monitoraggio dello stesso rientrano tra gli oneri del Fornitore, fermo restando che le modalità operative devono comunque essere concordate con l'Amministrazione.

118. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3.8.1 SOC ISP

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3.8.2 SOC Periferici

Tabella 35 - Requisiti funzionali minimi per il Servizio: SOC ISP

Tabella 37 - Requisiti funzionali minimi per il Servizio: SOC periferici

Chiarimenti – I Tranche

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., suddivisa in 7 Lotti, per l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto per servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573

Classificazione: Consip Public



"Il sistema di gestione della sicurezza, così come i dispositivi forniti alle Amministrazioni per la raccolta dei log, dovranno essere basati sullo standard autenticato SNMP almeno v3"

Si chiede di confermare che il requisito riferito allo standard autenticato SNMP almeno v3 si riferisca al protocollo utilizzato per le funzionalità di monitoraggio e gestione remota (e.g., raccolta metriche, allarmi, ecc.)

Risposta

Si conferma.

119. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3 Servizi di Sicurezza

"In ogni caso Consip si riserva la possibilità di richiedere, come ulteriore documentazione a comprova dei requisiti sopra indicati, la presentazione da parte del Fornitore, di un Security Assessment (inclusivo di Penetration Test applicativo e infrastrutturale)"

Si chiede di confermare che la presentazione di un Security Assessment sia riferita alle soluzioni on premises e da Centro Servizi, considerando che le soluzioni SaaS si assumono sottoposte a verifica e validate nell'ambito della certificazione presso ACN.

Risposta

Non si conferma.

120. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3 Servizi di Sicurezza

Tutte le famiglie di servizi di sicurezza oggetto della presente iniziativa dovranno garantire:

- supporto IPv6;
- finestra di erogazione dei servizi H24 7 x 7;
- sistema di archiviazione dei log acquisiti dai sistemi di sicurezza oggetto di fornitura di almeno 12 mesi.

Si chiede di confermare che il supporto IPv6 è da intendersi come requisito per le soluzioni da Centro Servizi e on-premises che sono parte dell'infrastruttura locale della pubblica amministrazione e che tale requisito non sia richiesto per le soluzioni erogate in modalità SaaS.

Risposta

Non si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



Capitolato Tecnico Generale - 4.5 Infrastrutture digitali, servizi Cloud e Centri servizi.

"Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, sarà richiesto al Fornitore medesimo di dimostrare il possesso del livello di qualificazione/adeguamento previsto per il trattamento dei dati ordinari, ossia il livello di qualificazione QC1 per i servizi cloud e il livello di adeguamento Al1 per le infrastrutture digitali, le infrastrutture dei servizi cloud e le infrastrutture dei Centri servizi."

Considerando le difficoltà, in termini di tempistiche, che i vendor delle soluzioni SaaS potrebbero riscontrare durante il percorso di qualifica ACN, si chiede di confermare che il Fornitore possa proporre, in risposta alla gara, una soluzione che ha iniziato l'iter di qualificazione. Si chiede di confermare inoltre che, nel caso in cui la soluzione proposta non abbia conseguito la certificazione ACN al momento della stipula, sia possibile sostituire tale soluzione con una equivalente, anche di altro brand, avente funzionalità e caratteristiche minime e migliorative almeno pari a quelle del prodotto da sostituire, che abbia conseguito la qualifica ACN, analogamente a quanto previsto al Par. 15.1 del Disciplinare.

Risposta

I servizi per poter essere contrattualizzati devono necessariamente possedere la qualificazione ACN sulla base delle previsioni del Regolamento e di quanto stabilito nella documentazione di gara. La verifica del possesso della qualificazione avverrà in fase di stipula relativamente al servizio offerto in gara, fermo quanto previsto al par. 15.1 del Capitolato d'Oneri, in caso di perdita della qualificazione.

122. QUESITO

Servizi SPC3

Si chiede di confermare che, in ragione della potenziale richiesta da parte dell'Amministrazione di più servizi on-prem forniti tramite appliance (connettività, sicurezza, SD-WAN), l'eventuale necessità di apparati switch dettata da esigenze e/o best practise architetturali e/o di security by design debba essere soddisfatta dall'Amministrazione.

Risposta

Non si conferma.

123. QUESITO

Capitolato tecnico speciale – 2.3.8.1 SOC ISP

Il SOC ISP dovrà essere il punto di raccolta degli eventi e/o incidenti rilevati e gestiti dai SOC periferici, nonché il punto di raccolta dei log di tutte le altre Amministrazioni servite dal Fornitore.

Chiarimenti - I Tranche



Si richiede di confermare che la funzione di raccolta dei log e/o incidenti rilevati di cui al primo capoverso del par. 2.3.8.1, debba essere erogata se e solo se la PA contraente ha richiesto nel proprio piano dei fabbisogni anche il servizio di SOC periferico di cui al paragrafo 2.3.8.2.

Risposta

Non si conferma, in quanto il SOC ISP deve essere anche il "punto di raccolta dei log di tutte le altre Amministrazioni servite dal Fornitore" nell'ambito dello specifico Lotto di riferimento.

124. QUESITO

Capitolato tecnico speciale - 2.3.8 SOC

Nell'ambito di ciascun Lotto della presente iniziativa, il Fornitore deve garantire e mettere a disposizione un SOC centralizzato (SOC ISP) a livello di Accordo Quadro. Inoltre, le Amministrazioni contraenti potranno acquistare e richiedere nell'ambito del Piano dei Fabbisogni un servizio SOC periferico per la supervisione di tutti gli eventi e/o incidenti che riguardano l'Amministrazione stessa, nel perimetro dei servizi acquistati nella presente iniziativa di gara, di cui ai precedenti paragrafi.

In riferimento alla possibilità per le Amministrazioni di richiedere anche il servizio SOC Periferico, si chiede di confermare che le attività erogate nell'ambito del servizio SOC Periferico, come ad esempio il monitoraggio real-time degli eventi di sicurezza, riguardino il solo perimetro composto dagli altri servizi di sicurezza acquistati nella presente iniziativa di gara. In caso affermativo, si chiede di specificare come debba essere interpretato il dimensionamento del servizio basata su "Fascia per endpoint".

Risposta

Il SOC periferico, così come specificato al par. 2.3.8 del Capitolato Tecnico Speciale, riguarda "... la supervisione di tutti gli eventi e/o incidenti che riguardano l'Amministrazione stessa, nel perimetro dei servizi acquistati nella presente iniziativa di gara ...". Inoltre, si precisa che gli endpoint corrispondono a tutti quegli elementi che vengono posti a protezione dei servizi di connettività dell'Amministrazione (es. NGFW, Anti DDoS, ...).

125. QUESITO

Capitolato Tecnico Speciale - Par.2.3.8.2 SOC Periferici

Si chiede di confermare che il servizio SOC Periferico preveda la collezione degli eventi di sicurezza degli endpoint anche tramite tool presenti presso le Amministrazioni (es. Active Directory) che inviino tali eventi presso le soluzioni almeno SIEM e SOAR a supporto del servizio SOC.

Risposta

Non si conferma e si ribadisce che sono ricompresi unicamente i servizi di sicurezza acquistati nella presente iniziativa di gara.

Chiarimenti – I Tranche



Gli art. 23 (Fuori Produzione) e 24 (Evoluzione Tecnologica) dello schema di Accordo Quadro riguardano gli apparati di accesso per i servizi di connettività (par. 2.1 del Capitolato Tecnico Speciale), i prodotti per i servizi aggiuntivi SD-WAN (par. 2.1.3.1 del Capitolato Tecnico Speciale), tutti i prodotti per i servizi di sicurezza (par. 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale) e per i servizi IP Centrex, nonché i telefoni IP (par. 2.2 del Capitolato Tecnico Speciale).

Si chiede di confermare che, in ragione dell'evoluzione tecnologica del mercato e della disponibilità di nuove soluzioni per i servizi oggetto del bando, il Fornitore, in corso di esecuzione, possa formulare una proposta per l'utilizzo di ulteriori apparati di accesso o prodotti che, anche se di diversa marca:

- (I) posseggano funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari agli apparati e prodotti già in uso (ovvero proposti in fase di offerta o sostituiti ai sensi degli artt. 23 e 24 sopra richiamati);
- (II) consentano di erogare i servizi con le medesime caratteristiche descritte dal concorrente in offerta tecnica;
- (III) posseggano tutti i requisiti essenziali e premianti dei prodotti già in uso (ovvero proposti in fase di offerta o sostituiti ai sensi degli artt. 23 e 24 sopra richiamati).

La richiesta potrà essere vagliata ed autorizzata dalla CONSIP secondo modalità analoghe a quelle previste agli articoli 23 e 24 dell'AQ.

Risposta

Si rinvia innanzitutto alle prescrizioni contrattuali di cui agli art. 23 e 24 dell'Accordo Quadro, nella loro interezza. Ai sensi del comma 1 dell'Art.23 dello Schema di Accordo Quadro è stabilito che "Si precisa che, esclusivamente nel caso di "fuori produzione" è ammesso il mutamento della marca dei produtti offerti, a condizione che nella dichiarazione di "fuori produzione" rilasciata dal produttore, il produttore medesimo dichiari di non disporre di nessun prodotto avente funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle da sostituire.", mentre ai sensi del comma 1 dell'Art. 24 dello Schema di Accordo Quadro è stabilito che "... i prodotti "evoluti" dovranno possedere, ferma restando l'identità generale in particolare per quanto concerne la marca, funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelli da sostituire.".

127. QUESITO

In riferimento all'allegato "ID 2573 - SPC 3 - All. 5C Modello di Relazione Tecnica", si richiede conferma che dovrà essere presentato con font libero non inferiore al carattere 10.

Risposta

Si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



Dall'esame dei dati forniti da codesta stazione appaltante (cfr contratti quadro SPC2 e alla convenzione TF5 di cui all'impegno n. 2 approvato con provvedimento AGCM n.31416 del 23 dicembre 2024, nonché contratti quadro SPC2 di cui alla misura c approvata con provvedimento AGCM n. 29736 del 22 giugno 2021), si rileva che risultano mancanti i dati relativi alle Amministrazioni che hanno aderito alla Convenzione Telefonia Fissa edizione 5 attraverso l'aggiudicazione Appalti Specifici. In particolare, le consistenze di tali Amministrazioni non sono confluite nel ramo d'azienda di BT Italia acquisito da TIM e, pertanto, non sono incluse nei dati forniti nel perimetro degli impeghi derivanti dal provvedimento AGCM n. 29736 del 22 giugno 2021.

Ciò premesso, al fine di non creare asimmetrie informative e assicurare pari condizioni a tutti i concorrenti, si chiede di fornire i dati dei servizi di fonia fissa erogati in termini di linee e traffico suddivisi per tipologia (RTG, ISDN BRA e ISDN PRA, VOIP), area e sede con la relativa ubicazione geografica, relativamente a ciascuna Amministrazione aderente alla convenzione TF5 attraverso i rilanci competitivi (cfr Appalti Specifici aggiudicati in Accodo Quadro TF5).

Risposta

In merito al quesito posto si precisa che gli Appalti Specifici esperiti nell'ambito dell'Accordo Quadro della Telefonia Fissa ed. 5 sono stati **complessivamente 4**.

In quanto Appalti Specifici con rilancio i dettagli delle consistenze ivi stabilite (*linee e traffico suddivisi per tipologia (RTG, ISDN BRA e ISDN PRA, VOIP), area e sede con la relativa ubicazione geografica)* non rientrano nelle disponibilità della Consip, ma sono di proprietà intellettuale e quindi nelle disponibilità delle Amministrazioni Contraenti, la cui procedura di aggiudicazione è completamente a carico delle stesse

Consip pertanto fornisce la visibilità delle Amministrazioni, che sono ricorse ai 4 AS sopracitati, con le modalità di cui al quesito n.2.

129. QUESITO

Oggetto: Allegato 5D Modello di Dichiarazione Economica

Con riferimento all'allegato 5D Modello di Dich. Economica_Lotto X (per tutti i Lotti di Gara) si osserva che, mentre per i servizi SD-WAN viene richiesta un canone mensile *"per apparato"*, per il servizio NGFW viene richiesto un canone annuale viene richiesta *"per appliance"*.

Si chiede:

- di specificare se "apparato" e "appliance" sono considerati come sinonimi o, in caso contrario, specificare le differenze,
- di specificare, nel caso di erogazione dei servizi SD-WAN in modalità cloud, cosa si debba intendere per "appliance" in fase di quotazione del canone mensile richiesto.

Chiarimenti – I Tranche



Risposta

Si conferma che "apparato" e "appliance" sono considerati nell'ambito dell'iniziativa quali sinonimi, i primi utilizzati nel mondo dei servizi di connettività e i secondi nel mondo dei servizi di sicurezza. In caso di erogazione dei servizi aggiuntivi SD-WAN in modalità *cloud*, si deve considerare l'istanza "EDGE" quale corrispondenza all'appliance.

130. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

Con riferimento al criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica n° 14 "Esperienze Pregresse nell'ambito dei servizi aggiuntivi SD WAN/SASE", che a differenza dei criteri n° 13, 15, 16, 17 non valuta le caratteristiche qualitative dei servizi offerti, ma esclusivamente le esperienze pregresse, si chiede conferma che la valutazione dell'esperienza pregressa SD-WAN debba intendersi finalizzata a dimostrare le competenze e le capacità del concorrente nell'implementazione di architetture complesse, indipendentemente dal settore di applicazione in cui siano maturate e, che pertanto, esperienze in ambiti diversi dalla PA (es. settore privato, telecomunicazioni, industria) siano valutate e considerate equivalenti e/o analoghe, purché dimostrino competenze tecniche analoghe nella gestione di reti SD-WAN di complessità equivalente.

Risposta

Si conferma, fermo restando che gli ambiti di valutazione, lasciati alla discrezionalità della Commissione, sono quelli dettagliatamente riportati al par. 17.1 Tabella n. 5 a pag. a pag. 69 e 70 di 119 del Capitolato d'Oneri.

131. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

Relativamente all'elemento "aderenza e applicabilità al contesto" di cui al criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica n° 14 "Esperienze Pregresse nell'ambito dei servizi aggiuntivi SD WAN/SASE", si chiede conferma che tale valutazione debba basarsi sui requisiti oggettivi di natura tecnico-funzionali dell'esperienza maturata, e non già sulla natura giuridica dell'ente beneficiario. Si chiede, inoltre, di indicare in modo puntuale quali requisiti tecnico-funzionali delle Amministrazioni Contraenti del Lotto di riferimento saranno valutate. Si chiede, altresì, conferma che un'esperienza presso enti privati multisede con requisiti tecnico-funzionali analoghi (es. banche, utilities, multinazionali, ecc.) sia pienamente aderente al contesto previsto dal criterio di valutazione.

Si evidenzia che la chiarezza su tale criterio è essenziale per la corretta preparazione e presentazione dell'offerta e anche degli eventuali accordi di avvalimento premiale.

Risposta

Si rinvia alle risposte dei quesiti n. 52 e n. 130.

Chiarimenti – I Tranche



Oggetto: Capitolato d'Oneri

Con riferimento al criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica n° 14 "Esperienze Pregresse nell'ambito dei servizi aggiuntivi SD WAN/SASE", si evidenzia una criticità dirimente relativa all'arco temporale indicato per valutazione dell'innovatività.

Il criterio richiede esperienza eseguita e portata a termine nel triennio precedente, ma contemporaneamente ne valuta l'innovatività. Al fine di evitare di penalizzare sistematicamente l'effettiva innovazione in quanto:

- le esperienze portate a termine sono necessariamente datate (concluse da 1 a 3 anni) e,pertanto, non più innovative rispetto al contesto attuale;
- le soluzioni effettivamente innovative sono quelle attuali/in corso di realizzazione;
- le implementazioni quanto più innovative richiedono tempi più lunghi per essere portate a termine; si chiede di confermare che:
- A) si possono considerare equivalenti ai fini della valutazione anche esperienze in corso di realizzazione (progetti avviati ma non conclusi) che dimostrino maggiore innovatività;
- B) è valutata l'innovatività al momento di implementazione ossia l'innovatività rispetto allo stato dell'arte al momento dell'implementazione;
- C) nella valutazione dell'innovatività è considerata l'evoluzione tecnologica dimostrata dal concorrente tra le esperienze passate e le soluzioni attuali proposte.

Si evidenzia che la chiarezza su tale criterio è essenziale per la corretta preparazione e presentazione dell'offerta e degli eventuali accordi di avvalimento premiale.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 46. Per quanto riguarda poi lo specifico criterio n. 14, gli ambiti di valutazione, lasciati alla discrezionalità della Commissione, sono quelli dettagliatamente riportati al par. 17.1 Tabella n. 5 a pag. a pag. 69 e 70 di 119 del Capitolato d'Oneri.

133. QUESITO

Oggetto: Capitolato d'Oneri

Con riferimento al criterio n° 14 ed alla scala di Saaty utilizzata, si chiede di chiarire i principi interpretativi per l'applicazione dei diversi livelli di preferenza e di chiarire quale sia la dinamica interpretativa per l'attribuzione dei diversi gradi di preferenza alle esperienze pregresse ai sette livelli della scala (da 1=Parità a 5=Preferenza massima).

Si chiede inoltre di confermare che la valutazione delle esperienze pregresse intenda misurare l'eccellenza delle esperienze rispetto a un livello di adeguatezza alle aspettative delle Amministrazioni

Chiarimenti – I Tranche



anziché l'eccellenza delle esperienze in assoluto che penalizzerebbe soluzioni anche superiori alle aspettative delle Amministrazioni ma seconde ad altre in una scala assoluta.

Si chiede inoltre:

- di chiarire quali caratteristiche dell'esperienza costituiscono il livello di adeguatezza rispetto al criterio di valutazione;
- di confermare che a due esperienze superiori al livello di adeguatezza sarà attribuito grado di preferenza "Parità".

Si evidenzia che la chiarezza su tale criterio è essenziale per la corretta preparazione dell'offerta e degli eventuali accordi di avvalimento premiale.

Risposta

La scala semantica riportata in Capitolato d'Oneri descrive i gradi di preferenza tra coppie di offerte e, pertanto, nei confronti a coppie i giudizi dei commissari esprimono il grado di preferenza *relativa* di un'offerta rispetto all'altra e non una valutazione in termini di "adeguatezza" o "eccellenza" su una scala "assoluta".

Ad esempio, se nel confronto tra l'offerta "A" e l'offerta "B" il grado di preferenza espresso è pari a 1, ciò significa che, rispetto al criterio in esame, le due offerte sono state ritenute di pari valore tra loro - e non "adeguate" in senso assoluto. Oppure, se nel confronto tra "A" e "B" viene accordata una preferenza "massima" (grado di preferenza pari a 5), ciò significa che l'offerta A è stata ritenuta "di gran lunga migliore" dell'offerta B, senza che ciò implichi direttamente che l'offerta A sia eccellente o che l'offerta B sia inadeguata in senso assoluto. In questo consiste, in effetti, il metodo del confronto a coppie, da tempo adottato nella prassi degli appalti. Il Capitolato d'Oneri descrive poi dettagliatamente come il metodo di Saaty consenta di trasformare i giudizi di preferenza relativa tra coppie di offerte in coefficienti di punteggio.

Per quanto riguarda poi lo specifico criterio n. 14, i profili sotto cui le coppie di offerte saranno confrontate tra loro sono quelli dettagliatamente riportati al par. 17.1 in Tabella n. 5 a pag. 69 e 70 di 119 del Capitolato d'Oneri.

134. QUESITO

Oggetto: Schema di Accordo Quadro

In riferimento allo Schema di Accordo Quadro, art. 23 - FUORI PRODUZIONE, pag. 48, si osserva che nei prodotti citati come possibile oggetto di "fuori produzione" non sono citati "tutti i prodotti per i servizi di sicurezza (par. 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale) e per i servizi IP Centrex", come invece incluso nel successivo art. 24 - EVOLUZIONE TECNOLOGICA e riferito nel cap 10, pag. 127 del Capitolato Tecnico Speciale, dove vengono elencati tutti i prodotti che possono essere soggetti a "fuori produzione" e/o "evoluzione tecnologica" (cfr. "Relativamente agli apparati di accesso per i servizi di connettività

Chiarimenti – I Tranche



(par. 2.1), ai prodotti per i servizi aggiuntivi SD-WAN (par. 2.1.3.1), a tutti gli apparati/prodotti per i servizi di sicurezza (par. 2.3) e ai prodotti per i servizi VoIP e i terminali IP (par. 2.2)").

Si chiede conferma che trattasi di refuso e che anche per i prodotti per i servizi di sicurezza e IP Centrex sia applicabile l'art. 23 dello Schema di Accordo Quadro.

Risposta

Si conferma.

135. QUESITO

Oggetto: Schema di Accordo Quadro

In riferimento allo Schema di Accordo Quadro, art. 23 - FUORI PRODUZIONE, pag. 48, e al successivo art. 24 - EVOLUZIONE TECNOLOGICA, pag. 49, si osserva che ci si riferisce ai soli "Telefoni IP", e non ai "prodotti per i servizi VoIP e i terminali IP (par. 2.2)", come invece riferito nel cap 10, pag. 127 del Capitolato Tecnico Speciale, dove vengono elencati tutti i prodotti che possono essere soggetti a "fuori produzione" e/o "evoluzione tecnologica" (cfr. "Relativamente [...] ai prodotti per i servizi VoIP e i terminali IP (par. 2.2)").

Si chiede conferma che trattasi di refuso e che per tutti i "prodotti per i servizi VoIP e i terminali IP (par. 2.2)" siano applicabili gli art. 23 e art. 24 dello Schema di Accordo Quadro.

Risposta

Si conferma.

136. QUESITO

8.2 Definizioni specifiche relative al provisioning, all'assurance e alle performance dei servizi – "Relativamente ai suddetti SLA di performance (RTD, OWD, PL e PDV), il metodo di misura applicato prevede, per ogni servizio, l'invio di 50 pacchetti all'ora (nelle sole ore della finestra di erogazione prescelta), sulla base dei quali devono essere quindi determinati il valore medio orario di RTD, OWD, PDV e PL.

Le rilevazioni dovranno essere effettuate con modalità differenti in funzione della tipologia della sede dell'Amministrazione, più nel dettaglio:

- · sedi abilitate all'ambito di trasferimento pubblico Infranet: le misurazioni dovranno essere eseguite tra l'apparato di terminazione della sede oggetto di rilevazione e il Border Router della QXN (BRQXN).
- · sedi abilitate all'ambito di trasferimento privato ma non all'ambito di trasferimento pubblico Infranet: dovrà essere individuata una sede dell'Amministrazione che nell'architettura generale della stessa funga da centro-stella o altro punto di rilevazione afferente all'ambito privato Intranet. La misurazione dovrà avvenire tra la sede oggetto di rilevazione e il centro-stella o altro punto di rilevazione designato."

Chiarimenti – I Tranche



Si richiede di confermare che, in alternativa al calcolo del One Way Delay (OWD), possa essere adottato il Round Trip Delay (RTD) anche per la classe Real Time, al fine di ottenere una rappresentazione più completa della qualità complessiva delle comunicazioni e di semplificare il confronto delle prestazioni tra le diverse classi di servizio.

Risposta

Non si conferma.

137. QUESITO

2.1.2.1 Servizi di Connettività Wireless FWA – "La sede dell'Amministrazione dovrà essere dotata di un'antenna esterna con funzioni di ricezione/trasmissione dati, da qui il flusso dati verrà veicolato fino a raggiungere l'apparato di terminazione interno alla sede;"

Fermo restando che siano rispettati i requisiti prestazionali di cui alla Tabella 6 e in considerazione di eventuali vincoli architettonici, regolamenti, permessi, ecc. che possono impedire l'installazione dell'antenna outdoor, si chiede di confermare che sia ammessa anche l'installazione FWA in modalità indoor mediante router con lo slot SIM integrata, senza antenna esterna.

Risposta

Si conferma, qualora siano riscontrabili le cause oggettive citate nel quesito, da condividere e approvare con l'Amministrazione contraente.

138. QUESITO

2.1.2.2 Servizi di Connettività Wireless Satellitari

Si chiede di confermare che per la connettività wireless di tipo satellitare non è richiesto il supporto al multi-ambito.

Risposta

Non si conferma.

139. QUESITO

All. 5B Modello di Dichiarazione Tecnica - SEZIONE A – Modello di Dichiarazione Tecnica – Tabella 1 – Servizi di Connettività Wired Asimmetrici e Tabella 2 – Servizi di Connettività Wired Simmetrici

In relazione alle tabelle 1 e 2 del documento "ID 2573 - SPC 3 - All. 5B Modello di Dichiarazione Tecnica.pdf" in cui viene richiesto di indicare, per ogni profilo, un prodotto/modello ed un brand, tenendo conto che ogni profilo richiesto potrebbe essere realizzabile con più soluzioni tecnologiche con conseguente necessità di utilizzare apparati diversi, si chiede conferma di poter indicare nel Modello di

Chiarimenti – I Tranche



Dichiarazione Tecnica più modelli di uno o più brand per ogni singolo profilo asimmetrico e simmetrico richiesto.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 50.

140. QUESITO

2.1.1.1 Servizi di Connettività Wired Asimmetrici - Capitolato Tecnico Speciale - Tabella 4 - Profili dei Servizi di Trasmissione Wired Asimmetrici - Profilo TD2.5G-A6

In relazione al profilo TD2.5G-A6 della Tabella 4 - Profili dei Servizi di Trasmissione Wired Asimmetrici in cui è riportato un valore di BGA pari a 50 Mbps ed analizzando i valori di BGA dei profili superiori che risultano essere più bassi (TD2.5G-A7 BGA=20 Mbps e TD10G-A8 BGA= 30 Mbps), si chiede di confermare che il valore di BGA del profilo TD2.5G-A6 sia un refuso e si chiede di indicare il valore corretto.

Risposta

Non si conferma.

141. QUESITO

2.1.1.1 Servizi di Connettività Wired Asimmetrici Capitolato Tecnico Speciale – "I profili da TD1G-A5 a TD10G-A8 devono essere erogati almeno:

i) laddove presente una regolamentazione ex-ante, ossia in quelle aree del territorio coperte da un'offerta di riferimento dell'operatore notificato per accesso locale all'ingrosso e/o a capacità dedicata all'ingrosso;

ii) in quelle aree coperte dai piani di infrastrutturazione, quali bandi BUL (Banda Ultra Larga) e Bandi PNRR "Italia a 1 Giga", fermo restando che il Fornitore potrà ricorrere anche ai propri mezzi/infrastrutture, se viste garantite le medesime caratteristiche."

Per le aree BUL ed Italia a 1G si chiede di confermare che l'obbligo sussista solo in presenza di servizio attivo e quindi disponibilità del *backhauling* da parte del concessionario OF e/o FC. Tali aree risultano infatti non sempre raggiunte dalle reti degli operatori con capacità adeguata e per questo sono oggetto di iniziative quali ad esempio quella Infratel sulle aree bianche finanziata tramite fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC).

Risposta

Si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



2.1.1.1 Servizi di Connettività Wired Asimmetrici Capitolato Tecnico Speciale – "I profili da TD1G-A5 a TD10G-A8 devono essere erogati almeno

- i) laddove presente una regolamentazione ex-ante, ossia in quelle aree del territorio coperte da un'offerta di riferimento dell'operatore notificato per accesso locale all'ingrosso e/o a capacità dedicata all'ingrosso;
- ii) in quelle aree coperte dai piani di infrastrutturazione, quali bandi BUL (Banda Ultra Larga) e Bandi PNRR "Italia a 1 Giga", fermo restando che il Fornitore potrà ricorrere anche ai propri mezzi/infrastrutture, se viste garantite le medesime caratteristiche."

Per i profili asimmetrici superiori ed uguali a TD1G-A5 al punto i), i servizi devono essere erogati dove presente un'offerta di riferimento per accesso locale all'ingrosso e/o capacità dedicata all'ingrosso. Si chiede di confermare che si tratti di un refuso e valga quanto previsto per i profili i profili da TD50M-A1 a TD200M-A4 che devono essere erogati in quelle aree del territorio coperte da un'offerta di riferimento dell'operatore notificato per accesso locale all'ingrosso abilitante ai suddetti servizi e non anche capacità dedicata all'ingrosso. Quest'ultima, infatti, non è compatibile con i prezzi di gara dei profili asimmetrici e con il profilo di BNA richiesto, in quanto i circuiti terminating Ethernet dell'OR garantiscono una velocità massima di 1Gbps

Risposta

Si conferma.

143. QUESITO

2.1.1.2 Servizi di Connettività Wired Simmetrici Capitolato Tecnico Speciale – "I profili da TD30M-S1 a TD1G-S6 devono essere erogati almeno

- i) nei capoluoghi di provincia e di regione;
- ii) nei comuni le cui sedi delle Amministrazioni, che hanno aderito ai Contratti Quadro SPC 2, risultano già servite con profili le cui prestazioni sono equivalenti;
- iii) laddove presente una regolamentazione ex-ante, ossia in quelle aree del territorio coperte da un'offerta di riferimento dell'operatore notificato per accesso locale all'ingrosso e/o a capacità dedicata all'ingrosso, abilitante ai suddetti servizi;
- iv) in quelle aree coperte dai piani di infrastrutturazione, quali bandi BUL (Banda Ultra Larga) e Bandi PNRR "Italia a 1 Giga", fermo restando che il Fornitore potrà ricorrere anche ai propri mezzi/infrastrutture, se viste garantite le medesime caratteristiche;"

Per le aree BUL ed Italia ad 1G si chiede di confermare che l'obbligo sussista solo in presenza di servizio attivo e quindi disponibilità del backhauling da parte del concessionario OF e/o FC. Tali aree risultano infatti non sempre raggiunte dalle reti degli operatori con capacità adeguata e per questo sono oggetto

Chiarimenti – I Tranche



di iniziative quali ad esempio quella Infratel sulle aree bianche finanziata tramite fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC)

Risposta

Si conferma.

144. QUESITO

2.1.1.2 Servizi di Connettività Wired Simmetrici Capitolato Tecnico Speciale – "I profili da TD2.5G-S7 a TD10G-S9 devono essere erogati almeno

- i) all'interno dei comuni di Roma e Milano;
- ii) nei capoluoghi di provincia e di regione e nei comuni, le cui sedi delle Amministrazioni, che hanno aderito ai Contratti Quadro SPC 2, risultano già servite con profili le cui prestazioni sono equivalenti;
- iii) laddove presente una regolamentazione ex-ante, ossia in quelle aree del territorio coperte da un'offerta di riferimento dell'operatore notificato per accesso locale all'ingrosso e/o a capacità dedicata all'ingrosso, abilitante ai suddetti servizi;
- iv) in quelle aree coperte dai piani di infrastrutturazione, quali bandi BUL (Banda Ultra Larga) e Bandi PNRR "Italia a 1 Giga", fermo restando che il Fornitore potrà ricorrere anche ai propri mezzi/infrastrutture, se viste garantite le medesime caratteristiche."

Si chiede di confermare che la presenza di un OR "a capacità dedicata all'ingrosso" sia un refuso, in quanto i Circuiti Terminating Ethernet hanno velocità fino a 1 Gbit/s, non compatibile con i profili S7-S9

Risposta

Si conferma.

145. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO GENERALE, par. 6.2, pag. 18

<u>TESTO</u>: Il profilo professionale minimo per la figura di Responsabile tecnico, di cui al punto sub (ii) dovrà corrispondere al SD-WAN Network presente nel par. 2.4 del Capitolato Tecnico Speciale.

<u>DOMANDA</u>: Dal momento che nel par. 2.4 del Capitolato Tecnico Speciale sono richiesti i profili SD-WAN Architect e SD-WAN Specialist, si chiede di chiarire a quale di questi due profili dovrà corrispondere il Responsabile Tecnico di cui al citato requisito.

Risposta

Il Responsabile Tecnico di cui al citato requisito dovrà corrispondere al profilo professionale del SD-WAN Architect.

Chiarimenti – I Tranche



DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.1, pag. 19

<u>TESTO</u>: Per ciascun servizio, il Fornitore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione uno o più apparati di accesso, con una o più interfacce fisiche lato utente compatibili con l'infrastruttura di rete dell'Amministrazione; ognuna di tali interfacce deve essere conforme ad uno dei seguenti standard: Fast Ethernet 10/100 Autosensing, Gigabit Ethernet o 10Gigabit Ethernet in linea con le esigenze dell'Amministrazione stessa.

<u>DOMANDA</u>: a) Al fine di poter identificare il corretto modello di apparato per ciascun servizio e quindi definire il relativo costo, si chiede di confermare che possa essere messa a disposizione dell'Amministrazione anche una sola interfaccia fisica lato utente di capacità maggiore o uguale alla BNA.

b) Si chiede di confermare che, per tutti i profili Asimmetrici da TD30M-A1 a TD1G-A5 compreso e per i profili Simmetrici da TD30M-S1 a TD1G-S6 compreso (ovvero tutti i profili con BNA inferiore o uguale a 1Gbps), non sarà possibile per l'Amministrazione richiedere interfacce 10Gigabit Ethernet lato utente.

Risposta

Si confermano entrambi i quesiti.

147. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.1.1, pag. 21-22

<u>TESTO</u>: il profilo TD30M-A1 deve essere garantito nell'intero territorio nazionale, a meno della presenza di profili wired superiori; qualora vi siano delle evidenze tecniche, opportunamente documentate, che non ne rendono possibile l'attivazione, deve essere garantito in alternativa almeno uno tra i due profili FWA30M o FWA40M di cui al par. 2.1.2.1;

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che, qualora vi siano evidenze tecniche della mancata disponibilità del profilo TD30M-A1 in un'area del territorio nazionale e che, al contempo, non vi sia neppure la copertura di rete con le tecnologie 4G (LTE) / 4G+ (LTE Advanced o LTE Advanced Pro) / 5G, l'Amministrazione debba in alternativa richiedere il profilo SAT20M o SAT100M.

Risposta

Si conferma, ferme restando le evidenze tecniche opportunamente documentate da rendere all'Amministrazione contraente e la scelta dell'Amministrazione contraente a quale dei due profili SAT vuole ricorrere.

148. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.1.3.1, pag. 24

Chiarimenti – I Tranche



<u>TESTO</u>: L'affidabilità elevata consiste in un accesso secondario equivalente all'accesso primario (quello incluso con il servizio base), ma con instradamento fisico differente tale da minimizzare i singoli punti di guasto.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il requisito di instradamento fisico differente sia relativo ai soli profili simmetrici dal momento che non è disponibile un'offerta di riferimento coerente con detto requisito per i profili asimmetrici da parte dell'operatore notificato per accesso locale all'ingrosso. Pertanto, per i profili asimmetrici, in caso di richiesta della prestazione di affidabilità elevata, verrebbe garantito un accesso secondario equivalente al primario ma sullo stesso percorso fisico ed attestato sullo stesso apparato di centrale. Verrebbe comunque garantita la diversificazione degli apparati di accesso, degli eventuali apparati necessari all'implementazione delle politiche di active-standby/load balancing e dell'instradamento dei due collegamenti logici dall'apparato di centrale ai PoP di livello 3.

Risposta

Si conferma, fermo restando che "L'opzione deve garantire, nella centrale del Fornitore, l'attestazione dei circuiti di accesso su apparati differenti o laddove disponibile l'attestazione dei circuiti di accesso su PoP distinti del Fornitore.", così come ripotato al par. 2.1.1.3.1 del Capitolato Tecnico Speciale.

149. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.1.1, pag. 22

<u>TESTO</u>: i profili da TD50M-A1 a TD200M-A4 devono essere erogati almeno laddove presente una regolamentazione ex-ante, ovvero in quelle aree del territorio coperte da un'offerta di riferimento dell'operatore notificato per accesso locale all'ingrosso abilitante ai suddetti servizi;

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di chiarire se nel citato requisito il profilo TD50M-A1 debba essere corretto con TD50M-A2 oppure TD30M-A1.

Risposta

Trattasi di refuso, il profilo TD50M-A1 di cui al par. 2.1.1.1 pag. 22 punto iii. del Capitolato Tecnico Speciale deve intendersi sostituito con TD50M-A2.

150. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.2.1, pag. 25

<u>TESTO</u>: Le frequenze che dovranno essere impiegate per erogare il servizio dovranno essere licenziate, la tecnologia dovrà essere almeno 4G (LTE) / 4G+ (LTE Advanced o LTE Advanced Pro) / 5G o superiori.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che nella dicitura "4G (LTE) / 4G+ (LTE Advanced o LTE Advanced Pro) / 5G" la "/" debba essere letta come "o", ovvero che per rispondere positivamente al requisito sia

Chiarimenti – I Tranche



sufficiente disporre di almeno una fra le tre tecnologie 4G (LTE), 4G+ (LTE Advanced o LTE Advanced Pro) oppure 5G nel sito interessato.

Risposta

Si conferma.

151. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.2, pag. 25

<u>TESTO</u>: Il Fornitore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione apparati di accesso con una o più interfacce fisiche lato utente compatibili con l'infrastruttura di rete dell'Amministrazione; ognuna di tali interfacce deve essere conforme ad uno dei seguenti standard: Fast Ethernet 10/100 Autosensing, Gigabit Ethernet o 10Gigabit Ethernet in linea con le esigenze dell'Amministrazione stessa. La capacità totale delle interfacce lato utente non può essere inferiore alla BNA contrattualizzata sull'accesso (la maggiore tra BNAU e BNAD).

<u>DOMANDA</u>: a) Al fine di poter identificare il corretto modello di apparato per ciascun servizio e quindi definire il relativo costo, si chiede di confermare che possa essere messa a disposizione dell'Amministrazione anche una sola interfaccia fisica lato utente di capacità maggiore o uguale alla BNA.

b) Dal momento che i profili FWA e Satellitari hanno BNA sempre inferiore o uguale a 1Gbps, si chiede di confermare che non sarà possibile per l'Amministrazione richiedere interfacce 10Gigabit Ethernet lato utente.

Risposta

Si confermano entrambi i quesiti.

152. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.2.3.2, pag. 28

<u>TESTO</u>: L'opzione multiambito prevede la possibilità di attivare un ulteriore ambito di trasferimento oltre a quello abilitato di default, di cui al par. 2.1. Su indicazione dell'Amministrazione ognuno degli ambiti deve poter essere disabilitato separatamente.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che sui servizi di connettività wireless sia possibile attivare un solo ulteriore ambito di trasferimento oltre a quello abilitato di default (solo Internet o solo Infranet).

Risposta

Non si conferma e si ribadisce che gli **ambiti** di trasferimento sono due: Ambito Privato (**componente** di trasferimento Intranet) e Ambito Pubblico (**componenti** di trasferimento Internet e Infranet). Pertanto, l'abilitazione dell'ambito di trasferimento Pubblico comporta l'attivazione di entrambe le componenti di trasferimento.

Chiarimenti – I Tranche



DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.3.1, pag. 30

<u>TESTO</u>: Le fasce di throughput previste per i servizi SD-WAN, oggetto della presente iniziativa, sono le seguenti: Tabella 9

<u>DOMANDA</u>: a) Si chiede di confermare che le fasce di throughput relative ai servizi SD-WAN siano riferite al valore di throughput che deve essere supportato dall'apparato SD-WAN (SD-WAN Edge), indipendentemente dal profilo di connettività underlay richiesto.

- b) Non essendo specificata la dimensione dei pacchetti IP (o una combinazione di pacchetti di dimensioni differenti tipo traffico IMIX) rispetto alla quale deve essere garantito il throughput richiesto nei vari profili, si chiede di confermare che sia considerata accettabile qualsiasi dimensione e combinazione dei pacchetti IP per certificare la rispondenza al requisito. In caso di risposta negativa si chiede di specificare la combinazione di pacchetti su cui misurare il throughput.
- c) Si chiede di confermare che il throughput richiesto sugli apparati che erogano i servizi SD-WAN debba essere inteso come il totale del traffico entrante e uscente dall'apparato.

Risposta

Con riferimento al punto a), si conferma che le fasce di throughput relative ai servizi SD-WAN sono riferite al valore di throughput che deve essere supportato dall'apparato SD-WAN. In relazione all'indipendenza dal profilo di connettività *underlay* sottostante non si conferma e si ribadisce quanto riportato al par. 2.1.3.1 del Capitolato Tecnico Speciale "L'apparato SD-WAN (SD-WAN Edge), installato presso la sede dell'Amministrazione nella quale viene erogato il servizio, deve essere adeguato a gestire i volumi di traffico dati che transitano nei collegamenti underlay della sede rilegata".

Con riferimento al punto b), si conferma.

Con riferimento al punto c) si conferma.

154. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.3.1, pag. 30

<u>TESTO</u>: Nel servizio SD-WAN deve essere fornito anche il servizio di orchestrazione (c.d. orchestrator) che può essere on premise oppure da remoto (es. tramite Centri Servizi del Fornitore /cloud).

<u>DOMANDA</u>: Per un corretto dimensionamento del servizio di orchestrazione, si chiede di specificare le fasce dimensionali dell'orchestrator, in base al numero di apparati SD-WAN Edge da gestire.

Risposta

In merito al dimensionamento dell'*orchestrator*, anche in considerazione del fatto che i costi dello stesso devono intendersi ricompresi nei canoni aggiuntivi dei servizi SD-WAN, si ribadisce quanto indicato nel Capitolato Tecnico Speciale, ossia che "... dovrà essere in grado di prendere in gestione tutti gli appliance SDWAN presenti nell'ordinativo dell'Amministrazione". Qualora l'offerente intenda indicare

Chiarimenti – I Tranche



una pluralità di tagli del prodotto orchestrator in funzione del numero di nodi che dovrà esso gestire, dovrà indicare - nella relativa riga dell'Allegato 5B di cui alla *TABELLA 6 – SERVIZI AGGIUNTIVI SD-WAN – ORCHESTRATOR"* – tutti gli identificativi di tali tagli.

155. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.3.1, pag. 30

<u>TESTO</u>: Nel servizio SD-WAN deve essere fornito anche il servizio di orchestrazione (c.d. orchestrator) che può essere on premise oppure da remoto (es. tramite Centri Servizi del Fornitore /cloud).

<u>DOMANDA</u>: Qualora il servizio di orchestrazione fosse richiesto on premise e venga fornito in modalità virtuale senza appliance, si chiede conferma che le risorse computazionali necessarie all'installazione vengano messe a disposizione dall'Amministrazione.

Risposta

Non si conferma, come indicato al par. 2.1.3.1 del Capitolato Tecnico Speciale "Il servizio SD-WAN deve essere comprensivo di tutti gli elementi hardware e software necessari alla messa in esercizio e al funzionamento dello stesso, necessari all'erogazione di tutte le funzionalità minime e migliorative eventualmente offerte. L'orchestrator deve inoltre essere in grado gestire tutti gli apparati SD-WAN, che costituiscono la soluzione implementata all'Amministrazione contraente."

156. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO D'ONERI, par. 17.1, pag. 69

TESTO: Esperienze Pregresse nell'ambito dei servizi aggiuntivi SD WAN/SASE

Sarà valutata un'esperienza pregressa, eseguita e portata a termine nel triennio precedente alla pubblicazione della presente gara, nell'ambito dei servizi SD-WAN quali servizi oggetto di gara, secondo il modello "Allegato 5A al Capitolato d'Oneri - Scheda esperienze pregresse".

La valutazione si baserà sui seguenti elementi:

- aderenza e applicabilità al contesto delle Amministrazioni Contraenti del Lotto di riferimento;
- valore aggiunto apportato ai fini della presente iniziativa, in termini di innovatività dell'esperienza descritta;
- sarà inoltre valutata positivamente la presenza, nel caso descritto, di comprovata esperienza della sicurezza WAN, attraverso l'adozione di un modello SSE (Security Service Edge) abilitante la soluzione SASE (Secure Access Service Edge).

<u>DOMANDA</u>: Si chiede conferma che l'esperienza pregressa presentata possa essere riferita anche a Soggetti Privati e non solo ad Amministrazioni

Risposta

Si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



DOCUMENTO: CAPITOLATO D'ONERI, par. 2.1.3.1, pag. 31

TESTO: Tabella 11 – Requisiti Migliorativi SD-WAN

<u>DOMANDA</u>: In riferimento alla tabella 11, requisito 16, ove viene richiesto per i Servizi SDWAN il requisito premiale di valutazione tecnica "Tecniche di ottimizzazione dei collegamenti WAN - data compression: riduzione della dimensione dei dati da trasmettere", considerando che le tecniche di data compression sono vantaggiose solo se applicate a link a bassa banda e alta latenza, quali quelli satellitari e wireless (FWA 4G) richiesti nello stesso Capitolato, mentre introducono latenza, peggiorando le performance dei link wired altresì richiesti, si chiede conferma che il requisito migliorativo di data compression sia applicabile solo alla fascia SDWAN - Fascia Small.

Risposta

Non si conferma, il criterio migliorativo di carattere tabellare (on/off), se offerto deve essere garantito per tutte le fasce dei servizi SD-WAN, come riportato nel criterio stesso al par. 17.1 del Capitolato d'Oneri "Caratteristiche tecniche migliorative del servizio SD WAN (per tutte le fasce previste) - Tecniche di ottimizzazione dei collegamenti WAN".

158. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO D'ONERI, par. 2.1.3.1, pag. 31

TESTO: Tabella 11 – Requisiti Migliorativi SD-WAN

<u>DOMANDA</u>: In riferimento alla tabella 11, requisito 16, ove viene richiesto per i Servizi SDWAN il requisito premiale di valutazione tecnica "Tecniche di ottimizzazione dei collegamenti WAN - data compression: riduzione della dimensione dei dati da trasmettere", considerando che le tecniche di data compression sono vantaggiose solo se applicate a link a bassa banda e alta latenza, quali quelli satellitari e wireless (FWA 4G) richiesti nello stesso Capitolato, e ai fini del corretto dimensionamento tecnico-economico, si chiede il numero o la percentuale per Lotto sul totale degli apparati SDWAN per cui si prevede l'attivazione della funzionalità di data compression.

Risposta

Il requisito in quanto premiale, se offerto, dovrà essere garantito sul totale degli apparati SDWAN, previa condivisione con l'Amministrazione in relazione al proprio contesto e rispettivo Piano dei fabbisogni.

159. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO D'ONERI, par. 2.1.3.1, pag. 30

<u>TESTO</u>: Nel servizio SD-WAN deve essere fornito anche il servizio di orchestrazione (c.d. orchestrator) che può essere on premise oppure da remoto (es. tramite Centri Servizi del Fornitore /cloud).

Chiarimenti – I Tranche



<u>DOMANDA</u>: Al fine di dimensionare opportunamente i controller e le piattaforme di orchestrazione SDWAN, considerando un tenant/fabric SDWAN per ogni amministrazione, si chiede di fornire il numero o la percentuale sul totale di tenant/fabric per Lotto che si prevede di attivare per il servizio SDWAN.

Risposta

In merito al dimensionamento dell'orchestrator, si rinvia alla risposta al quesito n. 154.

160. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO D'ONERI, par. 1.1-2.1.3, pag. 9-29

<u>TESTO</u>: i servizi aggiuntivi SD-WAN (par. 2.1.3.1) sono attivabili solo se attivi i rispettivi servizi di connettività wired e wireless con o senza le rispettive opzioni (par. 2.1.1 e 2.1.2) su cui andranno a configurarsi; con ciò si intendono estese ai servizi aggiuntivi anche le eventuali opzioni attivate sui servizi di connettività sottostanti, al netto dell'opzione di finestra di erogazione estesa;

i servizi aggiuntivi Layer-2 (par. 2.1.3.2) sono attivabili solo se attivi i rispettivi servizi di connettività wired (par. 2.1.1) su cui andranno a configurarsi; con ciò si intendono estese ai servizi aggiuntivi anche le eventuali opzioni attivate sui servizi di connettività wired sottostanti;

[...]

L'opzione di finestra di erogazione estesa del servizio di connettività underlay è da intendersi ereditata nei servizi aggiuntivi, a fronte della percentuale di maggiorazione dell'opzione da applicare alla voce corrispondente del canone mensile complessivo (CMunderlay + CMoverlay)

<u>DOMANDA</u>: 1) Si chiede di confermare che l'opzione Affidabilità Elevata prevista per i servizi di connettività, debba essere estesa ai servizi aggiuntivi SD-WAN e Layer 2 (TL2).

2) in caso di conferma del punto 1, si chiede di confermare che l'opzione Affidabilità Elevata debba intendersi ereditata nei servizi aggiuntivi (SD-WAN e TL2), a fronte di una percentuale di maggiorazione dell'opzione stessa da applicare alla voce corrispondente dell'Una Tantum complessivo (UTunderlay + UToverlay) e del canone mensile complessivo (CMunderlay + CMoverlay), così come previsto per l'opzione di finestra di erogazione estesa, anche in virtù dei costi di fornitura hardware, software e delle attività di installazione, configurazione, gestione e manutenzione affrontati dal Fornitore e necessari a garantire l'opzione di Affidabilità Elevata per i servizi aggiuntivi SD-WAN e Layer 2.

Risposta

Con riferimento alla domanda 1), ove prevista l'opzione di affidabilità elevata per i servizi di connettività sottostanti, l'estensione dell'alta affidabilità sui servizi aggiuntivi SD-WAN e Layer 2 (TL2) nell'ambito del secondo collegamento corrisponde alla remunerazione di un ulteriore Una Tantum e ad un ulteriore Canone Mensile, in quanto tale estensione corrisponde all'attivazione di nuovo servizio sul link secondario, previa richiesta dell'Amministrazione contraente nell'ambito del proprio piano dei fabbisogni.

Chiarimenti – I Tranche



Con riferimento alla domanda 2), non si conferma.

161. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: ALLEGATO 5D – DICHIARAZIONE ECONOMICA, par. Foglio OE – Puj,k - ALL.5D, pag. NA

TESTO: Voce di Offerta 95 "Opzione Multi-ambito"

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il canone mensile aggiuntivo dell'opzione Multi-ambito sia da considerare per singolo ambito aggiunto rispetto all'ambito di default.

Risposta

Non si conferma, il canone mensile aggiuntivo è da applicare sul collegamento quale attivazione dell'opzione.

162. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.3.2, pag. 33

<u>TESTO</u>: Il PAS del servizio TL2 è definito come l'insieme delle interfacce lato utente messe a disposizione dal Fornitore sugli apparati di terminazione del servizio in sede della Amministrazione.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di chiarire se il servizio TL2 possa essere erogato anche con apparati distinti da quelli di terminazione del servizio di connettività

Risposta

Si conferma.

163. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.3.2, pag. 33

<u>TESTO</u>: I servizi TL2 oggetto della presente iniziativa sono caratterizzati nelle seguenti fasce di throughput:...Tabella 12

<u>DOMANDA</u>: a) Si chiede di confermare che le fasce di throughput relative ai servizi TL2 siano riferite al valore di throughput che deve essere supportato dall'apparato individuato per questo servizio, indipendentemente dal profilo di connettività underlay richiesto.

- b) Non essendo specificata la dimensione dei pacchetti IP (o una combinazione di pacchetti di dimensioni differenti tipo traffico IMIX) rispetto alla quale deve essere garantito il throughput richiesto nei vari profili, si chiede di confermare che sia considerata accettabile qualsiasi dimensione e combinazione dei pacchetti IP per certificare la rispondenza al requisito.
- c) Si chiede di confermare che il throughput richiesto sugli apparati che erogano i servizi TL2 debba essere inteso come il totale del traffico entrante e uscente dall'apparato.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Con riferimento al punto a), si conferma che le fasce di throughput relative ai servizi TL2 sono riferite al valore di throughput che deve essere supportato dall'apparato individuato per il servizio. In relazione all'indipendenza dal profilo di connettività *underlay* sottostante non si conferma.

Con riferimento al punto b), si conferma.

Con riferimento al punto c) si conferma.

164. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 8.1, pag. 102-103

<u>TESTO</u>: Disponibilità - Percentuale di tempo durante il quale un servizio è funzionante (ovvero non si verifica su di esso un disservizio di tipo "bloccante") rispetto al periodo di osservazione contrattuale della disponibilità (2xToss),... [omissis]....

T = finestra temporale di misurazione della disponibilità, pari al tempo totale espresso in minuti della finestra temporale di erogazione del servizio nel periodo di osservazione contrattuale della disponibilità (2xToss).

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il periodo di osservazione contrattuale della disponibilità sia Toss (ovvero 2 mesi solari) e non 2xToss, considerato che la reportistica contrattuale deve essere prodotta con cadenza bimestrale.

Risposta

Non si conferma.

165. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 7.2.1, 8.1, pag. 100, 103

<u>TESTO</u>: Tale report, prodotto in formato file .ods e .xls, dovrà essere fruibile nell'ambito degli strumenti di cui al par. 7.1....

Report contrattuale (cadenza bimestrale) - ... Il report dovrà essere navigabile e prodotto anche nei più comuni formati elettronici (pdf, excel, word ecc.) nell'ambito degli strumenti di supervisione e monitoraggio di cui al par. 7.1.

DOMANDA: Si chiede di chiarire in quale formato elettronico dovrà essere prodotto il report contrattuale.

Risposta

Si ribadisce che il report deve essere "prodotto in formato file .ods e .xls", così come stabilito al par. 7.2.1 del Capitolato Tecnico Speciale e deve altresì essere fruibile anche "nei più comuni formati elettronici (pdf, excel, word ecc.)", in particolare .pdf e .doc come riportato al par. 8.1 del Capitolato Tecnico Speciale.

166. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.1, pag. 19

Chiarimenti – I Tranche



TESTO: I servizi di trasmissione dati wired dovranno poter essere erogati secondo due modalità:

- profilo Standard, caratterizzato da una classe di servizio Best Effort,
- profilo Avanzato, caratterizzato da due classi di servizio, Best Effort e Mission Critical, con le caratteristiche definite nella Tabella 3 Requisiti Prestazionali CdS a seguire.

<u>DOMANDA</u>: Per ciascuno dei profili avanzati di connettività wired, si chiede di chiarire quale sia la percentuale della BGA da associare alla classe di servizio Mission Critical.

Risposta

Per i profili avanzati dei servizi di connettività wired, la percentuale della BGA da associare alla classe di servizio Mission Critical rientra tra le prerogative che saranno espresse dall'Amministrazione contraente nell'ambito del Piano dei fabbisogni.

167. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.1.1, pag. 21

TESTO: Tabella 4 - TD2.5G-A6

<u>DOMANDA</u>: Dal momento che il valore di BGA di 50Mbps associato al profilo TD2.5G-A6 non sembra essere coerente con i valori dei profili successivi TD2.5G-A7 e TD2.5G-A8, che hanno valori inferiori di BGA, si chiede di confermare che il valore corretto sia 20Mbps.

Risposta

Non si conferma.

168. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.2.1 Servizi di Connettività Wireless, pag. 26

<u>TESTO</u>: Tabella 6 – Profili dei Servizi di Trasmissione Dati FWA

<u>DOMANDA</u>: Dal momento che il valore di BNA Up link associato al profilo FWA30M non sembra essere coerente con il valore del profilo successivo FWA40M, che ha un valore inferiore (15 Mbps sul profilo FWA30M e 4Mbps sul profilo FWA40M), si chiede di confermare che il valore corretto sia 3 Mbps.

Risposta

Non si conferma.

169. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.1.3.3, pag. 24

<u>TESTO</u>: La sottoscrizione dell'opzione comporterà una percentuale di maggiorazione, offerta in sede di gara dai concorrenti (X%), da applicare al canone mensile del profilo (Standard/Avanzato), proporzionale alla banda Real Time riservata, secondo la seguente formula:

Chiarimenti – I Tranche



Canone Mensile = Canone Mensile Profilo (Standard/Avanzato)*[1+(X %)*Banda Real Time/(BGA)] <u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che la formula corretta da applicare per il calcolo del canone mensile in caso di acquisizione della classe di servizio Real Time sia la seguente:

Canone Mensile = Canone Mensile Profilo (Standard/Avanzato)*[1+(X %)*Banda Real Time/(BGA*0,3)] in modo da rapportare la Banda Real Time contrattualizzata con la massima erogabile sul profilo.

Risposta

Non si conferma.

170. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.1.2, pag. 23 <u>TESTO</u>: I profili da TD2.5G-S7 a TD10G-S9 devono essere erogati almeno emissis

iv) in quelle aree coperte dai piani di infrastrutturazione, quali bandi BUL (Banda Ultra Larga) e Bandi PNRR "Italia a 1 Giga", fermo restando che il Fornitore potrà ricorrere anche ai propri mezzi/infrastrutture, se viste garantite le medesime caratteristiche.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che i profili da TD2.5G-S7 a TD10G-S9 non debbano essere erogati nelle aree definite al punto iv, in quanto i bandi BUL e PNRR Italia a 1 Gbps non contemplano in alcuni casi coperture di servizi simmetrici coerenti con i requisiti del bando di gara.

Risposta

Non si conferma.

171. QUESITO

DOCUMENTO: MODELLO DI DICHIARAZIONE TECNICA, par. NA, pag. NA

TESTO: Tabelle dalla 1 alla 15 da compilare con Brand e prodotti

<u>DOMANDA</u>: In riferimento alle tabelle citate, si chiede di confermare se sia possibile indicare più di un brand e/o più prodotti/modelli dello stesso brand per lo stesso profilo di servizio. Di conseguenza verrebbe aumentato il numero di righe della tabella ennuplicando le righe di quei profili in cui si intendono proporre più di brand e/o più prodotti/modelli dello stesso brand.

Risposta

Per le Tabelle da 1 a 4 di cui alla Sezione A dell'Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica, si rinvia alla risposta al quesito n. 50.

Per le Tabelle da 9 a 15 di cui alla Sezione A dell'Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica, si rinvia alla risposta al quesito n. 107.

Per le restanti tabelle di cui alla Sezione A dell'Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica, non si conferma.

Chiarimenti - I Tranche



172. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 8.3, pag. 106-123

TESTO: Livelli del servizio, penali e report contrattuali

<u>DOMANDA</u>: Con riferimento ai livelli di servizio (SLA) indicati nel Capitolato tecnico Speciale, si chiede di confermare che i tempi di attivazione previsti debbano essere considerati al netto dei tempi necessari per l'ottenimento di autorizzazione da parte di enti terzi, ivi inclusi i permessi di posa/scavo, nonchè di tutti i tempi non imputabili al fornitore, come ritardi dovuti a cause di forza maggiore o a soggetti terzi non sotto il controllo diretto del fornitore stesso.

Risposta

Si rinvia a quanto stabilito al par. 5.4 del Capitolato Tecnico Speciale "Fermo restando che le Amministrazioni potranno rivedere i tempi ivi stabiliti tra le Parti, anche a seguito di evidenze o impedimenti esogeni al Fornitore opportunamente documentati, che hanno condotto a ritardi non imputabili direttamente allo stesso.".

173. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.2.1 Servizi di Connettività Wireless, pag. 27

<u>TESTO</u>: I servizi di trasmissione dati wireless FWA dovranno essere erogati almeno come: (....omissis...) iii. backup di un collegamento primario.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede conferma che anche per i collegamenti Wireless FWA di backup il numero massimo di ambiti configurabili è pari a due.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 152.

174. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.2.1 Servizi di Connettività Wireless, pag. 26

<u>TESTO</u>: I profili di cui alla Tabella 6 devono garantire la classe di servizio per traffico di tipo Real Time sulla componente di banda riservata BGA

<u>DOMANDA</u>: Il valore espresso per il parametro OWD risulta non in linea con quanto indicato nelle raccomandazioni ITU e 3GPP per i servizi VoIP. Ad esempio, nella raccomandazione ITU G.114 un OWD di 150 ms è considerato accettabile senza impatti percepibili sul servizio finale. Si chiede pertanto di modificare il valore di soglia OWD < 67 ms allineandolo a quanto previsto nella raccomandazione citata.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Si conferma il valore OWD, così come previsto al par. 2.1.2.1 del Capitolato Tecnico Speciale.

175. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: ALLEGATO 5D – DICHIARAZIONE ECONOMICA, par. Foglio OE – Puj,k - ALL.5D, pag. NA

TESTO: Voce di Offerta 97 "Opzione Affidabilità elevata

[% aggiuntiva sull'importo di una tantum per collegamento]"

Voce di Offerta 98 "Opzione Affidabilità elevata

[% aggiuntiva sull'importo di canone per collegamento]"

Voce di Offerta 100 "Opzione Affidabilità elevata + Finestra di Erogazione Estesa

[% aggiuntiva sull'importo di una tantum per collegamento]"

Voce di Offerta 101 "Opzione Affidabilità elevata + Finestra di Erogazione Estesa

[% aggiuntiva sull'importo di canone per collegamento]"

<u>DOMANDA</u>: Considerato che le voci di offerta 97 e 98 relative a una tantum e canone della sola opzione Affidabilità Elevata comportano una maggiorazione a base d'asta pari al 110%, si chiede di confermare che le voci di offerta 100 e 101, aggiungendo l'opzione di Erogazione Estesa a quella di Affidabilità Elevata, debbano comportare una maggiorazione superiore al 110% e non inferiore come riportato nel citato allegato di dichiarazione economica (105%). In caso di risposta affermativa si chiede di indicare il nuovo valore di percentuale a base d'asta con cui sarà calcolata la maggiorazione dell'una tantum e del canone per collegamento.

Risposta

Non si conferma.

176. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: ALLEGATO 5D - DICHIARAZIONE ECONOMICA, par. Foglio OE - Puj,k - ALL.5D, pag. NA

TESTO: Voce di Offerta 97 "Opzione Affidabilità elevata

[% aggiuntiva sull'importo di una tantum per collegamento]"

Voce di Offerta 98 "Opzione Affidabilità elevata

[% aggiuntiva sull'importo di canone per collegamento]"

Voce di Offerta 100 "Opzione Affidabilità elevata + Finestra di Erogazione Estesa

[% aggiuntiva sull'importo di una tantum per collegamento]"

Voce di Offerta 101 "Opzione Affidabilità elevata + Finestra di Erogazione Estesa

[% aggiuntiva sull'importo di canone per collegamento]"

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che la percentuale di maggiorazione dell'una tantum e del canone delle voci di offerta indicate sia applicata sia al servizio di connettività primario sia al servizio di

Chiarimenti – I Tranche



connettività secondario, dal momento che nelle voci di offerta è indicato "% aggiuntiva sull'importo per collegamento".

Risposta

Non si conferma.

177. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.1.3.2 Servizi Layer 2, pag. 33

<u>TESTO</u>: "I servizi TL2 sono servizi di trasmissione di livello 2 che dovranno consentire, ad un'Amministrazione la realizzazione di collegamento punto-punto L2 tra due sedi indicate dalla stessa in ambito Intranet ..."

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che UT e canone del servizio TL2 sono riferiti alla singola sede, pertanto, il collegamento punto-punto L2 che si stabilisce tra due sedi dell'Amministrazione produrrà due UT e due canoni mensili

Risposta

Non si conferma.

178. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2, pag. 34

<u>TESTO</u>: I parametri che devono essere garantiti sia per linee di telefonia tradizionale che IP (in qualunque configurazione prevista, compresa IP-Centrex) sono:

- Call Setup time (tempo necessario a stabilire una chiamata tra due utenti telefonici- definito come da sezione 5.3 della norma ETSI ETR 138) < 1 secondo nel 90% dei casi;
- Unsuccessful Call ratio (percentuale di chiamate non andate a buon fine sul numero totale di tentativi di chiamate in un tempo specificato definito come da sezione 5.2 della norma ETSI ETR 138) < 0.5%.

<u>DOMANDA</u>: Nelle configurazioni di telefonia IP è prevista anche la possibilità di utilizzo di telefoni Wi-Fi, con infrastruttura Wi-Fi non fornita né gestita nell'ambito della presente gara. Considerato che la qualità della connessione Wi-Fi può influenzare i valori misurati di Call Setup Time e di Unsuccessful Call Ratio, nonché i parametri relativi alla qualità percepita (MOS), One Way Delay, Jitter e Packet Loss, si chiede di confermare che, ai fini del calcolo e della verifica dei suddetti parametri, non debbano essere presi in considerazione le sedi nelle quali siano presenti telefoni IP connessi tramite rete Wi-Fi dell'Amministrazione.

Risposta

Non si conferma. Il Fornitore dovrà preliminarmente verificare tramite eventuali sopralluoghi che l'infrastruttura Wi-Fi dell'Amministrazione sia adeguata all'erogazione dei servizi di telefonia fissa di cui

Chiarimenti – I Tranche



al par. 2.2 del Capitolato Tecnico Speciale. Qualora la verifica evidenzi elementi oggettivi, opportunamente documentati, tali da influenzare significativamente i valori di Call Setup Time e di Unsuccessful Call Ratio nonché i parametri relativi alla qualità percepita (MOS), One Way Delay, Jitter e Packet Loss, è facoltà del Fornitore non procedere con la definizione del Progetto dei Fabbisogni, fin quando l'Amministrazione contraente non realizzi gli adeguamenti della propria infrastruttura Wi-Fi, necessari a garantire i requisiti di cui al par. 2.2 del Capitolato Tecnico Speciale.

179. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.3.4, pag. 43

<u>TESTO</u>: L'IP-PBX potrà essere on site presso l'Amministrazione oppure la stessa potrà avvalersi di un IP-PBX erogato attraverso una soluzione da remoto.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che la raggiungibilità dell'IP-PBX, sia esso on-site oppure da remoto, sia sempre a carico dell'Amministrazione.

Risposta

Si conferma.

180. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.3.4, pag. 43

<u>TESTO</u>: L'IP-PBX potrà essere on site presso l'Amministrazione oppure la stessa potrà avvalersi di un IP-PBX erogato attraverso una soluzione da remoto.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che la raggiungibilità dell'IP-PBX remoto dell'Amministrazione, debba essere garantita tramite i servizi di trasmissione dati attivati mediante la presente iniziativa di gara.

Risposta

È facoltà dell'Amministrazione decidere se ricorrere o meno alla presente iniziativa per raggiungere l'IP-PBX remoto.

181. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.3.4, pag. 43

<u>TESTO</u>: L'IP-PBX potrà essere on site presso l'Amministrazione oppure la stessa potrà avvalersi di un IP-PBX erogato attraverso una soluzione da remoto.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che, in caso di servizio IP-PBX erogato attraverso una soluzione da remoto su servizi di trasmissione dati non attivati tramite la presente iniziativa di gara, il servizio SIP Trunking, che utilizzi un IP-BPX remoto dell'Amministrazione, possa essere escluso dal calcolo e dalle verifica dei parametri contrattuali (Call Setup time, Unsuccessful Call ratio) e tecnici (MOS, One Way Delay, Jitter e Packet Loss).

Chiarimenti – I Tranche



Risposta

Si conferma, **solo se** la connettività per raggiungere l'IP-PBX non venga contrattualizzata nella corrente iniziativa.

182. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2, pag. 35

<u>TESTO</u>: Secondo le modalità precisate in questo documento, per tutte le tipologie di servizi di telefonia fissa, al Fornitore viene richiesta la gestione delle chiamate uscenti e/o entranti, come specificato nel seguito nonché le seguenti funzionalità, da intendersi incluse nelle tariffe applicate ai servizi di telefonia fissa e quindi senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'Amministrazione richiedente:

- presentazione dell'identificativo linea chiamante (CLIP),
- restrizione alla presentazione dell'identificativo linea chiamante (CLIR),
- presentazione dell'identificativo della linea connessa (COLP).

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che le funzionalità di CLIP, CLIR e COLP non siano erogabili per il servizio VoIP relativo ai servizi SIP Trunking.

Risposta

Non si conferma, il servizio SIP Trunking deve poter supportare tali funzionalità.

183. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.3.2, pag. 42

TESTO: I terminali IP (fissi o mobili) dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

Supporto dello standard SIP;

1 linea gestita;

DOMANDA: Si chiede di confermare che si debba leggere: "almeno 1 linea gestita"

Risposta

Si conferma.

184. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.1, pag. 37

<u>TESTO</u>: Capitolato Tecnico Speciale par.2.2.1 Copertura del servizio di telefonia fissa e decommissioning pag. 37 "Alla data di pubblicazione della presente iniziativa, è in corso di realizzazione e completamento il piano di decommissioning della rete di accesso in rame da parte dell'operatore dominante (rif. delibera AGCOM n 114/24/CONS e delibera AGCOM 458/24/CONS e ss.mm.ii), che prevede la chiusura di parte delle centrali di accesso in rame. Nel corso della durata contrattuale i servizi di ULL potranno venir meno e in tal caso il Fornitore non potrà più ricorrere all'offerta wholesale ULL".

Chiarimenti – I Tranche



<u>DOMANDA</u>: Si chiede conferma che in caso di chiusura totale delle centrali di accesso in rame da parte dell'Operatore dominante, quanto descritto sopra sia applicabile anche al servizio NoULL e pertanto anche in questo caso, il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione contraente un servizio tra quelli oggetto della presente iniziativa, ricorrendo ad altra tecnologia (wired o wireless FWA), procedendo con tutte le attività propedeutiche la migrazione e attivazione del nuovo servizio, con le caratteristiche di cui al par. 2.2.3 e ricorrendo alle tariffe corrispondenti del nuovo servizio, fermo restando che tutto quanto stabilito, sarà oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione nell'ambito dell'aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni con le modalità di cui al par. 5.2.

Risposta

Si conferma, fermo restando l'avvenuta approvazione e pubblicazione dell'Autorità di tutte le centrali oggetto di decommissioning rientranti nel quesito posto, i cui tempi e modalità sono dettati dalle delibere AGCOM sopracitate, a cui si rinvia nella loro interezza.

185. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.2, pag. 37

<u>TESTO</u>: Il Fornitore dovrà prendere in carico le utenze telefoniche (linea e traffico) esistenti o fornirne di nuove avvalendosi di risorse proprie, o in mancanza potrà far ricorso all'offerta wholesale ULL (Unbundling Local Loop – servizio di accesso disaggregato alla rete locale), garantita dall'operatore incumbent, secondo quanto stabilito dalle delibere AGCOM di cui al par. 1.4, ivi compresa la delibera n.114/24/CONS, fermo restando quanto indicato al par. 2.2.1.

<u>DOMANDA</u>: Con riferimento a quanto indicato nel Capitolato Tecnico Speciale in merito alla fornitura dei servizi di fonia tradizionale, si chiede conferma che, oltre al possibile ricorso all'offerta wholesale ULL (Unbundling Local Loop), tenuto conto del fatto che tale servizio non è disponibile su tutto il territorio nazionale, il Fornitore possa avvalersi anche di altre forme di accesso all'ingrosso messe a disposizione da operatori terzi o dall'operatore FiberCop (es. WLR – Wholesale Line Rental, Bitstream, VULA, o altre forme di accesso virtuale), nel rispetto dei livelli di servizio e dei requisiti prestazionali previsti nel Capitolato. In particolare, si richiede conferma che tali modalità siano considerate equivalenti all'ULL ai fini dell'erogazione dei servizi di fonia tradizionale, fermo restando l'obbligo di garantire la continuità del servizio e la compatibilità con le funzionalità richieste (es. fax, sistemi di allarme, POS, modem, ecc.).

Risposta

Si conferma, fermo restando quanto stabilito al par. 2.2 del Capitolato Tecnico Speciale "...è una scelta dell'Amministrazione continuare ad utilizzare una linea di telefonia tradizionale oppure migrare verso una soluzione IP (a meno di impedimenti tecnici che ne precludano la possibilità/disponibilità, nello specifico si rimanda al par. successivo 2.2.1)".

Chiarimenti – I Tranche



186. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2, pag. 34

<u>TESTO</u>: I parametri che devono essere garantiti sia per linee di telefonia tradizionale che IP (in qualunque configurazione prevista, compresa IP-Centrex) sono:

- Call Setup time (tempo necessario a stabilire una chiamata tra due utenti telefonici- definito come da sezione 5.3 della norma ETSI ETR 138) < 1 secondo nel 90% dei casi;
- Unsuccessful Call ratio (percentuale di chiamate non andate a buon fine sul numero totale di tentativi di chiamate in un tempo specificato definito come da sezione 5.2 della norma ETSI ETR 138) < 0.5%.

I parametri sopra riportati rientrano tra quelli che il Fornitore dovrà includere nella rendicontazione alle Amministrazioni e potranno essere oggetto di specifiche campagne di misura.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che i parametri di Call Setup time e Unsuccessful Call ratio per le linee di telefonia tradizionale non debbano essere garantiti a seguito dell'indisponibilità a fornire tali misure da parte dell'Operatore Dominante per motivi di obsolescenza e/o indisponibilità tecnica.

Risposta

Non si conferma.

187. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.3.1, pag. 40

<u>TESTO</u>: Il servizio prevede l'impiego nelle sedi delle Amministrazioni contraenti di terminali IP "nativi" attestati, attraverso la LAN dell'Amministrazione, al router della sede. I terminali IP non sono ricompresi nel servizio, pertanto dovranno essere già di disponibilità dell'Amministrazione o la stessa potrà richiederli come meglio specificato al par. 2.2.3.2.

<u>DOMANDA</u>: Nel caso in cui i telefoni IP nativi attestati sulla LAN dell'Amministrazione, risultino non compatibili con il servizio di IP-Centrex offerto dal Fornitore, ad esempio per l'utilizzo di protocolli di comunicazione non standard, si chiede di confermare che l'Amministrazione debba, in tale circostanza, dotarsi di nuovi telefoni IP approvvigionati mediante la presente iniziativa.

Risposta

Non si conferma, è facoltà dell'Amministrazione valutare l'attivazione del servizio IP-Centrex e se ricorrere a nuovi Telefoni IP.

188. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.7, pag. 47

TESTO: canone mensile linea VoIP (per canale fonico) (omissis)

canone mensile servizio IP-Centrex (per utente/canale contemporaneo). (omissis)

Chiarimenti – I Tranche



<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che nel caso di Utenza IP-Centrex, al canone mensile del servizio IP-Centrex per utente/canale contemporaneo, vada sommato il canone mensile "linea VOIP" per l'utilizzo del canale fonico.

Risposta

Non si conferma, si rinvia altresì alla risposta al quesito n. 72.

189. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.7, pag. 47

<u>TESTO</u>: canone mensile linea VoIP (per canale fonico) (omissis)

canone mensile servizio IP-Centrex (per utente/canale contemporaneo). (omissis)

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il numero di "linee VOIP" associate alle Utenze IP-Centrex dovrà essere indicato dall'Amministrazione in base alle esigenze di contemporaneità delle chiamate.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 188.

190. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.3.1, pag. 40

TESTO: - Closed User Group

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il servizio Closed User Group richiesto per l'utenza IP-Centrex non debba essere erogato all'interconnessione con altri operatori come riportato dalla Specifica Tecnica 763 del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI, al paragrafo 3.1.5.5 Requisiti di trattamento all'interconnessione tra reti telefoniche delle chiamate caratterizzate "CUG".

Risposta

Si rimanda alle previsioni presenti nella citata Specifica Tecnica n. 763, in particolare alla nota n.7 del par. 3.1.5.5 della stessa.

191. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2, pag. 34

<u>TESTO</u>: I parametri che devono essere garantiti sia per linee di telefonia tradizionale che IP (in qualunque configurazione prevista, compresa IP-Centrex) sono:

- Call Setup time (tempo necessario a stabilire una chiamata tra due utenti telefonici- definito come da sezione 5.3 della norma ETSI ETR 138) < 1 secondo nel 90% dei casi;
- Unsuccessful Call ratio (percentuale di chiamate non andate a buon fine sul numero totale di tentativi di chiamate in un tempo specificato definito come da sezione 5.2 della norma ETSI ETR 138) < 0,5%.

Chiarimenti – I Tranche



<u>DOMANDA</u>: La norma ETSI citata definisce le seguenti modalità di misura del parametro Call Setup Time: "5.3.5 Measurement

The measurement should be made by:

- collecting real traffic data for outgoing calls in a representative population of local exchanges; or
- generating test calls in a representative population of local exchanges to fixed numbers in a representative population of terminating exchanges and collect the relevant data; or
- a combination of these".

Si chiede pertanto di confermare che le misure possano essere condotte anche tramite una campagna programmata su chiamate di test.

Risposta

Si conferma.

192. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2, pag. 34

<u>TESTO</u>: I parametri che devono essere garantiti sia per linee di telefonia tradizionale che IP (in qualunque configurazione prevista, compresa IP-Centrex) sono:

- Call Setup time (tempo necessario a stabilire una chiamata tra due utenti telefonici- definito come da sezione 5.3 della norma ETSI ETR 138) < 1 secondo nel 90% dei casi;
- Unsuccessful Call ratio (percentuale di chiamate non andate a buon fine sul numero totale di tentativi di chiamate in un tempo specificato definito come da sezione 5.2 della norma ETSI ETR 138) < 0,5%.

<u>DOMANDA</u>: La norma ETSI citata definisce le seguenti modalità di misura del parametro Unsuccessful Call ratio: "5.2.5 Measurement

The measurement should be made by:

- collecting real traffic data for outgoing calls in a representative population of local exchanges; or
- generating test calls in a representative population of local exchanges to fixed numbers in a representative population of terminating exchanges and collect the relevant data; or
- a combination of these."

Si chiede pertanto di confermare che le misure possano essere condotte anche tramite una campagna programmata su chiamate di test.

Risposta

Si conferma.

193. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2, pag. 34

Chiarimenti – I Tranche

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., suddivisa in 7 Lotti, per l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto per servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573

Classificazione: Consip Public



<u>TESTO</u>: I parametri che devono essere garantiti sia per linee di telefonia tradizionale che IP (in qualunque configurazione prevista, compresa IP-Centrex) sono:

- Call Setup time (tempo necessario a stabilire una chiamata tra due utenti telefonici- definito come da sezione 5.3 della norma ETSI ETR 138) < 1 secondo nel 90% dei casi;
- Unsuccessful Call ratio (percentuale di chiamate non andate a buon fine sul numero totale di tentativi di chiamate in un tempo specificato definito come da sezione 5.2 della norma ETSI ETR 138) < 0,5%.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che sia possibile condurre la misura per il calcolo del parametro Unsuccessful Call Ratio considerando solo destinazioni all'interno della rete del Fornitore, escludendo chiamate terminate nella rete di altri operatori.

Risposta

Si conferma.

194. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.1, pag. 37

<u>TESTO</u>: il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione contraente un servizio tra quelli oggetto della presente iniziativa, ricorrendo ad altra tecnologia (wired o wireless FWA), procedendo con tutte le attività propedeutiche la migrazione e attivazione del nuovo servizio, con le caratteristiche di cui al par. 2.2.3 <u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che le attività propedeutiche la migrazione, sono riferite alla richiesta da parte dell'Amministrazione dei servizi IP-Centrex o SIP Trunking in sostituzione delle linee di telefonia tradizionale.

Risposta

Si rinvia al par. 5.4 del Capitolato Tecnico Speciale per l'attivazione di tutti i servizi oggetto della presente iniziativa, tra cui vi rientrano le attività di installazione, configurazione e migrazione.

195. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.2, pag. 37

<u>TESTO</u>: Il Fornitore dovrà prendere in carico le utenze telefoniche (linea e traffico) esistenti o fornirne di nuove avvalendosi di risorse proprie, o in mancanza potrà far ricorso all'offerta wholesale ULL (Unbundling Local Loop – servizio di accesso disaggregato alla rete locale), garantita dall'operatore incumbent, secondo quanto stabilito dalle delibere AGCOM di cui al par. 1.4, ivi compresa la delibera n.114/24/CONS, fermo restando quanto indicato al par. 2.2.1.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che l'amministrazione potrà richiedere la presa in carico di servizi di Telefonia fissa tradizionale già presenti e che, indipendentemente dai piani di Decommissioning in corso, anche al fine di incentivare la migrazione da servizi legacy a servizi innovativi in fibra, non potranno essere richieste nuove linee di Telefonia fissa tradizionale.

Chiarimenti - I Tranche



Risposta

Con riferimento alla presa in carico dei servizi di telefonia fissa, si ribadisce quanto stabilito al par. 2.2 del Capitolato Tecnico Speciale "...è una scelta dell'Amministrazione continuare ad utilizzare una linea di telefonia tradizionale oppure migrare verso una soluzione IP (a meno di impedimenti tecnici che ne precludano la possibilità/disponibilità, nello specifico si rimanda al par. successivo 2.2.1)"; e con riferimento alle richieste di nuovi servizi di telefonia fissa (tradizionali o IP), la scelta rientra nella facoltà dell'Amministrazione contraente, a meno di impedimenti tecnici che ne precludano la disponibilità.

196. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - All. 4 Prezzi unitari e quantita stimate, par. Sezione 4, pag. 18

TESTO: Servizi di telefonia fissa

<u>DOMANDA</u>: Per poter stimare correttamente i costi legati ai servizi di Rete Intelligente si chiede di fornire una stima sulla numerosità dei Numeri Verdi e dei Numeri ad addebito ripartito che il Fornitore dovrà prendere in carico o attivare su ciascun lotto in caso di aggiudicazione.

Risposta

Si rinvia alle consistenze della Telefonia Fissa 5, messe a disposizione ai sensi del provvedimento AGCM n. 31416 del 23/12/2024 dove sono riportate le numerosità dei Numeri di Addebito al Chiamato e Addebito Ripartito e rispettivo traffico.

197. QUESITO

DOCUMENTO: CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, par. 2.2.4.2, pag. 44

TESTO: Servizi di Addebito al Chiamato o Ripartito

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che l'Amministrazione nel caso di presa in carico o attivazione del servizio di addebito al Chiamato o Ripartito, debba procedere con la migrazione a favore del fornitore aggiudicatario anche delle numerazioni geografiche associate.

Risposta

Si conferma, previa condivisione con l'Amministrazione contraente.

198. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: CAPITOLATO TECNICO GENERALE, Paragrafo 4.5, pag. 15 TESTO:

Con riferimento alle infrastrutture digitali e cloud per le Amministrazioni e ai servizi cloud eventualmente offerti dal Fornitore nonché ai Centri servizi impiegati per l'erogazione dei servizi, trovano applicazione le disposizioni di cui al Decreto Direttoriale n. 21007/24 del 27 giugno 2024 di ACN, Regolamento Unico per le infrastrutture e i servizi cloud per la PA, che armonizza il quadro regolatorio vigente e definisce le misure tecnico-organizzative e le modalità di qualificazione e adeguamento di servizi e infrastrutture.

Chiarimenti – I Tranche



Pertanto, il concorrente necessariamente ricorrerà alla qualificazione laddove almeno uno tra l'orchestratore dei servizi SD-WAN, i servizi VoIP IP-Centrex e i servizi di sicurezza inclusivi delle relative tecnologie sottese offerte siano erogati in modalità Cloud in coerenza con la definizione di cui alla lettera p) dell'art 1 del Regolamento sia attraverso le infrastrutture fornite da un Cloud Service Provider (CSP), sia attraverso le infrastrutture fornite dal concorrente stesso ubicate nel proprio ambiente di private Cloud del Centro Servizi, laddove queste ultime rientrino, a loro volta, nella definizione di "infrastrutture dei servizi cloud per le PA" di cui alla lettera n) dell'art. 1 del Regolamento succitato.

Ne consegue che, sia le infrastrutture del CSP che quelle fornite dal concorrente stesso saranno soggette alla disciplina di adeguamento nel rispetto della catena di adeguamento/qualificazione.

DOMANDA:

Considerando le difficoltà, in termini di tempistiche, che il Fornitore dei servizi SD-WAN, VoIP IP-Centrex e di sicurezza potrebbe riscontrare durante il percorso di qualifica ACN, tenuto anche conto del chiarimento n. 77 del tutto sovrapponibile fornito nell'ambito della gara ID 2780 Telefonia Mobile ed. 10, si chiede di confermare che sia possibile proporre, in risposta alla gara, una soluzione non ancora qualificata e, qualora prima della fase di verifica tecnica e documentale precedente l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro (cfr. par. 21bis del Capitolato d'Oneri) non abbia ancora ottenuto la qualifica ACN, sia possibile sostituirla con una qualificata che non comporti una modifica, in termini qualitativi, dell'offerta tecnica formulata in gara né comunque una modifica dell'offerta economica.

Risposta

Si rinvia alla risposta del quesito n. 125.

199. QUESITO

DOCUMENTO:

CAPITOLATO TECNICO GENERALE, Paragrafo 4.5, pag. 15

TESTO:

"Pertanto, il concorrente necessariamente ricorrerà alla qualificazione laddove almeno uno tra l'orchestratore dei servizi SD-WAN, i servizi VoIP IP-Centrex e i servizi di sicurezza inclusivi delle relative tecnologie sottese offerte siano erogati in modalità Cloud in coerenza con la definizione di cui alla lettera p) dell'art 1 del Regolamento sia attraverso le infrastrutture fornite da un Cloud Service Provider (CSP), sia attraverso le infrastrutture fornite dal concorrente stesso ubicate nel proprio ambiente di private Cloud del Centro Servizi, laddove queste ultime rientrino, a loro volta, nella definizione di "infrastrutture dei servizi cloud per le PA" di cui alla lettera n) dell'art. 1 del Regolamento succitato." La soluzione deve prevedere

DOCUMENTO:

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Il quesito è incompleto e pertanto non è stato possibile darvi risposta.

200. QUESITO

CAPITOLATO TECNICO SPECIALE, Paragrafo 2.3.4, pag. 56

TESTO:

"La soluzione deve prevedere l'utilizzo di Scrubbing Center su infrastruttura del fornitore in risposta ad attacchi DDoS"

DOMANDA:

In riferimento al servizio di sicurezza "Anti-DDoS (Distributed Denial of Service)" e al requisito minimo relativo all'utilizzo di uno "scrubbing center su infrastruttura del fornitore" si chiede di confermare che, essendo lo scrubbing center una piattaforma integrata nell'infrastruttura di backbone della rete di trasmissione dati del concorrente, non sia soggetto alla qualifica ACN come indicato nel paragrafo 4.5 del Capitolato Tecnico Generale.

Risposta

In riferimento al quesito posto e in funzione del modello di erogazione offerto per il servizio di sicurezza Anti DDoS, si rimanda interamente alle prescrizioni del Decreto Direttoriale n. 21007/24 del 27 giugno 2024 dell'ACN per la relativa qualificazione.

201. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3.1, pag. 52

<u>DOMANDA</u>: In riferimento al Capitolato Tecnico Speciale, cap 2.3.1, tab 16, pag. 52, dove per il servizio NGFW viene richiesto al n°25 "Funzionalità di DNS Proxy", in considerazione del fatto che tale funzionalità è tipica degli apparati CPE/router, e non correlata a funzionalità di sicurezza fornite da NGFW, si chiede conferma che sia conforme al requisito ai fini dell'assegnazione del punteggio tecnico correlato anche la seguente funzionalità di sicurezza: capacità di effettuare "DNS sinkholing", ossia una funzionalità atta a bloccare richieste di risoluzione DNS di domini malevoli, e rispondere al richiedente restituendo un IP "falso", in modo da consentire di monitorare attraverso security logs gli eventi di accesso a tale IP e quindi al dominio malevolo.

Risposta

Non si conferma, posto che la funzionalità – in quanto criterio di valutazione migliorativo di carattere tabellare - potrà essere offerta dal concorrente come aggiuntiva rispetto a quanto previsto da *lex specialis*.

202. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3, pag. 49

Chiarimenti – I Tranche



<u>DOMANDA</u>: In considerazione di quanto al Capitolato Tecnico Speciale, cap 2.3, tab 13, pag. 49, dove si specifica che l'acquisto del servizio SWG è vincolato all'acquisto dei servizi di connettività e NGFW, si chiede conferma che la conformità ad uno o più requisiti minimi e/o migliorativi del servizio SWG di cui al cap 2.3.3, tab. 21 e 22, possa essere ritenuta valida con l'utilizzo delle funzionalità del servizio NGFW, e in tal caso questo sia riportato nell'All 5B di Dichiarazione Tecnica Cap 6 (SWG) con apposita dicitura.

Risposta

Si conferma, qualora si ricada nella fattispecie di cui al quesito n. 106.

203. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3.3, pag. 55

<u>DOMANDA</u>: In riferimento al Capitolato Tecnico Speciale, cap 2.3.3, tab 22, pag. 55, dove per il servizio SWG viene richiesto al n°43 "Configurazione di eccezioni a livello di traffic steering (split tunneling VPN) sulla base di differenti parametri (tra cui categoria, applicazioni custom, reti sorgenti)", si chiede conferma che i parametri tra parentesi, ossia "categoria, applicazioni custom, reti sorgenti", possano considerarsi esemplificativi ma non esaustivi, e sia quindi conforme un servizio SWG che implementi traffic steering con parametri diversi (p.es. dominio e/o reti destinazione).

Risposta

Si precisa che il criterio di valutazione n°43 di cui al par. 17.1 del Capitolato d'Oneri, al fine della sua attribuzione di carattere tabellare (on/off), dovrà garantire la configurazione di eccezioni a livello di traffic steering (split tunneling VPN) **almeno** sulla base dei parametri indicati nel criterio stesso, fermo restando che il concorrente potrà offrire anche **ulteriori parametri**. Pertanto, non si conferma.

204. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3.6, pag. 59

DOMANDA: In riferimento al Capitolato Tecnico Speciale, cap 2.3.6, tab 30, pag. 59, dove per il servizio CASB viene richiesto "Monitoraggio continuo e analisi del comportamento utente anche in base a dati storici ad esso relativo, che prenda in considerazione almeno la geolocalizzazione, l'IP e le fasce orarie" e "Garantire la gestione delle policy di accesso alle applicazioni cloud dell'Amministrazione, sia predefinite che personalizzabili, tale da consentire la definizione di criteri basati su parametri quali geolocalizzazione, indirizzi IP, fasce orarie e permessi di accesso alle risorse ed ulteriori parametri definiti dalle esigenze dell'Amministrazione, garantendo al contempo la trasparenza per l'utente finale.", in considerazione del fatto che i servizi Cloud oggetto del CASB sono attivi 24x7 e per loro natura raggiungibili da qualsiasi parte del mondo, e quindi da diverse fasce orarie, si chiede conferma che per entrambi i requisiti sia possibile considerare opzionale e non minima l'applicazione delle "fasce orarie" come caratteristica di monitoraggio e policy di accesso.

Chiarimenti – I Tranche



Risposta

Non si conferma.

205. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3.6, pag. 59

DOMANDA: In riferimento al Capitolato Tecnico Speciale, cap 2.3.7, tab 33, pag. 60, dove per il servizio ZTNA viene richiesto "Adozione di un meccanismo di valutazione continua della postura degli endpoint, che consenta la definizione di criteri di valutazione personalizzabili dall'Amministrazione, quali almeno tipo e versione del sistema operativo, tipo e versione del browser, stato di aggiornamento dell'antivirus e geolocalizzazione, con la possibilità di integrare ulteriori parametri di valutazione in base alle esigenze dell'Amministrazione", in considerazione del fatto che l'accesso al servizio può avvenire attraverso diversi sistemi operativi, con o senza client, con o senza browser, si chiede conferma che i criteri elencati, ossia "tipo e versione del sistema operativo, tipo e versione del browser, stato di aggiornamento dell'antivirus e geolocalizzazione" possano considerarsi esemplificativi ma non esaustivi, e sia quindi conforme un servizio ZTNA che implementi criteri diversi.

Risposta

Non si conferma, fermo restando che nell'ambito del requisito sopra citato è prevista "... possibilità di integrare ulteriori parametri di valutazione in base alle esigenze dell'Amministrazione".

206. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3.3, pag. 54

<u>DOMANDA</u>: Con riferimento al requisito minimo del servizio SWG, "Supporto dei principali meccanismi di autenticazione: Kerberos, NTLM, LDAP, AD, e SAML", si richiede se il requisito è soddisfatto anche **senza il supporto** al protocollo NTLM, in quanto protocollo obsoleto, insicuro e pienamente sostituito da Kerberos.

Risposta

Non si conferma e si richiede che sia supportato anche il protocollo NTLM.

207. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3.3, pag. 55

<u>DOMANDA</u>: Con riferimento al requisito migliorativo del servizio SWG "Reindirizzamento del traffico mediante feature di Remote Browser Isolation (RBI)" si chiede se il requisito è soddisfatto anche fornendo un browser di livello enterprise hardenizzato e locale all'endpoint, e in grado di garantire una navigazione protetta.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Non si conferma.

208. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3.3, pag. 55

<u>DOMANDA</u>: Con riferimento al requisito migliorativo del servizio SWG, "Supporto del protocollo WCCP, debitamente autenticato, per l'implementazione in maniera trasparente", si richiede se il requisito è anche soddisfatto implementando la funzione di transparent proxy.

Risposta

Non si conferma.

209. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3.3, pag. 55

<u>DOMANDA</u>: Con riferimento alla fascia medium per il servizio SWG, si richiede se è previsto un numero minimo di utenti per ciascun ordinativo effettuato dall'Amministrazione.

Risposta

Non sono previste soglie minime per l'ordinativo di fornitura, ma si sottolinea che il servizio SWG prevede i vincoli di acquisto di cui alla Tabella 13, par. 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale; pertanto, lo stesso è vincolato all'acquisto dei servizi di connettività **e** dei servizi di sicurezza NGFW. Si rinvia altresì alla risposta al quesito n. 22.

210. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 50 sezione 2.3

<u>DOMANDA</u>: Con riferimento al Supporto IPV6 riportato a pag. 50 sezione 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale, si chiede di confermare se il requisito è da intendersi per le sole soluzioni on-premises che sono parte dell'infrastruttura locale della Pubblica Amministrazione.

Risposta

Non si conferma.

211. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 50 sezione 2.3

<u>DOMANDA</u>: Con riferimento al Supporto IPV6 riportato a pag. 50 sezione 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale, si chiede di confermare se il requisito è da intendersi non mandatorio per le soluzioni esclusivamente agent cloud SaaS che potrebbero essere previste per le varie aree di sicurezza quali ZTNA, CASB o SWG in quanto le comunicazioni su rete pubblica verso i servizi esposti su Internet sono basati sostanzialmente su IPv4

Chiarimenti - I Tranche



Risposta

Non si conferma.

212. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 55, par. 2.3.4

<u>TESTO</u>: Il servizio Anti-DDoS dovrà essere dislocato a protezione dei NGFW e a protezione dei servizi esposti sugli ambiti di trasferimento pubblici (Internet/Infranet).

<u>DOMANDA:</u> Data la natura distribuita del DDoS che prevede la presenza di una botnet con molteplici server/computer/endpoint compromessi all'interno della rete Infranet e che storicamente la rete Infranet stessa è stata sempre considerata una rete *trusted*, si ritiene assai improbabile che questo tipo di attacco possa effettivamente verificarsi su ambito Infranet. Si evidenzia inoltre che un eventuale attacco volumetrico che partisse dalla rete Infranet potrebbe saturare i collegamenti tra il Fornitore e la QXN prima ancora che lo *scrubbing center* posto su infrastruttura del Fornitore stesso possa entrare in funzione, rendendo pertanto il sistema di protezione volumetrico inutile sullo specifico ambito. In considerazione di quanto scritto precedentemente si chiede se la richiesta di erogare il servizio anti-DDoS di tipo volumetrico sull'ambito Infranet possa essere considerata un refuso.

Risposta

Posto che quanto rappresentato nel quesito non è riscontrabile oggettivamente, focalizzandosi su una delle possibili casistiche di attacco riscontrabili, e che quindi equivale ad una mera ipotesi dello scrivente, il requisito minimo da Capitolato Tecnico Speciale non è da considerare un refuso. Come ulteriore dettaglio, si rimanda inoltre a:

- quanto prescritto al par. 2.1 del Capitolato Tecnico Speciale in cui si specifica che "Infranet: ambito di interconnessione che connette tra loro le singole Amministrazioni attestate sul medesimo ISP o su ISP differenti attraverso la QXN (Qualified eXchange Network) secondo le modalità definite nel Capitolo 4;"
- alla Figura 1 del par. 2.1 del Capitolato Tecnico dove si evincono i diversi ambiti di trasferimento dati e per quello Infranet si evidenzia la comunicazione tra Amministrazioni attestate sul medesimo ISP e le comunicazioni su ISP differenti per il tramite della QXN;
- quanto prescritto al par. 4 del Capitolato Tecnico Speciale in cui si specifica che "Il Fornitore è obbligato a sottoscrivere almeno due "Profili di Servizio Interconnessione QXN OPA", uno relativo al nodo QXN di Roma e uno relativo al nodo QXN di Milano ...", che di fatto è finalizzato a limitare/contrastare disservizi in caso di fault e pertanto anche la saturazione degli stessi,

е

"Il traffico Infranet pertinente il Fornitore non deve attraversare la QXN nel caso sia:

traffico Infranet tra sedi collegate alla rete dello stesso Fornitore;

...".

Chiarimenti – I Tranche

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., suddivisa in 7 Lotti, per l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto per servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573

Classificazione: Consip Public



213. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 55, par. 2.3.4

<u>TESTO</u>: Il servizio Anti-DDoS dovrà essere dislocato a protezione dei NGFW e a protezione dei servizi esposti sugli ambiti di trasferimento pubblici (Internet/Infranet).

<u>DOMANDA:</u> Data la natura distribuita del DDoS che prevede la presenza di una botnet con molteplici server/computer/endpoint compromessi all'interno della rete Infranet e che storicamente la rete Infranet stessa è stata sempre considerata una rete Trusted, si ritiene assai improbabile che questo tipo di attacco possa effettivamente verificarsi su ambito Infranet. Si evidenzia inoltre che un eventuale attacco volumetrico che partisse dalla rete Infranet potrebbe saturare i collegamenti tra il Fornitore e la QXN prima ancora che lo scrubbing center posto su infrastruttura del Fornitore stesso possa entrare in funzione, rendendo pertanto il sistema di protezione volumetrico inutile sullo specifico ambito. In considerazione di quanto scritto precedentemente si chiede se la richiesta di erogare il servizio anti-DDoS di tipo volumetrico sull'ambito Infranet possa essere considerata un refuso.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 212.

214. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, par. 2.3

<u>TESTO</u>: "possibilità di importare/esportare feed IOC proprietari o di terze parti qualificate, quali MISP ACN e CERT-AgID, tramite protocolli standard (STIX/TAXII)"

<u>DOMANDA:</u> Si richiede conferma che l'utilizzo di API REST in formato JSON sia da considerarsi conforme alla previsione di importazione di feed di Indicatori di Compromissione (IoC) tramite protocolli standard.

Risposta

Si conferma.

215. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 49, par. 2.3; Allegato 5b Modello di dichiarazione Tecnica Tabelle 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 campo

<u>TESTO</u>: dal Capitolato Tecnico "II Fornitore dovrà, per ogni servizio di cybersicurezza, indicare nell'ambito della Dichiarazione Tecnica (Allegato 5B), se erogato in modalità on-premises, centro servizi del Fornitore, cloud o ibrida, e per ogni componente tecnologico del servizio stesso il brand, il modello e il codice identificativo univoco di ogni prodotto nell'ambito della Dichiarazione Tecnica (Allegato 5B del Capitolato d'oneri)."

DOMANDA:

Chiarimenti – I Tranche



Si chiede di confermare che nelle Tabelle citate del documento Allegato 5B in corrispondenza del campo "Modalità di erogazione" sia possibile indicare anche la modalità "ibrida" così come chiaramente indicato nel Capitolato Tecnico in corrispondenza del testo citato di pag. 49.

Risposta

Si conferma.

216. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 62, par. 2.3.8.1

<u>TESTO:</u> SOC-ISP analisi degli eventi che interessano il perimetro monitorato dall'ISP al fine di identificare attacchi di sicurezza e/o incidenti che interessino in modo trasversale le Pubbliche Amministrazioni servite

<u>DOMANDA</u>: Nell'ottica di abilitare le capacità di cross correlazione fra eventi ed allarmi afferenti al SOC-ISP per identificare attacchi e incidenti trasversali, si chiede di voler chiarire il livello di segregazione accettabile tra gli eventi provenienti da diverse Amministrazioni sia a livello di archiviazione degli stessi, sia a livello di utilizzo per correlazione.

Risposta

Il Fornitore dovrà garantire che i dati relativi agli eventi e le relative elaborazioni siano trattati in modo da assicurare la riservatezza degli stessi.

217. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 62, par. 2.3.8.1

<u>DOMANDA 1</u>: si chiede di voler chiarire, in caso le Amministrazioni contraenti avessero facoltà di scegliere se inviare o meno i log di sicurezza al SOC ISP, se sono tenute a specificare i motivi dell'eventuale rinuncia e, nel caso quali motivazioni potranno essere ritenute valide per l'esercizio della facoltà.

<u>DOMANDA 2</u>: si chiede di voler chiarire, ove applicabile, per ciascuno dei servizi di sicurezza a catalogo, se il concetto di *end point*, sul quale è basata la metrica del servizio SOC, esprime l'oggetto dell'evento, l'elemento tecnologico che lo ha rilevato e generato (ad esempio Firewall) o l'elemento deputato alla sua trasmissione dall'ambito di competenza dell'Amministrazione contraente al SOC del fornitore.

Risposta

- 1) I log generati dai servizi di sicurezza acquistati dalla presente iniziativa devono essere acquisiti dal SOC ISP.
- 2) Gli *endpoint* corrispondono a tutti quegli elementi tecnologici oggetto della presente iniziativa che vengono posti a protezione dei servizi di connettività dell'Amministrazione (es. NGFW, Anti DDoS, ...).

Chiarimenti – I Tranche



218. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 63, par. 2.3.8.2

<u>DOMANDA</u>: si chiede di confermare che il concetto di endpoint, su cui è basato il dimensionamento dei profili del servizio SOC, è da intendersi come il dispositivo che ha generato l'evento da inviare al SOC (ad. Es server o PdL) e non l'elemento aggregatore posto a protezione dell'infrastruttura del cliente (ad es. Firewall, WAAP, etc.). In caso di risposta negativa si chiede di specificare cosa si intenda per endpoint.

Risposta

Gli *endpoint* corrispondono a tutti quegli elementi aggregatori – oggetto della presente iniziativa – che vengono posti a protezione dei servizi di connettività dell'Amministrazione (es. NGFW, Anti DDoS, ...).

219. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: Capitolato Tecnico Speciale, pag. 56, par. 2.3.4, Tabella 24 e Tabella 25 TESTO:

Tabella 24 – Requisiti funzionali minimi per il servizio Anti DDoS: "La soluzione deve supportare i protocolli BGP, GRE e IPsec "

Tabella 25 – Criteri di valutazione tecnica – Servizio Anti DDoS: 48 - "Supporto di modalità di riconsegna del traffico lecito tramite l'utilizzo di tunnel GRE, connessione diretta o reverse proxy"

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il supporto del protocollo IPsec, indicato nel requisito minimo della tabella 24, sia da intendersi come possibilità che la soluzione proposta sia in grado di filtrare il traffico IPSec a fronte di un attacco applicativo anche in considerazione del requisito migliorativo espresso in tabella 25 che prevede la riconsegna del traffico lecito tramite l'utilizzo di un tunnel GRE.

Risposta

Fermo restando che il quesito così posto si posiziona in un caso specifico tra i possibili che possono presentarsi, si ribadisce che in quanto requisito minimo del servizio anti DDoS il supporto dei protocolli deve intendersi **sempre** garantito, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

220. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 8

TESTO:

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che - laddove l'Operatore Economico, in caso di aggiudicazione dell'appalto di cui alla presente Gara - intenda affidare l'attivazione dei collegamenti e la relativa manutenzione ad un operatore wholesale, tale affidamento non si configura come subappalto in quanto si sostanzia nella messa a disposizione dell'Operatore Economico di una componente per la fornitura del servizio completo ed integrato a favore della PA, tenuto conto che oggetto della gara è la connettività da considerarsi come servizio "chiavi in mano" (l'offerta economica da presentare in fase di

Chiarimenti - I Tranche



partecipazione alla gara prevede l'indicazione per ciascun collegamento solo di un importo un UT e di un canone mensile tutto incluso).

Risposta

La qualificazione o meno di una attività quale "subappalto" è determinata dal ricorrere (o meno) delle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice, a cui si rimanda. Qualora l'operatore economico intenda far ricorso al subappalto, si rinvia a quanto prescritto al par. 8 del Capitolato d'Oneri.

221. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 12, pag. 40

<u>TESTO</u>: A favore dei Soggetti richiedenti che soddisfano i detti requisiti, Consip metterà a disposizione i set informativi

<u>DOMANDA</u>: Al fine di garantire a tutti i partecipanti parità di condizioni, non essendo possibile verificare con ragionevole certezza le coperture presso gli indirizzi comunicati a seguito della richiesta di informazioni nell'ambito del provvedimento ACGM n. 31416 relativo ai Contratti Quadro SPC2 e TF5 in modo comparabile a quella verificabile dall'attuale aggiudicatario e nel rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato, si chiede di fornire per ciascuna sede, integrando i file xls, il codice fiscale dell'amministrazione e il codice Egon che identifica univocamente l'indirizzo e il civico della singola sede della PA.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 51.

222. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 12, pag. 40

<u>TESTO</u>: A favore dei Soggetti richiedenti che soddisfano i detti requisiti, Consip metterà a disposizione i set informativi

<u>DOMANDA</u>: Al fine di garantire a tutti i partecipanti parità di condizioni, non essendo possibile verificare con ragionevole certezza le coperture dei piani BUL, si chiede di fornire per ciascuna sede, integrando il file xls, il codice Egon che identifica univocamente l'indirizzo e il civico della singola sede.

Risposta

Relativamente ai dati delle coperture dei piani BUL, Consip ha messo a disposizione quanto nelle sue disponibilità. Si rappresenta comunque che gli stessi contengono anche le coordinate geografiche di latitudine e longitudine.

223. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 3, pag. 15

Chiarimenti – I Tranche



TESTO:

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare (sub1) che i costi della manodopera siano riferiti esclusivamente ai servizi di connettività e telefonia fissa e che non siano ricompresi nei costi della manodopera stimati i servizi di sicurezza e i servizi di supporto specialistico. Si chiede inoltre di confermare (sub 2) che non debbano essere considerati nei costi della manodopera tutti i costi di trasporto e consegna di apparati.

Risposta

Si confermano entrambi i quesiti sub1 e sub2, e si rinvia a quanto prescritto al par. 3 pag. 15 del Capitolato d'Oneri "Inoltre, non sono ricompresi nei costi della manodopera stimati i servizi che, sebbene afferenti all'iniziativa, si considerano di natura intellettuale (servizi di sicurezza e servizi di supporto specialistico), né le attività di trasporto e consegna di apparati connessi ai servizi oggetto dell'appalto e dei terminali IP in quanto riconducibili a mera fornitura senza installazione".

224. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 3, pag. 15

<u>TESTO</u>: dei costi medi orari derivanti dalle tabelle ministeriali relative a CCNL Telecomunicazioni, codice univoco n. K411, in base alla figura professionale impiegata, relativamente alle attività oggetto di manodopera.

<u>DOMANDA</u>: Per il CCNL Telecomunicazioni codice univoco K411 risultano pubblicate "tabelle ministeriali" limitatamente al settore dei Servizi di call center TLC (ultimo aggiornamento decreto direttoriale n. 53 del 12 agosto 2021). Si chiede di confermare che la manodopera sia stata determinata sulla base delle predette tabelle.

Risposta

Si conferma, che per il calcolo della manodopera sono state utilizzate le Tabelle ministeriali disponibili e pubbliche da ultimo decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative ai "Servizi di call center TLC".

225. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 17.1, pag. 79

<u>TESTO</u>: Al fine di conciliare le esigenze di vita e di lavoro, sarà attribuito un punteggio tecnico pari a 1 punto (C=1, on/off) ai concorrenti che si impegnano ad adottare entro la stipula dell'Accordo Quadro, almeno una delle seguenti misure nei confronti di tutti i titolari di contratto di lavoro subordinato presso l'operatore economico:

- Asilo nido o contributo mensile di importo pari o superiore a € 200 per l'accesso all'asilo nido;
- Estensione di almeno 1 mese della maternità obbligatoria o estensione di almeno 10 giorni della paternità obbligatoria.

Chiarimenti – I Tranche



<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il concorrente potrà dichiarare l'impegno ad adottare una delle due misure utilizzando la formula "Asilo nido o contributo mensile di importo pari o superiore a € 200 per l'accesso all'asilo nido **e/o** Estensione di almeno 1 mese della maternità obbligatoria o estensione di almeno 10 giorni della paternità obbligatoria" e potendo poi dimostrare in sede di stipula di aver adottato anche solo una delle due misure

Risposta

Per l'attribuzione del punteggio, il Concorrente dovrà impegnarsi ad adottare almeno una delle misure indicate al criterio n. 70. Per l'assolvimento degli impegni assunti si rinvia al par. 23 del Capitolato d'Oneri, dove si riporta "Prima della stipula dell'Accordo Quadro, Consip verificherà altresì il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 9 meglio specificati nel Capitolato Tecnico Generale, nonché l'assolvimento degli impegni assunti con riferimento al criterio tabellare ID 70 di cui al precedente paragrafo 17.1. La stipula dell'Accordo Quadro potrà avvenire soltanto al superamento positivo delle suddette verifiche. [...] in caso di esito negativo della comprova circa l'assunzione degli impegni offerti in corrispondenza del criterio tabellare ID 70 di cui al precedente paragrafo 17.1, si procederà, nei confronti del solo aggiudicatario verificato negativamente, all'annullamento dell'aggiudicazione e allo scorrimento della graduatoria, fermo restando la nuova applicazione dei vincoli di cui al par. 4."; e al par. 23.1 del Capitolato d'Oneri, dove si riporta altresì la documentazione propedeutica la stipula da inviare a Consip e nello specifico "nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente): [...]

f) a comprova dell'assolvimento degli impegni assunti, con riferimento al criterio ID 70 di cui al precedente paragrafo 17.1, idonea documentazione aziendale ufficiale, come ad es. contratto integrativo, policy/regolamenti interni, etc., con riferimento alle misure messe in atto per ciascuna voce offerta;".

226. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 23.1, pag. 110

<u>TESTO</u>: I) il nominativo, i recapiti e il CV (conforme ai requisiti indicati al paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico Generale), del RUAC dell'AQ per ciascun lotto.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che l'aggiudicatario potrà indicare come RUAC dell'AQ lo stesso nominativo per ciascuno dei lotti assegnati.

Risposta

Si conferma, fermo restando quanto riportato anche al par.6.1 del Capitolato Tecnico Generale "Il RUAC, dovrà avere una qualifica dirigenziale, con poteri di firma tali da impegnare in maniera esecutiva

Chiarimenti – I Tranche



l'impresa/RTI/Consorzio nei confronti, rispettivamente, di Consip o dell'Amministrazione, a seconda che si tratti di RUAC dell'Accordo Quadro o di RUAC del Contratto Esecutivo."

227. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri e All. 5C Modello di Relazione Tecnica, par. 17.1, pag. 81

<u>TESTO</u>: Come meglio indicato nello Schema di Relazione Tecnica, il concorrente allega all'offerta la certificazione in originale o in copia (a tal fine il concorrente può inserire tale certificazione direttamente all'interno della Relazione Tecnica, in corrispondenza dell'apposita sezione); tale documentazione non costituirà parte integrante dell'offerta.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che la certificazione di parità di genere da allegare alla Relazione Tecnica, tenuto anche conto che il numero di sedi elencate nella certificazione stessa può variare molto tra i concorrenti incidendo significativamente sul numero di pagine, non sarà conteggiata nel limite delle 40 pagine entro il quale la Relazione Tecnica dovrà essere contenuta.

Risposta

Si conferma, così come riportato al punto b) pag. 2 dell'Allegato 5C Modello di Relazione Tecnica "Si precisa che:

(...)

b. nel numero delle pagine stabilito non verranno in ogni caso computati:

(...)

la sezione "Allegato – Certificazione Parità di Genere"."

228. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri e All. 5C Modello di Relazione Tecnica, par. 17.1, pag. 81

<u>TESTO</u>: Come meglio indicato nello Schema di Relazione Tecnica, il concorrente allega all'offerta la certificazione in originale o in copia (a tal fine il concorrente può inserire tale certificazione direttamente all'interno della Relazione Tecnica, in corrispondenza dell'apposita sezione); tale documentazione non costituirà parte integrante dell'offerta.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che la certificazione di parità di genere dovrà essere semplicemente allegata senza una dichiarazione di copia conforme pur considerando che la firma digitale dell'organismo di valutazione che ha rilasciato la certificazione non potrà essere mantenuta nella modalità richiesta (allegato alla Relazione Tecnica).

Risposta

In risposta al quesito si rimanda a quanto stabilito nella lex specialis al par. 17.1 del Capitolato d'Oneri:

Chiarimenti – I Tranche



"(*) **Per il criterio n°71,** ai fini del conseguimento del punteggio, il Concorrente dovrà dichiarare, nell'ambito dell'offerta tecnica a Sistema, di essere in possesso della certificazione richiesta al momento della presentazione dell'offerta.

La certificazione dovrà essere stata rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato per lo specifico ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (l'accreditamento degli organismi che certificano la parità di genere deve essere stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 specificamente per la UNI/PdR 125:2022).

Come meglio indicato nello Schema di Relazione Tecnica, il concorrente allega all'offerta la certificazione in originale o in copia (a tal fine il concorrente può inserire tale certificazione direttamente all'interno della Relazione Tecnica, in corrispondenza dell'apposita sezione); tale documentazione non costituirà parte integrante dell'offerta. In caso di mancata produzione della documentazione ovvero qualora sussistano dubbi in ordine alla sua validità, si procederà con una richiesta di integrazione/chiarimenti e, in caso di esito negativo, il punteggio non verrà assegnato.

La certificazione, oltre ad essere valida alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, dovrà essere posseduta, in caso di aggiudicazione, per tutto il tempo di durata dell'Accordo Quadro e dei rispettivi Contratti esecutivi."

229. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 6.3, pag. 26

TESTO: In caso di partecipazione a più Lotti:

- il concorrente singolo nonché, i Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice e le consorziate esecutrici dovranno produrre una domanda di partecipazione e tanti DGUE quanti sono i Lotti per i quali partecipa;

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che in caso di partecipazione in forma singola a più lotti, il concorrente potrà produrre un solo DGUE per tutti i lotti specificando il dettaglio dei lotti ai quali intende partecipare e i relativi requisiti di partecipazione

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 86.

230. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: Allegato 4 Prezzi unitari e quantità stimate e Allegato 5D Modello di Dichiarazione Economica (tutti i lotti), par. voci da 111 a 124, pag. 18-20

TESTO:

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che la colonna "modalità di remunerazione" per le voci da 111 a 124 non è "Canone mensile" ma "consumo al minuto"

Risposta

Chiarimenti – I Tranche

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., suddivisa in 7 Lotti, per l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto per servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573

Classificazione: Consip Public



Si conferma, così come anche riportato all'interno di ciascuna voce (da 111 a 124) nella colonna "Voce di offerta economica (k)" trattasi di "... [euro al minuto]".

231. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Generale, par. 4.4, pag. 14

<u>TESTO</u>: Si precisa che l'Amministrazione, con riguardo ai Contratti esecutivi finanziati in tutto o in parte con fondi del PNRR, chiederà il rispetto di tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno del Fornitore a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

[...]

Il mancato possesso dei suddetti requisiti non consentirà la stipula dell'Accordo Quadro.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il rispetto del requisito DNSH riguarda i contratti finanziati in tutto o in parte con fondi del PNRR e che il mancato possesso dei suddetti requisiti consentirà la stipula dell'Accordo Quadro ma non quella dei Contratti Esecutivi finanziati con fondi del PNRR.

Risposta

Si conferma.

232. QUESITO

DOCUMENTO: All. 1 Domanda di Partecipazione, par. p.to 12, pag. 15-16

<u>TESTO</u>: - DICHIARA che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento verranno gestiti nell'ambito dell'UE, e non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo Oppure

- DICHIARA c	che, ai sensi del F	Regolamento	UE/201	6/679, i dati p	ersonali o	ggetto di t	rattamento sar	anno
trasferiti vers	so i paesi/territor	i/organizzazi	oni, cop	erti da una	decisione	di adeg	uatezza resa	dalla
Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai								
sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa								
Binding	Corporate	Rules	-	BCR),	che	di	seguito	si
elencano								

<u>DOMANDA</u>: si chiede di confermare che, nel caso in cui il concorrente non preveda per le proprie attività e, per quanto a propria conoscenza per attività di terzi, il trasferimento verso un paese o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello SEE di dati personali, possa dichiarare la prima delle due scelte proposte nella domanda di partecipazione ma che sia comunque possibile successivamente, a fronte di necessità organizzative o a causa di circostanze delle quali venga a conoscenza solo in seguito che richiedano il trasferimento di dati personali al di fuori dell'UE o dello

Chiarimenti – I Tranche



SEE, di integrare la dichiarazione acquisendo il consenso dalla singola Pubblica Amministrazione contraente.

Risposta

Si conferma, ma si veda quanto previsto dall'art. 26 comma 8 dello Schema di Accordo Quadro

233. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 23,2, pag. 112

<u>TESTO</u>: Tale garanzia deve essere prestata dal Fornitore prima – e, quindi, ai fini – dell'emissione dell'Ordine di Fornitura, nel rispetto dei termini indicati nello Schema di Accordo Quadro.

<u>DOMANDA</u>: L'emissione della garanzia definitiva in favore dell'Amministrazione Contraente viene determinata in termini di importo e quindi richiesta al garante, in base all'importo contrattuale formalizzato con l'Ordine di Fornitura. Si chiede quindi di confermare che il Fornitore potrà emettere la garanzia definitiva dopo la ricezione dell'Ordine di Fornitura essendo il Fornitore è tenuto a trasmettere a Sistema il Contratto esecutivo sottoscritto entro il termine del relativo perfezionamento, e quindi entro 4 giorni lavorativi dall'invio da parte dell'Amministrazione dell'Ordine di Fornitura, completato le informazioni relative agli estremi della garanzia

Risposta

Non si conferma. La garanzia deve essere prestata dal Fornitore prima – e, quindi, ai fini – dell'emissione dell'Ordine di Fornitura, nel rispetto dei termini indicati nello Schema di Accordo Quadro. Si rinvia alle prescrizioni procedurali di cui ai par. 5.1 e 5.2 del Capitolato Tecnico Speciale.

234. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 12.1, pag. 42

<u>TESTO</u>: Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

<u>DOMANDA</u>: si chiede di confermare, tenuto anche conto del chiarimento n. 54 del tutto sovrapponibile fornito nell'ambito della gara ID 2777 Reti Locali ed. 9, che la documentazione atta a comprovare il possesso delle caratteristiche tecniche minime e migliorative offerte, quali, ad esempio, data sheet di prodotto o relazioni su prove di laboratorio, possano essere presentate in lingua inglese senza necessità di traduzione giurata.

Risposta

Si conferma.

Chiarimenti – I Tranche



235. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 2.1.1.3.1, pag. 24

<u>TESTO</u>: L'affidabilità elevata consiste in un accesso secondario equivalente all'accesso primario. Il collegamento secondario deve garantire il corretto funzionamento sia in modalità active-standby che in modalità di bilanciamento del carico (load balancing) con il collegamento primario

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che, in caso di servizio di connettività in HA, il caso di fault di un singolo link sarà considerato guasto non bloccante, in quanto il servizio rimane comunque disponibile.

Risposta

Si conferma, fermo restando che se con il secondo link "l'Amministrazione non fosse in grado di usufruire del servizio per indisponibilità dello stesso o perché le sue prestazioni risultassero decisamente degradate", così riportato al par. 8.1 pag. 102 del Capitolato Tecnico Speciale il disservizio rientrerebbe nella classificazione "Bloccante (Severity 1)".

236. QUESITO

<u>DOCUMENTO</u>: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.1, pag. 102-103

TESTO: disponibilità,

dj = durata, espressa in minuti, del disservizio bloccante j-esimo nell'ambito della finestra temporale di erogazione

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che nel calcolo della disponibilità si possano considerare i secondi di disservizio, convertire i secondi in minuti ed arrotondare il risultato al minuto successivo.

Risposta

Per la valorizzazione degli scostamenti dalle **soglie espresse in valori temporali (giorni oppure ore)**, si rimanda al par. 8.1 del Capitolato Tecnico Speciale delle Definizioni, dove è precisato che l'arrotondamento avverrà sempre all'unità superiore:

- (per esempio se la soglia è di 10 giorni e lo scostamento è superiore per 1,3 giorni allora si arrotonderà a 2 giorni;
- analogamente per uno scostamento di 4 ore e 5 minuti, su una soglia di 2 ore, lo scostamento sarà pari a 5 ore).

Pertanto, si conferma la medesima logica dell'arrotondamento anche ai minuti nell'ambito del parametro dj per il calcolo della Disponibilità.

237. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.2, pag. 104

<u>TESTO</u>: Tempo di attivazione - Tempo (in giorni) intercorrente tra l'approvazione del Progetto dei Fabbisogni relativo ad una richiesta di attivazione di un servizio da parte dell'Amministrazione e la corrispondente attivazione (intesa come la data di "pronti al collaudo"). Qualora il Progetto dei

Chiarimenti – I Tranche



Fabbisogni approvato contempli tempistiche differenti da quelle indicate nel presente documento, faranno fede le prime. Tale tempo, e la relativa penale in caso di ritardo, si applica anche nel caso di traslochi esterni (rif. par. 3.1).

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che, qualora si verifichino dei ritardi causa cliente (es. indisponibilità della sede), le relative sospensioni nel calcolo dei tempi di attivazione siano da intendersi misurati in giorni, coerentemente con l'unità di misura dell'indicatore (espresso in giorni).

Risposta

Fermo restando quanto stabilito al par. 5.4 del Capitolato Tecnico Speciale dove è stabilito che "... le Amministrazioni potranno rivedere i tempi ivi stabiliti tra le Parti, anche a seguito di evidenze o impedimenti esogeni al Fornitore opportunamente documentati, che hanno condotto a ritardi non imputabili direttamente allo stesso", non si conferma quanto rappresentato nel quesito.

Si ribadisce inoltre quanto disciplinato nel surrichiamato par. 5.4, dove è riportato che "... gli interventi devono essere effettuati in intervalli orari definiti dall'Amministrazione coerentemente con le proprie esigenze di operatività".

238. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.2, pag. 104

<u>TESTO</u>: Tempo di attivazione o variazione di un record DNS - Tempo di attivazione o variazione di un record DNS Tempo (in ore) intercorrente tra la richiesta da parte dell'Amministrazione di modificare/aggiungere un record DNS e la corrispondente disponibilità della modifica.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che il tempo di attivazione o variazione vada inteso all'interno della finestra di erogazione del servizio di connettività sottoscritto.

Risposta

Si conferma.

239. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.3.1, pag. 107

<u>TESTO</u>: Tempo di provisioning per l'attivazione o variazione di un record DNS.

0,6‰ (zerovirgolasei per mille) dell'importo complessivo annuale per servizi di connettività wired e wireless nell'ambito del Contratto esecutivo, per ogni ora eccedente la soglia prevista per l'indicatore.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che l'importo complessivo annuale da considerare per il calcolo della penale sia dato dal canone annuale dei soli servizi wired e wireless interessati dall'attivazione dell'opzione multiambito (ambito Internet e/o Infranet).

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Fermo restando che il testo e il documento richiamato non sono aderenti al quesito (riferimento all'opzione multiambito) e quindi non risulta sufficientemente chiaro, comunque si precisa che per i tempi di attivazione delle opzioni l'importo complessivo annuale da considerare per il calcolo della penale è dato da tutti i corrispettivi dovuti (canoni mensili), nell'ambito del Contratto esecutivo, relativi al totale dei servizi wired interessati dall'attivazione dell'opzione multiambito per lo SLA_CON03 e al totale dei servizi wireless interessati dall'attivazione dell'opzione multiambito per lo SLA_CON15.

240. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.3.1.1, pag. 107

<u>TESTO</u>: Tempo di Attivazione delle Opzioni (Finestra Erogazione Estesa; Real Time; Multiambito) - 0,6‰ (zerovirgolasei per mille) dell'importo complessivo annuale per servizi di connettività wired nell'ambito del Contratto esecutivo, per giorno eccedente la soglia prevista per l'indicatore.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che l'importo complessivo annuale da considerare per il calcolo della penale sia dato dal canone annuale dei soli servizi wired interessati dall'attivazione dell'opzione.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 239.

241. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.1, pag. 102

<u>TESTO</u>: Corrispettivi per il periodo di osservazione contrattuale (Ctoss)

<u>DOMANDA</u>: Qualora, nel corso del bimestre di osservazione (Toss) i valori economici del contratto varino (es. nuove attivazioni e/o dismissioni), come si determina il CToss?

Risposta

Il CToss così come definito corrisponde a "Importo alla base del calcolo delle penali, pari all'ammontare complessivo di tutti i corrispettivi dovuti (canoni mensili), ad eccezione delle una tantum, relativo al totale dei servizi a cui la penale si riferisce (es. importo complessivo dei canoni mensili per i servizi di connettività wired, importo complessivo dei canoni mensili per i servizi di connettività wireless, importo complessivo dei servizi aggiuntivi SD-WAN, importo complessivo dei servizi di sicurezza, ...), nel periodo di osservazione contrattuale (Toss).", pertanto il Ctoss dovrà tenere in considerazione nel periodo di osservazione dei canoni mensili aggiuntivi derivanti dalle nuove attivazioni e dei canoni mensili in riduzione derivanti dalla dismissione, a partire dal mese successivo così come riportato al par. 5.4 del Capitolato Tecnico Speciale.

A titolo esemplificativo:

Chiarimenti – I Tranche



- si consideri il bimestre B1 (M1; M2), l'Amministrazione attiva/disattiva i servizi entro il termine del primo mese M1, nell'ambito del Ctoss B1 andranno sommati/sottratti anche i canoni mensili dei servizi attivati/disattivati, come decorrenza del mese M2;
- si consideri il bimestre B1 (M1; M2), l'Amministrazione attiva/disattiva i servizi entro il termine del secondo mese M2, nell'ambito del Ctoss B1 non andranno sommati/sottratti ulteriori canoni mensili dei servizi attivati/disattivati; gli stessi dovranno rientrare nel Ctoss B2.

242. QUESITO

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 8

<u>DOMANDA</u>: Con l'obiettivo di garantire la massima partecipazione alla procedura in oggetto, si chiede di confermare che per l'esecuzione dell'appalto possano essere inserite, senza necessità di avvalimento o subappalto, figure professionali apicali o operative, anche in via alternativa, aventi un rapporto di dipendenza con altre società appartenenti al medesimo Gruppo societario del concorrente in virtù di accordi infragruppo.

Risposta

Il quesito non risulta chiaro. L'impiego da parte dell'esecutore, nell'erogazione delle prestazioni contrattualizzate, di figure professionali provenienti da distinte società del medesimo Gruppo appare, comunque, possibile nella misura in cui avvenga nel rispetto delle previsioni giuslavoristiche applicabili.

243. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.3.1.1, pag. 108

TESTO: SLA_CON06 e SLA_CON07

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che le penali relative allo SLA_CON07 si calcolino sulla base del valore Ctoss, così come le penali relative allo SLA_CON06 e che quindi il riferimento al "2xCToss" sia un refuso.

Risposta

Non si conferma. Come riportato al par. 8.3.1.1 del Capitolato Tecnico Speciale la penale dello SLA_CON06 si calcola sul valore 2xCToss, mentre la penale dello SLA_CON07 è invece calcolata sul valore CToss.

244. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.3.1.2, pag. 111

TESTO: SLA_CON17

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che le penali relative allo SLA_CONS17 si calcolino sulla base del valore Ctoss, e che quindi il riferimento al "2xCToss" sia un refuso.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., suddivisa in 7 Lotti, per l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto per servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573

Classificazione: Consip Public



Non si conferma.

245. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.3.5, pag. 123

TESTO: Tempestività di risposta alle chiamate, indicare per ogni singola chiamata pervenuta:

- data della chiamata;
- ora della chiamata;
- · numero totale delle chiamate
- esito della chiamata;
- tempo di attesa;
- · gli scostamenti rispetto allo SLA target ed il calcolo analitico delle penali

DOMANDA: Si chiede di confermare che il "numero totale delle chiamate" sia un refuso

Risposta

Non si conferma.

246. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 7.1.1, pag. 98

<u>TESTO</u>: Il Fornitore dovrà provvedere alla fornitura, installazione e manutenzione di tutti i componenti hardware e software che costituiscono la soluzione offerta in ciascun Lotto.

<u>DOMANDA</u>: 1. Per dimensionare adeguatamente la soluzione, si chiede di confermare che sia sufficiente prevedere una sola utenza di accesso alla piattaforma di supervisione dell'AQ e dei Contratti Esecutivi, per ogni Pubblica Amministrazione aderente.

2. Si chiede di indicare la profondità temporale del dato di misura (disponibilità on line del dato) e se sia accettabile considerarla pari ad 1 anno

Risposta

Si precisa che il paragrafo richiamato nel quesito, riguarda lo strumento di supervisione contrattuale dedicato ai soggetti responsabili dell'Accordo Quadro. Per lo strumento contrattuale dedicato alle Pubbliche Amministrazioni aderenti si rinvia al par. 7.1.2 del Capitolato Tecnico Speciale.

Con riferimento alla domanda 1, non si conferma.

Con riferimento alla domanda 2, non si conferma; la profondità temporale dei dati/informazioni deve coprire l'intero periodo di durata contrattuale dell'AQ e dei rispettivi contratti esecutivi.

247. QUESITO

DOCUMENTO: ID 2573 - SPC 3 - Capitolato Tecnico Speciale.pdf, par. 8.2, pag. 106

<u>TESTO</u>: Relativamente ai suddetti SLA di performance (RTD, OWD, PL e PDV), il metodo di misura applicato prevede, per ogni servizio, l'invio di 50 pacchetti all'ora (nelle sole ore della finestra di

Chiarimenti – I Tranche

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., suddivisa in 7 Lotti, per l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto per servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573

Classificazione: Consip Public



erogazione prescelta), sulla base dei quali devono essere quindi determinati il valore medio orario di RTD, OWD, PDV e PL.

<u>DOMANDA</u>: Si chiede di confermare che sia possibile impostare campagne di misura che prevedano l'invio di un numero di pacchetti all'ora scelto in modo da migliorare il sistema di misura; quindi, il valore 50 indicato nel bando possa essere interpretato come numero minimo di pacchetti da impiegare.

Risposta

Non si conferma.

248. QUESITO

Con riferimento alla causa di esclusione riportata a pag 23 del Capitolato d'oneri che si riporta " Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità" - si chiede conferma che, per il caso in cui l'operatore economico abbia superato la soglia dei 50 dipendenti nel corso dell'anno corrente, e sia quindi tenuto (ex art.4, comma 1, del decreto interministeriale 03/06/24) a redigere rapporto per il biennio 2024/2025 entro il 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza del biennio (e cioè entro il 30/04/2026), tale operatore possa quindi allegare a portale, in luogo del rapporto periodico, apposita dichiarazione in cui verrà specificata tale situazione senza incorrere nella causa di esclusione in quanto operante in conformità alle tempistiche dettate dalla specifica normativa.

Risposta

Si conferma. In tale evenienza andrà, altresì, valorizzata l'opzione n. 2 del punto 10 nella Domanda di partecipazione con l'assunzione dell'impegno a consegnare, in caso di aggiudicazione, la relazione in argomento entro 6 dalla stipula dell'Accordo Quadro; restano fermi gli ulteriori adempimenti ivi previsti.

249. QUESITO

Il DGUE elettronico da produrre tramite il Sistema di Acquistinretepa, non dà la possibilità di indicare l'avvalimento premiale, ma solo quello per il possesso dei requisiti. Si chiede, pertanto, conferma che l'avvalimento premiale debba essere dichiarato solo nella domanda di partecipazione.

Risposta

Chiarimenti – I Tranche



Così come previsto nel par. 14.2 del Capitolato d'Oneri, in caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C del DGUE. Solo nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti partecipazione: il concorrente dovrà compilare le informazioni di cui alle lettere a), b) e c).

Nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: il concorrente dovrà compilare solo la lettera a) e specificare nella domanda di partecipazioni che si tratta di avvalimento per migliorare l'offerta senza, tuttavia, indicare i requisiti tecnici migliorativi che mette a disposizione.

Il concorrente allega, inoltre, l'ulteriore documentazione indicata nel Capitolato d'Oneri.

Nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta, il Dgue dovrà essere compilato dall'impresa ausiliaria nelle parti pertinenti relative: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI.

250. QUESITO

ALLEGATO 2 ALL'ACCORDO QUADRO: Nomina responsabile trattamento dati, paragrafo 18

"Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare"

Si chiede di confermare che, coerentemente con quanto dichiarato in offerta, nel caso in cui i dati personali siano trasferiti verso paesi terzi/territori/organizzazioni internazionali che siano coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 il trasferimento si intenderà autorizzato e il Responsabile non dovrà richiedere specifica autorizzazione scritta al Titolare del trattamento, atteso che lo stesso Regolamento GDPR (art. 45 c. 1) dispone che il trasferimento di dati verso un paese terzo o una organizzazione internazionale, che garantiscono un livello di protezione ritenuto adeguato dalla Commissione Europea o da parte di fornitori che abbiano adottato garanzie specifiche adeguate ai sensi dello stesso GDPR (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules – BCR), non necessita di autorizzazioni specifiche.

Quindi, l'aggiudicazione della Gara ad un operatore economico comporta automaticamente l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in Paesi Extra UE da parte dei subfornitori indicati in offerta. Una diversa interpretazione comporterebbe, infatti, nell'eventualità di un diniego all'autorizzazione da parte del titolare, l'impossibilità di erogare le prestazioni attraverso i fornitori indicati in offerta.

Risposta

L'ultimo punto della domanda di partecipazione prevede la possibilità del trasferimento di dati personali extra-UE verso paesi/territori/organizzazioni coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679. Tali garanzie devono essere opportunamente elencate nella domanda di partecipazione. Inoltre, l'art. 26 comma 8 dell'Accordo Quadro dispone espressamente che "In conformità a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, il Fornitore dovrà

Chiarimenti – I Tranche



garantire che i dati personali oggetto di trattamento, verranno gestiti nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento degli stessi verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo, senza la previa autorizzazione del Titolare del trattamento. A tal fine il Responsabile trasmette al Titolare, prima della stipula del contratto, la lista dei trasferimenti di dati extra-UE che intende effettuare con l'indicazione del soggetto che riceve i dati, del paese di destinazione e delle adeguate garanzie su cui si fonda il trasferimento. Inoltre, il Fornitore si impegna ad informare l'Amministrazione della cessazione o dell'intenzione di avviare nuovi trasferimenti di dati al di fuori dell'Unione europea nel corso della durata del Contratto esecutivo, affinché l'Amministrazione decida se autorizzare gli eventuali nuovi trasferimenti. Resta fermo che il trasferimento di Dati Personali al di fuori dell'Unione europea per l'erogazione di servizi connessi al Contratto esecutivo – da intendersi anche come accesso ai dati da un paese terzo – potrà avvenire, previa specifica autorizzazione dell'Amministrazione, da o verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'Unione europea che sia coperta da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento o da altre garanzie adeguate di cui agli artt. 46 e ss. del Regolamento stesso (es. utilizzo delle Binding Corporate Rules – BCR o delle Clausole Contrattuali Tipo adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 46, par. 2, lett. c) del Regolamento), fatta salva la necessità valutata preventivamente tra le Parti di adottare eventuali misure supplementari per garantire l'efficacia di tali garanzie. Il Fornitore dovrà, inoltre, garantire che le eventuali piattaforme/server su cui transitino i suddetti dati – ivi comprese le infrastrutture deputate alle funzioni di business continuity e di disaster recovery, anche se esternalizzate – abbiano sede nell'UE fatte salve eventuali motivate ragioni di natura normativa o tecnica, che devono essere preventivamente approvate dall'Amministrazione - e che qualunque replica dei dati non sia trasmessa al di fuori della UE o dello Spazio Economico Europeo".

251. QUESITO

Capitolato d'Oneri 12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

"Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio."

Visto che la lingua inglese è quella, nel contesto di mercato attuale, più usata per la documentazione tecnica, e visto che già in altre iniziative di ambito analogo (vedasi ad es. iniziativa ID 2496 - CT9 – Capitolato d'Oneri pag. 66) è stata ammessa la presentazione di documentazione di comprova in lingua inglese, senza la necessità di traduzione giurata, si chiede conferma di poter produrre documentazione di comprova tecnica in lingua inglese senza necessità di avvalersi di traduzione giurata.

Chiarimenti – I Tranche



Risposta

Si conferma e si rinvia alla risposta al quesito n. 234.

252. QUESITO

Ai fini della corretta presentazione dei documenti di gara SPC 3, richiediamo l'elenco di tutte le sedi comprese nei 7 lotti, includendo gli indirizzi e le coordinate geografiche.

Risposta

Si rimanda alle modalità di cui al par. 12 del Capitolato d'Oneri e all'Appendice B al Capitolato Tecnico Speciale.

253. QUESITO

Si chiede di confermare che una Società, partecipante alla gara SPC3 come subappaltatore di un Concorrente X, possa partecipare anche come subappaltatore del Concorrente Y (ed eventualmente anche Z), anche nel caso in cui i concorrenti X, Y e Z partecipino per l'aggiudicazione della procedura sullo stesso lotto.

Risposta

Il quesito non risulta chiaro. Si evidenzia che se X, Y e Z sono operatori che presentano offerta sul medesimo lotto in concorrenza tra loro, è ben possibile che ciascuno di essi si riservi la facoltà di ricorrere al subappalto in caso di aggiudicazione, indicando all'uopo, all'atto dell'offerta, le prestazioni o parti di esse che si prevede di affidare a terzi e non saranno tenuti a esplicitare, già in tale sede, il nominativo del futuro subappaltatore. Quest'ultimo potrà essere individuato direttamente al momento della richiesta di autorizzazione dall'operatore (X o Y o Z) che sarà risultato aggiudicatario del lotto.

254. QUESITO

In relazione alla transizione dai contratti attivi nell'ambito del Bando SPC2 verso i nuovi contratti derivanti dall'aggiudicazione del Bando SPC3, si chiede di chiarire se siano previsti obblighi o vincoli per le Amministrazioni aderenti a SPC2 in merito alla migrazione ai nuovi servizi SPC3. Si chiede, inoltre, di specificare se esistano eventuali tempistiche o finestre temporali obbligatorie per l'effettuazione di tale migrazione.

Risposta

Per le modalità di migrazione si rinvia al par. 5.4 del Capitolato Tecnico Speciale nella sua interezza.

Chiarimenti – I Tranche



255. QUESITO

Con riferimento ai paragrafi 2.2.1 Copertura del servizio di telefonia fissa e decommissioning ed all'utilizzo di soluzioni sostitutive per fornire i Servizi di fonia tradizionale di cui al paragrafo 2.2.2 Servizi di fonia tradizionale, nell'All. 5B Modello di Dichiarazione tecnica non è presente la tabella relativa agli apparati previsti per fornire i servizi richiesti. Si chiede di fornirla.

Risposta

Fermo restando che il richiamo al par. 2.2.1 del Capitolato Tecnico Speciale non è aderente al quesito posto, si conferma l'Allegato 5B Modello di Dichiarazione Tecnica nella sua struttura e si precisa che per i servizi di fonia tradizionale di cui al par. 2.2.2 del Capitolato Tecnico i concorrenti non devono dichiarare nessun apparato.

256. QUESITO

Con riferimento alla Sezione A dell'Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica, Tabelle da 1 a 15, si chiede di confermare se sia ammesso l'inserimento di più righe per dichiarare più apparati riferiti allo stesso profilo.

Risposta

Per le Tabelle da 1 a 4 di cui alla Sezione A dell'Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica, si rinvia alla risposta al quesito n. 50.

Per le Tabelle da 9 a 15 di cui alla Sezione A dell'Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica, si rinvia alla risposta al quesito n. 107.

Per le restanti tabelle di cui alla Sezione A dell'Allegato 5B – Modello di Dichiarazione Tecnica, non si conferma.

257. QUESITO

Con riferimento al foglio OE - Puj,k dell'Allegato 5D – Modello di Dichiarazione Economica (Lotto X, valido per tutti i lotti), si chiede di chiarire il razionale con cui sono stati determinati i Prezzi Unitari a base d'Asta per le seguenti voci:

- Voce 14 "Trasmissione dati wired asimmetrico 2,5G 1G Profilo Standard [canone mensile per collegamento]" con BGA pari a 20 Mbps, quotata 176 €;
- Voce 16 "Trasmissione dati wired asimmetrico 10G 2G Profilo Standard [canone mensile per collegamento]" con BGA pari (30)Mbps), quotata 173 Voce 48 "Trasmissione dati wired asimmetrico 2,5G - 1G Profilo Avanzato [canone mensile per collegamento]" BGA 20 186 €: con pari а Mbps, quotata

Chiarimenti – I Tranche



Voce 50 "Trasmissione dati wired asimmetrico 10G - 2G Profilo Avanzato [canone mensile per collegamento]" con BGA pari a (30 Mbps), quotata 182 €.

Si chiede pertanto di confermare se tali valori siano corretti e, in caso affermativo, di fornire il criterio tecnico-economico adottato per la loro determinazione, considerando che i profili con prestazioni superiori risultano associati a prezzi inferiori rispetto a quelli con prestazioni inferiori.

Risposta

Si confermano i valori delle voci economiche richiamate nel quesito, e si rinvia a quanto stabilito al par. 3 del Capitolato d'Oneri dove viene precisato che "i prezzi unitari massimi per ciascun servizio sono stati determinati, caso per caso, sulla base delle evidenze delle offerte economiche delle precedenti edizioni di gara, delle offerte di mercato, delle risultanze avute nelle revisioni prezzi fatte sui Contratti Quadro SPC 2 e di contratti analoghi".

Inoltre si precisa altresì che gli importi dell'iniziativa tengono conto anche "degli interventi di infrastrutturazione a copertura del territorio nazionale, nati dai piani della Strategia Banda Ultra Larga" e che "... il valore dell'Accordo Quadro e le relative quantità di cui all'Allegato 4 sono frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni che ricorreranno a Contratti esecutivi nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le Amministrazioni ...".

258. QUESITO

Premesso che l'operatore economico può ricorrere all'avvalimento premiale su ciascun lotto e che l'avvalimento premiale può riguardare uno o più criteri di valutazione dell'offerta tecnica, si chiede conferma che, nel caso in cui l'operatore economico voglia ricorrere all'avvalimento premiale da parte di un'unica società ausiliaria per i medesimi, plurimi criteri di valutazione su tutti i lotti per i quali intende concorrere:

- i) è sufficiente un unico contratto di avvalimento per tutti i criteri di valutazione e per tutti i lotti coinvolti;
- ii) tale contratto individuerà cumulativamente per tutti i requisiti e tutti i lotti l'insieme delle dotazioni tecniche e delle risorse umane e strumentali che l'Ausiliaria metterà a disposizione dell'operatore economico per tutta la durata dell'appalto;
- iii) tale contratto sarà altresì allegato in ognuna delle buste tecniche dei lotti per cui l'operatore economico concorre.

Risposta

Con riferimento al quesito i), si conferma.

Con riferimento al quesito *ii*), non si conferma in quanto dovranno essere chiariti i lotti di riferimento e specificati, in maniera esplicita ed esauriente, i requisiti forniti, le dotazioni tecniche e le risorse umane

Chiarimenti – I Tranche



e strumentali messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per ciascuno dei lotti per i quali è prestato avvalimento.

Con riferimento al quesito *iii*), nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento, sia per acquisire un requisito di partecipazione sia per migliorare l'offerta, è tenuto a produrre due separati contratti di avvalimento da allegare rispettivamente, nella busta amministrativa e nella busta tecnica. Ove ricorra invece all'avvalimento solo per migliorare l'offerta, il contratto di avvalimento dovrà essere prodotto in busta tecnica.

259. QUESITO

Con riferimento alla tabella 4 di cui al par. 2.1.1.1 Servizi di Connettività Wired Asimmetrici e in particolare ai seguenti profili:

TD2.5G-A6 2,5/500 Gbps/Mbps 50 Mbps TD2.5G-A7 2,5/1 Gbps 20 Mbps TD10G-A8 10/2 Gbps 30 Mbps

Per il profilo TD2.5G-A6 si chiede di confermare che la BGA di 50 Mbps sia un refuso e che in coerenza con i profili successivi la BGA sia pari a 10Mbps o 20Mbps.

Risposta

Non si conferma.

260. QUESITO

In riferimento al documento "ID 2573 - SPC 3 - All. 5D Modello di Dich. Economica_Lotto X.xlsx", premesso che l'Opzione Affidabilità elevata ha una Maggiorazione % a Base d'Asta (puj,k) pari al 110% e l'Opzione Finestra di Erogazione Estesa pari al 10% si chiede conferma della correttezza della Maggiorazione % a Base d'Asta (puj,k) dell'opzione Opzione Affidabilità elevata + Finestra di Erogazione Estesa [% aggiuntiva sull'importo di una tantum per collegamento] e Opzione Affidabilità elevata + Finestra di Erogazione Estesa [% aggiuntiva sull'importo di canone per collegamento] pari a 105%, inferiore alla somma delle due singole opzioni, trattandosi dunque di un refuso esteso a tutti i lotti.

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 175.

Divisione Sourcing Digitalizzazione II Responsabile (Ing. Patrizia Bramini)

Chiarimenti – I Tranche